

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie e dei Warrant di

Cloudia Research S.p.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

illimity Bank S.p.A.



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 "Fattori di Rischio" della Sezione Prima.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato ai sensi del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "TUF") e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti Consob**") né ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE n. 2017/1129 (il "**Regolamento Prospetto**"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). L'Offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico previsti dall'art.1 del Regolamento Prospetto, dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 20 dicembre 2023. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari dell'Emittente sia il 22 dicembre 2023.

INDICE

DEFINIZIONI	11
GLOSSARIO.....	16
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	18
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	19
SEZIONE PRIMA.....	20
1. PERSONE RESPONSABILI	21
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione.....	21
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	21
1.3 Relazioni e relazione di esperti.....	21
1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti.....	21
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	22
2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente	22
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	22
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	23
4. FATTORI DI RISCHIO	59
A) Fattori di Rischio relativi all'Emittente	59
A.1 Fattori di Rischio connessi all'attività operativa e al settore dell'Emittente	59
A.1.1. Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e all'introduzione di nuovi servizi e prodotti	59
A.1.2. Rischi connessi alla concorrenza nel mercato di riferimento	60
A.1.3. Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate e alle difficoltà di reperirne di nuove	61
A.1.4. Rischi connessi ai rapporti con i principali partner commerciali dell'Emittente.....	62
A.1.5. Rischi connessi all'assenza di contratti pluriennali	63
A.1.6. Rischi connessi all'interruzione dei progetti	63
A.1.7. Rischi connessi alla concentrazione della clientela	64
A.1.8. Rischi connessi all'errata stima dei costi per la realizzazione dei progetti.....	65
A.1.9. Rischi connessi ai rapporti con i vendor tecnologici	65
A.1.10. Rischi operativi connessi alla gestione dei sistemi informatici	66
A.1.11. Rischi connessi all'attuazione degli obiettivi strategici della Società	66
A.1.12. Rischi connessi all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI Innovative e alla perdita dei requisiti di PMI innovativa	67
A.1.13. Rischi connessi a conflitti di interesse di alcuni Amministratori.....	69
A.1.14. Rischi connessi al quadro macro-economico.....	69
A.1.15. Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi in Italia	70

A.1.16.	Rischi connessi alla tutela e alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale.....	71
A.2	Fattori di Rischio connessi alla situazione finanziaria dell'Emittente.....	71
A.2.1.	Rischi connessi all'indebitamento	71
A.2.2.	Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse variabili previsti nei contratti di finanziamento	73
A.2.3.	Rischi connessi all'insolvenza dei propri debitori e alla stagionalità dei ricavi	73
A.2.4.	Rischi connessi all'inclusione dei dati pro-forma nel Documento di Ammissione.....	74
A.2.5.	Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance	75
A.2.6.	Rischi relativi al conseguimento delle Stime 2023.....	75
A.2.7.	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne.....	76
A.3	Fattori di Rischio connessi al quadro legale e normativo	77
A.3.1.	Rischi connessi al trattamento dei dati personali.....	77
A.3.2.	Rischi connessi alla normativa fiscale.....	78
A.4	Fattori di Rischio connessi al controllo interno	78
A.4.1.	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al controllo interno	78
A.4.2.	Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e alla eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione gestione e controllo di cui al D.Lgs. n. 231/2001	79
A.5	Fattori di Rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance.....	80
A.5.1.	Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave.....	80
A.5.2.	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi	80
A.5.3.	Rischi connessi ai rapporti con parti correlate.....	81
A.5.4.	Rischi connessi al governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie.....	81
B)	Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.....	82
B.1	Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari dell'Emittente.....	82
B.2	Rischi connessi ai Warrant e alle Azioni di Compendio	83
B.3	Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente.....	84
B.4	Rischi connessi alla possibilità di sospensione o revoca dalla negoziazione delle Azioni	84
B.5	Rischi connessi agli Accordi di Lock-Up.....	85
B.6	Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator	86
5.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE.....	87
5.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	87
5.2	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)	87

5.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	87
5.4	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo, numero di telefono e sito <i>web</i> dell'Emittente	87
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	88
6.1	Principali attività.....	88
6.1.1	Descrizione delle attività dell'Emittente.....	88
6.1.2	Il modello di business	89
6.1.3	Clienti e Fornitori dell'Emittente.....	93
6.1.4	Fattori chiave	94
6.1.5	Il portafoglio servizi.....	96
6.1.6	Ricerca e sviluppo.....	97
6.2	Principali mercati.....	98
6.2.1	Mercato di riferimento dell'Emittente	98
6.2.2	Posizionamento concorrenziale	100
6.3	Fonti delle dichiarazioni dell'Emittente riguardo la sua posizione concorrenziale.....	101
6.4	Fatti importanti nell'evoluzione dell'Emittente.....	101
6.5	Strategia ed obiettivi	102
6.6	Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	103
6.7	Investimenti	103
6.7.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente riferiti al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.....	103
6.8	Investimenti in corso di realizzazione	105
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	106
7.1	Descrizione dell'Emittente	106
7.2	Società controllate e partecipate dall'Emittente	106
8.	CONTESTO NORMATIVO.....	107
8.1	Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale	107
8.2	Normativa in materia di protezione dei dati personali.....	107
8.3	Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti.....	108
8.4	Normativa in materia di PMI Innovative	109
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	110
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita - cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente	110

9.2	Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento di Ammissione.....	110
9.3	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	110
10.	PREVISIONE E STIME DEGLI UTILI.....	111
10.1	Criteri utilizzati per l'elaborazione delle Stime 2023.....	111
10.2	Principali assunzioni sulla base delle quali l'Emittente ha elaborato le Stime 2023.....	111
10.3	Valutazioni in ordine alle Stime 2023.....	112
10.4	Dichiarazione degli amministratori e dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan sulle previsioni.....	112
11.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI.....	114
11.1	Informazioni su organi amministrativi, di direzione e di sorveglianza e Alti Dirigenti.....	114
11.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	114
11.1.2	Collegio Sindacale.....	122
11.1.3	Alti Dirigenti.....	127
11.1.4	Soci Fondatori.....	130
11.2	Conflitti di interessi circa gli organi amministrativi, di direzione e di sorveglianza e Alti Dirigenti.....	130
11.2.1	Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi.....	130
11.2.2	Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati.....	130
11.2.3	Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e da Alti Dirigenti dell'Emittente.....	130
12.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	131
12.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.....	131
12.2	Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente che prevedono un'indennità di fine rapporto.....	132
12.3	Dichiarazione circa l'osservanza delle norme in materia di governo societario.....	132
12.4	Potenziati impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione.....	133
13.	DIPENDENTI.....	134
13.1	Dipendenti.....	134

13.2	Organigramma aziendale	134
13.3	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione.....	134
13.4	Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale	136
14.	PRINCIPALI AZIONISTI	137
14.1	Principali azionisti	137
14.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti	138
14.3	Soggetto controllante l'Emittente	138
14.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	138
15.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	139
15.1	Premessa	139
15.2	Operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.	139
16.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	144
16.1	Capitale sociale.....	144
16.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	144
16.1.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale sociale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	144
16.1.3	Azioni proprie	144
16.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione	144
16.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale	144
16.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo.....	145
16.1.7	Evoluzione del capitale sociale.....	145
16.2	Atto costitutivo e Statuto	146
16.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente.....	146
16.2.2	Registro di iscrizione dell'Emittente.....	147
16.2.3	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.....	147
16.2.4	Eventuali disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	148
16.2.5	Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni Ordinarie posseduta.....	149
17.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	150
17.1	Operazioni Straordinarie.....	150

17.1.1	Operazione di cessione di quote a favore di Techedge S.p.A.....	150
17.1.2	Operazione di scissione proporzionale a favore di Buildy S.r.l.....	150
17.2	Contratti di finanziamento	151
17.2.1	Contratto di finanziamento con BCC di Carate Brianza.....	151
17.2.2	Contratto di finanziamento con Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.....	152
17.2.3	Contratto di finanziamento con Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.....	153
17.2.4	Contratto di finanziamento con Finlombarda	153
17.2.5	Contratto di finanziamento con Fidimed e Banca Progetto	154
SEZIONE SECONDA		157
1.	PERSONE RESPONSABILI	158
1.1	Responsabili del Documento di Ammissione.....	158
1.2	Dichiarazione di responsabilità.....	158
1.3	Dichiarazioni e relazioni di esperti e indicazione delle fonti.....	158
1.4	Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti	158
1.5	Autorità Competente.....	158
2.	FATTORI DI RISCHIO	159
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	160
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	160
3.2	Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi.....	160
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	161
4.1	Descrizione degli Strumenti Finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione	161
4.2	Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi.....	161
4.3	Caratteristiche degli Strumenti Finanziari	161
4.4	Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari.....	161
4.5	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli Strumenti Finanziari e procedura per il loro esercizio	161
4.6	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi	162
4.7	Data prevista per l’emissione degli Strumenti Finanziari.....	162
4.8	Descrizione di eventuali limitazioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari	163
4.9	Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuale in relazione agli Strumenti Finanziari	163
4.10	Offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni Ordinarie dell’Emittente	163
4.11	Regime fiscale	163
4.12	Potenziati impatti sull’investimento	164

4.13	Se diverso dall'Emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione.....	164
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	165
5.1	Azionisti Venditori	165
5.2	Numero e classe dei titoli offerti dagli Azionisti Venditori.....	165
5.3	Entità della partecipazione degli Azionisti Venditori, prima e dopo l'emissione e vendita	165
5.4	Accordi di <i>lock-up</i>	165
6.	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE E ALL'OFFERTA.....	168
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione e all'Offerta	168
7.	DILUIZIONE	169
7.1	Confronto tra la partecipazione al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Aumento di Capitale	169
7.2	Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di Offerta a seguito dell'Offerta	170
7.3	Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'Offerta.....	170
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	171
8.1	Consulenti	171
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella sezione seconda sottoposte a revisione o revisione limitata da parte della Società di Revisione.....	171
8.3	Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione	171
8.4	Documentazione incorporata mediante riferimento.....	171
8.5	Appendice.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

AVVERTENZA

Il presente documento (il “**Documento di Ammissione**”) è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini dell’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle azioni ordinarie di Cloudia Research S.p.A. (la “**Società**” o l’“**Emittente**” o “**Cloudia**”) e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del Regolamento Prospetto, del TUF e del Regolamento Emittenti CONSOB.

Gli Strumenti Finanziari non sono negoziati in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari in altri mercati (fatta eccezione per l’Euronext Growth Milan). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli Strumenti Finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4, rubricato “*Fattori di Rischio*”.

Le Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale (come infra definito) sono state offerte a Investitori Qualificati (come infra definiti) in prossimità dell’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 6 della Parte II (“**Linee Guida**”) del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nell’ambito di un collocamento rientrante nei casi di esenzione dall’obbligo di pubblicazione di un prospetto previsti dal Regolamento Prospetto e dall’articolo 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America o in qualsiasi altro Paese nel quale l’offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall’Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Gli strumenti finanziari dell’Emittente non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari dell’Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d’America o in qualsiasi altro Paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”) né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d’America, o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell’Emittente <https://cloudiaresearch.com/investor-relations/>.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sull'Euronext Growth Milan, illimity Bank S.p.A. ("**illimity**") ha agito in veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor nonché quale Global Coordinator.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, illimity è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. illimity, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1 e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito SDIR denominato "1info.it" gestito da Computershare S.p.A. con sede legale in Via Lorenzo Mascheroni, 19 - 20145 Milano.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Ammissione	Indica l'ammissione degli Strumenti Finanziari alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
Aumento di Capitale	<p>Indica l'aumento del capitale sociale a pagamento ed in via scindibile deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 4 dicembre 2023, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. in quanto a servizio del Collocamento, per un ammontare nominale massimo di complessivi Euro 2.333.310 oltre sovrapprezzo (incluso l'importo a servizio dell'Opzione Greenshoe) mediante emissione di massime n. 21.000.000 Azioni Ordinarie.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 15 dicembre 2023 ha deliberato di (i) fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate all'Offerta in Euro 1,90 cadauna, con emissione di massime n. 2.105.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale; e (ii) determinare l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale in massimi Euro 3.999.500, di cui Euro 233.886,55 a capitale e Euro 3.765.613,45 a sovrapprezzo.</p>
Aumento di Capitale Warrant	<p>L'aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice civile, da eseguirsi entro e non oltre il termine di esercizio dei Warrant per un importo complessivo massimo di Euro 1.524.985 oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 13.725.000 Azioni di Compendio, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da liberarsi integralmente e da riservare esclusivamente all'esercizio di Warrant ai termini e alle condizioni previsti ai sensi del Regolamento Warrant.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2023 ha deliberato di (i) determinare il numero di Azioni di Compendio da emettersi in massime n. 2.388.000; (ii) fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni di Compendio in ragione del singolo periodo di esercizio come previsti nel Regolamento Warrant; e (iii) determinare l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale Warrant in massimi Euro 6.805.800,00, di cui Euro 265.330,68 a capitale e Euro 6.540.469,32 a sovrapprezzo.</p>
Azioni a Voto Plurimo	Indica la categoria speciale di azioni emesse dalla Società ai sensi dell'art. 2351, comma 4, del Codice Civile, che attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni, ad

	eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a n. 3 (tre) voti ciascuna ovvero al maggior numero di voti tempo per tempo ammissibili ai sensi delle disposizioni normative applicabili, in ogni caso fino ad un massimo di n. 10 voti, e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole descritte nello Statuto sociale (codice ISIN IT0005577108).
Azioni di Compendio	Indica le azioni ordinarie, a godimento regolare e prive di valore nominale, da liberarsi esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant.
Azioni <i>ovvero</i> Azioni Ordinarie	Indica le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale espresso (codice ISIN IT0005577090).
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Buidy	Indica Buidy S.r.l. con unico socio, con sede legale in Milano, via Ettore Ciccotti n. 3, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e codice fiscale e partita IVA n.12856920967, R.E.A. 2688393.
Cloudia <i>ovvero</i> Società <i>ovvero</i> Emittente	Cloudia Research S.p.A., con sede legale in Milano, Via Ettore Ciccotti 3, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, REA n. 2096810, codice fiscale e partita IVA n. 09533660966.
Codice Civile <i>ovvero</i> cod. civ. <i>ovvero</i> c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Codice di <i>Corporate Governance</i>	Indica il codice di <i>corporate governance</i> per le società quotate predisposto dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> promosso da Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Ammissione.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento <i>ovvero</i> Offerta	L'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale da effettuarsi in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 delle Linee Guida del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, rivolta ad " <i>investitori qualificati</i> ", quali definiti dagli artt. 100 del TUF e 35 del Regolamento Intermediari, nonché investitori istituzionali esteri ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1993 ovvero altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che siano " <i>investitori qualificati</i> " ai sensi dell'articolo 2(e) del Regolamento Prospetto (e in ogni caso con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il Collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità).
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

CONSOB	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via G.B. Martini n. 3.
D.Lgs. 231/2001	Indica il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	Indica la data del provvedimento di Ammissione disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Assegnazione Ulteriore	Indica la data di stacco degli ulteriori massimi 2.177.500 n. Warrant, che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione e che cadrà entro e non oltre il 31 maggio 2024.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione predisposto ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
DPO	Indica il <i>days payable outstanding</i> ovvero il tempo medio di dilazione concesso dai fornitori espresso in giorni.
DSO	Indica <i>days sales outstanding</i> ovvero il tempo medio di incasso delle fatture commerciali espresso in giorni.
Euronext Growth Milan ovvero EGM	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Euronext Securities Milan	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
GDPR	Indica il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, come successivamente modificato ed integrato.
illimity ovvero Euronext Growth Advisor ovvero Global Coordinator	Indica illimity Bank S.p.A., con sede legale in Milano Via Soperga 9, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, REA 2534291, codice fiscale e partita IVA n. 03192350365.
Investor Relations Manager	Indica Rocco Alvaro, nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 18 dicembre 2023.
ISIN	Acronimo di International Security Identification Number, ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Linee Guida	Indica le linee guida contenute nella parte seconda del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
MAR	Indica il Regolamento (UE) N. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, come successivamente modificato ed integrato.

Opzione Greenshoe	<i>ovvero</i>	Indica l'opzione concessa dall'Emittente al Global Coordinator, per la sottoscrizione, al Prezzo IPO di massime n. 263.000 di Azioni di nuova emissione.
Parti Correlate		Indica le “ <i>parti correlate</i> ” così come definite nel regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Prezzo IPO		Indica il prezzo di Offerta per Azione a seguito del Collocamento pari a Euro 1,90.
Principi Contabili Internazionali	<i>ovvero</i>	Indica tutti gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS) e <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS) nonché tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> (IFRIC).
Principi Contabili Italiani	<i>ovvero</i>	Indica i principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento Emittenti CONSOB		Indica il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan	<i>ovvero</i>	Indica il Regolamento Emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Emittenti EGM		
Regolamento Euronext Growth Advisor		Indica il Regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Intermediari		Indica il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla CONSOB con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Prospetto		Il Regolamento UE 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato.
Regolamento Warrant		Indica il regolamento dei warrant “Warrant Cloudia 2023 – 2025” approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2023.
Società di Revisione		BDO Italia S.p.A., società per azioni di diritto italiano, iscritta al n. 167911 del Registro dei Revisori Legali tenuto presso il

	Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
Specialist	Indica MIT SIM S.p.A. con sede legale in Milano, Corso Venezia 16, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, REA 2551063, codice fiscale e partita IVA n. 10697450962.
Statista	Indica Statista GmbH, società di diritto tedesco specializzata in statistiche di mercato.
Statuto ovvero Statuto Sociale	Indica lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore dalla Data di Inizio Negoziazioni, adottato con delibera dell'assemblea della Società in data 4 dicembre 2023, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>internet</i> dell'Emittente https://cloudiaresearch.com/investor-relations/ .
Statuto Interim	Indica lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore dalla Data del Documento di Ammissione, adottato con delibera dell'assemblea della Società in data 4 dicembre 2023.
Strumenti Finanziari	Indica le Azioni Ordinarie e i Warrant.
Testo Unico della Finanza ovvero TUF	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi ovvero TUIR	Indica il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni e integrazioni.
Warrant	Indica i massimi n. 2.388.000 "Warrant Cloudia 2023-2025" emessi con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2023 validi per sottoscrivere le Azioni di Compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant (codice ISIN IT0005576670).

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

<i>Artificial Intelligence</i>	Indica metodi e strumenti (<i>hardware</i> e <i>software</i>) atti a risolvere problemi o eseguire attività tipiche dell'intelligenza umana.
<i>BPM o Business Process Management</i>	Insieme delle attività necessarie a definire, ottimizzare, monitorare ed integrare i processi aziendali al fine di rendere efficace il business dell'azienda.
<i>Brand</i>	Indica un segno distintivo sviluppato da un'azienda per identificare la propria offerta e differenziarla da quella dei concorrenti.
<i>Business Intelligence</i>	Indica l'insieme di processi aziendali per raccogliere dati ed analizzare informazioni strategiche
<i>Cloud</i>	Insieme di tecnologie informatiche che permettono l'utilizzo di risorse <i>hardware</i> e <i>software</i> distribuite in remoto.
<i>CRM o Customer Relationship Management</i>	Indica il processo con cui un'azienda o un'altra organizzazione amministra le sue interazioni con i clienti, in genere utilizzando l'analisi dei dati per studiare grandi quantità di informazioni.
<i>Deep Learning</i>	Metodologia di intelligenza artificiale e apprendimento automatico che si basa su diversi modelli; è ideata su un insieme di tecniche basate su reti neurali artificiali.
<i>Enterprise</i>	Segmento costituito dalle imprese utilizzatrici finali di IT aventi media dimensione.
<i>ERP cloud-based</i>	Indica un ERP basato su un'infrastruttura IT accessibile tramite internet.
<i>ERP o Enterprise Resource Planning</i>	Indica un sistema di gestione, chiamato in informatica sistema informativo, che integra tutti i processi di <i>business</i> rilevanti di un'azienda (vendite, acquisti, gestione magazzino, contabilità etc.).
<i>ERP on-premise</i>	Indica un ERP basato su un'infrastruttura IT che non richiede accesso a internet, di proprietà del cliente il quale è titolare della relativa licenza.
<i>Go live</i>	Si intende lo step finale del processo di implementazione di un software o sistema ERP che coincide con al sua "messa in esercizio".
<i>Internet of things o IoT</i>	Tale paradigma si basa sull'idea che attraverso Internet ogni oggetto possa acquisire una sua identità nel mondo digitale. Oltre a essere connessi e identificabili univocamente, gli oggetti "intelligenti" possono garantire altre funzionalità aggiuntive:

	localizzazione diagnosi dello stato di funzionamento, interazione con l'ambiente circostante, raccolta ed elaborazione di dati.
Key User	Indica gli utenti coinvolti nel progetto pilota o che fanno da riferimento nelle fasi di implementazione di un progetto.
KPI o Key Performance Indicator	Indicatore chiave di prestazione, detto anche indicatore essenziale di prestazione, è un indice dell'andamento di un processo aziendale.
Machine Learning	Branca dell'intelligenza artificiale che si occupa di creare sistemi che apprendono o migliorano le performance in base ai dati che utilizzano. Il machine learning permette ad un sistema di apprendere nel corso del tempo e di migliorare le proprie funzionalità.
SaaS o Software as a service	Modello di distribuzione del <i>software</i> applicativo dove un produttore di <i>software</i> sviluppa, opera (direttamente o tramite terze parti) e gestisce un'applicazione <i>web</i> che mette a disposizione dei propri clienti via <i>internet</i> . I clienti non pagano per il possesso del <i>software</i> bensì per l'utilizzo dello stesso.
Software	Programmi ed applicativi per l'elaborazione dei dati.
Software on-premise	Modello di distribuzione del <i>software</i> applicativo tramite l'installazione e la gestione diretta nei computer locali.
Soluzioni IT	Si riferisce all'utilizzo delle tecnologie IT e di parametri di ottimizzazione al fine di supportare progetti informatic.
Supply Chain	Indica il processo che permette di portare sul mercato un prodotto trasferendolo dal fornitore fino al cliente.
Vendor	Nel mercato informatico, un vendor è l'intermediario rivenditore di un servizio o un prodotto standard.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano (MI), Via Ettore Ciccotti, 3, nonché sul sito *internet* <https://cloudiaresearch.com/investor-relations/>.

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto Sociale dell'Emittente;
- le procedure di *corporate governance*;
- il Regolamento Warrant;
- bilancio intermedio al 30 giugno 2023;
- bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- informazioni finanziarie intermedie pro-forma al 30 giugno 2023;
- informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2022.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	6 dicembre 2023
Data di presentazione della domanda di ammissione	15 dicembre 2023
Data del Documento di Ammissione	20 dicembre 2023
Data di Ammissione	20 dicembre 2023
Data di Inizio delle Negoziazioni	22 dicembre 2023

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente, in qualità di soggetto responsabile della redazione del Documento di Ammissione, dichiara che, per quanto a propria conoscenza, alla Data del Documento di Ammissione, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e relazione di esperti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali informazioni, l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere e informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la Società incaricata della revisione legale dell'Emittente è BDO Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 07722780967, iscritta al numero 167911 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 (la “**Società di Revisione**”).

In data 19 aprile 2023 il Socio Unico dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio relativo agli esercizi 31 dicembre 2022, 31 dicembre 2023, 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 39/2010, per la regolare tenuta della contabilità e della corretta individuazione dei fatti di gestione nei predetti documenti contabili.

In data 18 settembre 2023 l'Amministratore Unico dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione contabile limitata del bilancio intermedio al periodo chiuso al 30 giugno 2023.

In data 4 dicembre 2023 il Socio Unico dell'Emittente ha integrato l'incarico di revisione legale alla Società di Revisione comprendendo la revisione contabile limitata del bilancio intermedio riferito al 30 giugno 2024.

In data 6 dicembre 2023 il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'Assemblea in data 4 dicembre 2023 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Informazioni finanziarie selezionate

Nella presente sezione vengono fornite tutte le informazioni necessarie affinché gli investitori possano pervenire ad un fondato giudizio sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente. I bilanci predisposti dall'Emittente sono redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani (OIC).

Nel presente capitolo vengono riportate talune informazioni finanziarie selezionate relative a:

- Il bilancio intermedio dell'Emittente riferito al periodo chiuso al 30 giugno 2023;
- Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022;
- Le informazioni finanziarie pro-forma al 30 giugno 2023;
- Le informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2022.

Si precisa che ai soli fini comparativi sono esposti i dati del bilancio di esercizio 2021 e del conto economico intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2022.

Il bilancio intermedio dell'Emittente, riferito al periodo intermedio al 30 giugno 2023, redatto in conformità dei Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 4 dicembre 2023 dall'Amministratore Unico e sottoposto a revisione contabile limitata e volontaria da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 4 dicembre 2023.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022, redatto in conformità dei Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 27 giugno 2023 dall'Amministratore Unico e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 giugno 2023. In data 30 giugno 2023, è stato approvato dal Socio Unico.

Il bilancio intermedio dell'Emittente, riferito al periodo intermedio al 30 giugno 2022, redatto in conformità dei Principi Contabili Italiani, è stato redatto ai soli fini comparativi per il bilancio intermedio riferito al 30 giugno 2023.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in conformità dei Principi Contabili Italiani, è sottoposto a revisione legale da parte del Revisore Indipendente Persona Fisica che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 giugno 2023. In data 30 giugno 2023, è stato approvato dal Socio Unico.

Le informazioni finanziarie pro-forma dell'Emittente, riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sono state approvate dall'Amministratore Unico dell'Emittente in data 4 dicembre 2023 e sottoposte a procedure di *assurance* con relazione della Società di Revisione, emessa in data 4 ottobre 2023, contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata, nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti.

Si precisa che le informazioni finanziarie pro-forma dell'Emittente, riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, relativamente ai parametri EBITDA e indebitamento finanziario netto, sono soggette ad aggiustamenti contabili attinenti all'applicazione, ed ai conseguenti effetti, del principio contabile internazionale IFRS 16.

Si specifica che in data 6 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato il passaggio, a partire dall'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2023, comprese le situazioni contabili infrannuali che seguiranno, dai Principi Contabili Italiani agli standard internazionali IAS/IFRS.

Si precisa che i dati forniti nel prosieguo sono espressi in migliaia di Euro. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia.

Le informazioni finanziarie selezionate e riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra citati e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell’Emittente e sul sito internet dell’Emittente <https://cloudiaresearch.com/investor-relations/> nella sezione “Investor relations”.

Di seguito si riporta la descrizione del *business* dell’Emittente alla Data del Documento di Ammissione:

L’Emittente opera nel settore IT, fornendo ai propri clienti servizi volti alla trasformazione digitale dell’attività di impresa accompagnando le aziende nel processo di trasformazione digitale progettando e fornendo soluzioni innovative e personalizzate.

L’Emittente organizza le proprie attività nelle seguenti tre *linee di business* distinte ma fortemente interconnesse tra loro:

- *Finance and Operations*: la *linea di business* è focalizzata nel fornire soluzioni gestionali avanzate rivolgendosi principalmente a realtà aziendali strutturate e di grandi dimensioni basate su applicativi *Microsoft Dynamics 365 for finance&operations*;
- *Business Central*: la *linea di business* offre principalmente soluzioni *software* alle PMI basate su applicativi *Microsoft Dynamics 365 business central*, caratterizzate da una maggiore accessibilità economica e facilità d’uso, nonché altamente personalizzabili ed estendibili attraverso l’implementazione di moduli aggiuntivi;
- *Innovation*: la *linea di business* si concentra sull’offerta soluzioni di *cloud* – principalmente tramite la piattaforma Microsoft Azure – di soluzioni di reportistica direzionale e di gestione di commesse e presenze, nonché di applicativi che integrino Microsoft Dynamics con tecnologie innovative e all’avanguardia come l’intelligenza artificiale e l’*internet of thing*.

Per maggiori informazioni riguardanti il *business* dell’Emittente si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 6, paragrafo 6.1.1 del Documento di Ammissione.

Di seguito si riportano preliminarmente alcuni *key performance indicator* relativi alle situazioni finanziarie pro-forma riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; si precisa che le stesse verranno analizzate nel dettaglio nei paragrafi successivi:

Key performance indicator (KPI) (Dati in Euro/000)	30.06.2023 Pro-forma	31.12.2022 Pro-forma
Valore della produzione	3.436	4.684
EBITDA reported (*)	366	641
IFRS 16 ADJ	151	217
EBITDA Adjusted	517	858
Indebitamento finanziario netto reported (**)	262	903
Debiti fin. IFRS 16 >12m	1.161	668
Debiti fin. IFRS 16 <12m	232	74
Indebitamento finanziario netto adjusted	1.656	1.645

– (*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente. Poiché la composizione dell’EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall’Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

– (***) Si precisa che l'“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

3.2 Dati economici selezionati dall'emittente relativi ai periodi intermedi riferiti al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

Di seguito si riportano i principali dati economici dell'Emittente per i periodi intermedi riferiti al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2023	% (*)	30.06.2022	% (*)	Var.% 2023 vs 2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.953	85,9%	1.901	99,2%	55,3%
Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni	335	9,7%	–	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	148	4,3%	16	0,8%	>100,0%
Valore della produzione	3.436	100,0%	1.917	100,0%	79,2%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(25)	-0,7%	(11)	-0,6%	>100,0%
Costi per servizi	(486)	-14,1%	(275)	-14,4%	76,7%
Costi per godimento di beni di terzi	(450)	-13,1%	(290)	-15,2%	55,2%
Costi per il personale	(2.049)	-59,6%	(1.167)	-60,9%	75,6%
Oneri diversi di gestione	(37)	-1,1%	(12)	-0,6%	>100,0%
EBITDA (**)	390	11,3%	161	8,4%	>100,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(71)	-2,1%	(33)	-1,7%	>100,0%
EBIT (***)	318	9,3%	128	6,7%	>100,0%
Risultato finanziario	(34)	-1,0%	(13)	-0,7%	>100,0%
EBT	284	8,3%	115	6,0%	>100,0%
Imposte	(60)	-1,8%	(11)	-0,6%	>100,0%
Risultato d'esercizio	224	6,5%	103	5,4%	>100,0%

– (*) Incidenza percentuale rispetto al “Valore della produzione”.

– (**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

– (***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *ricavi delle vendite e delle prestazioni* dell'Emittente per i periodi intermedi riferiti al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Var.% 2023 vs 2022
Prestazioni di servizi	2.953	100,0%	1.901	100,0%	55,3%
Totale	2.953	100,0%	1.901	100,0%	55,3%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell’Emittente, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, risultano essere pari ad Euro 2.953 migliaia registrando un incremento del 55,3% rispetto a quelli registrati al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2022 (Euro 1.901 migliaia).

Si specifica che l’incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, durante i periodi intermedi di riferimento, è dovuto principalmente alla crescita dei clienti esistenti e allo sviluppo dei nuovi clienti acquisiti nel corso dell’anno. In particolare, la linea di business *Finance & Operation* ha avuto un notevole sviluppo legato all’esecuzione di un progetto in ambito retail.

Si riporta di seguito la divisione per linea di business dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dell’Emittente per i periodi intermedi riferiti al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per Linea di Business (Dati in Euro/000)	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Var.% 2023 vs 2022
Finance and Operation	1.623	55,0%	1.013	53,3%	60,2%
Business Central	1.102	37,3%	792	41,7%	39,1%
Innovation	229	7,7%	96	5,1%	>100,0%
Totale	2.953	100,0%	1.901	100,0%	55,3%

Le linee di ricavo *Finance and Operation* e *Business Central* rappresentano le maggiori linee di ricavo per entrambi i periodi intermedi considerati. In particolare, con riferimento a:

- il periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, la linea di ricavo *finance and operation*, registra un totale pari ad Euro 1.623 migliaia e un’incidenza percentuale del 55,0% sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. La stessa, dal periodo intermedio riferito al 30 giugno 2022 al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, ha registrato un incremento del 60,2% passando da Euro 1.013 migliaia ad Euro 1.623 migliaia;
- il periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, la linea di ricavo *Business Central*, registra un totale pari ad Euro 1.102 migliaia e un’incidenza percentuale del 37,3% sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. La stessa, dal periodo intermedio riferito al 30 giugno 2022 al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, ha registrato un incremento del 39,1% passando da Euro 792 migliaia ad Euro 1.102 migliaia.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce altri ricavi e proventi dell’Emittente per i periodi intermedi riferiti al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

Altri ricavi e proventi (Dati in Euro/000)	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Var.% 2023 vs 2022
Contributi in conto esercizio	148	99,9%	14	87,1%	>100,0%
Altri proventi	0	0,1%	2	12,9%	-100,0%
Totale	148	100,0%	16	100,0%	>100,0%

Gli altri ricavi e proventi dell’Emittente, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, risultano essere pari ad Euro 148 migliaia registrando un notevole incremento rispetto a quelli registrati durante il periodo intermedio riferito al 30 giugno 2022 (Euro 16 migliaia).

Gli stessi, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, sono composti principalmente dalla voce *contributi in conto esercizio* i quali afferisco per:

- Euro 135 migliaia a contributi per la formazione del personale 4.0;
- Euro 13 migliaia a contributi per Ricerca e Sviluppo.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* dell'Emittente per i periodi intermedi riferiti al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

Costi per materie prime, suss., di consumo e di merci	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Var.%
(Dati in Euro/000)					2023 vs 2022
Acquisto materiale di consumo	23	92,7%	10	88,5%	>100,0%
Altri costi per materie prime	2	7,3%	1	11,5%	100,0%
Totale	25	100,0%	11	100,0%	>100,0%

I *costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, risultano essere pari ad Euro 25 migliaia registrando un incremento pari ad Euro 14 migliaia rispetto a quelli registrati nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2022 (Euro 11 migliaia).

Gli stessi, in entrambi i periodi intermedi considerati, sono principalmente composti dalla voce *acquisto materiale di consumo*, che, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, risulta essere pari ad Euro 23 migliaia. Si specifica che tale voce è riferita principalmente al pagamento del carburante, da parte dell'Emittente, attinente ai veicoli aziendali.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *costi per servizi* dell'Emittente per i periodi intermedi riferiti al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

Costi per servizi	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Var.%
(Dati in Euro/000)					2023 vs 2022
Consulenze	209	43,0%	117	42,5%	78,6%
<i>Consulenze tecniche e professionali</i>	128	26,2%	94	34,0%	36,2%
<i>Consulenze contabili</i>	19	3,9%	16	6,0%	18,8%
<i>Consulenze legali e notarili</i>	18	3,7%	7	2,6%	>100,0%
<i>Altre consulenze</i>	45	9,2%	-	-	n/a
Emolumenti amministratori	156	32,1%	93	33,7%	67,7%
Spese per viaggi e trasferte	27	5,5%	12	4,3%	>100,0%
Altri costi per servizi	95	19,5%	54	19,5%	75,9%
Totale	486	100,0%	275	100,0%	76,7%

I *costi per servizi*, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, risultano essere pari ad Euro 486 migliaia registrando un incremento del 76,7% rispetto a quelli registrati nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2022 (Euro 275 migliaia).

Gli stessi, in entrambi i periodi considerati, sono principalmente composti dalla macro voce *consulenze* che include la suo interno, quale voce maggiormente significativa, la voce *consulenze tecniche e professionali*. Quest'ultime, si specifica, sono riferite principalmente a consulenti esterni che supportano l'Emittente nello sviluppo di nuovi progetti nei momenti in cui le richieste, da parte dei clienti, risultano eccedere la capacità

produttiva dell'Emittente stesso.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *costi per godimento di beni di terzi* dell'Emittente per i periodi intermedi riferiti al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

Costi per godimento di beni di terzi (Dati in Euro/000)	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Var.% 2023 vs 2022
Licenze d'uso software	324	71,9%	216	74,3%	50,0%
Canoni locazione veicoli	110	24,4%	70	24,1%	57,1%
Canoni di locazione immobili	10	2,2%	5	1,6%	100,0%
Altri costi per godimento beni di terzi	7	1,5%	-	-	n/a
Totale	450	100,0%	290	100,0%	55,2%

I *costi per godimento di beni di terzi*, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, risultano essere pari ad Euro 450 migliaia registrando un incremento del 55,2% rispetto a quelli registrati durante il periodo intermedio riferito al 30 giugno 2022 (Euro 290 migliaia).

La voce *licenze d'uso software*, pari ad Euro 324 migliaia nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, afferisce principalmente alle licenze acquisite dall'Emittente e destinate alla rivendita nei confronti del cliente finale.

La voce *canoni di locazione veicoli*, pari ad Euro 110 migliaia nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, accoglie principalmente le quote corrisposte dall'Emittente per la gestione del parco autovetture destinate ai dipendenti.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *costi per il personale* dell'Emittente per i periodi intermedi riferiti al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

Costi per il personale (Dati in Euro/000)	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Var.% 2023 vs 2022
Salari e stipendi	1.578	77,0%	892	76,5%	76,9%
Oneri sociali	390	19,0%	219	18,7%	78,1%
TFR	79	3,9%	54	4,6%	46,3%
Altri costi del personale	1	0,1%	2	0,2%	-50,0%
Totale	2.049	100,0%	1.167	100,0%	75,6%

I *costi del personale*, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, risultano essere pari ad Euro 2.049 migliaia registrando un incremento del 75,6% rispetto a quelli registrati durante il periodo intermedio riferito al 30 giugno 2022 (Euro 1.167 migliaia).

Il numero medio dei dipendenti, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, risulta essere pari a 72 suddivisi in 8 quadri, 63 impiegati e 1 operaio.

Si specifica inoltre che l'Emittente, nei primi sei mesi dell'esercizio 2023, ha proceduto con l'assunzione di 18 addetti, ripartiti equamente tra "junior" e "middle", per supportare l'avviamento e l'implementazione di nuovi progetti.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *oneri diversi di gestione* dell'Emittente per i periodi intermedi riferiti al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Var.% 2023 vs 2022
Spese, perdite e sopravvenienze passive	4	9,8%	5	41,8%	-20,0%
Altri oneri di gestione	33	90,2%	7	58,2%	>100,0%
Totale	37	100,0%	12	100,0%	>100,0%

Gli *oneri diversi di gestione*, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, risultano essere pari ad Euro 37 migliaia registrando un incremento pari ad Euro 25 migliaia rispetto a quelli registrati durante il periodo intermedio riferito al 30 giugno 2022 (Euro 12 migliaia).

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *ammortamenti e svalutazioni* dell'Emittente per i periodi intermedi riferiti al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Var.% 2023 vs 2022
Ammortamento terreni e fabbricati	6	9,0%	6	19,4%	-
Ammortamento impianti e macchinario	1	1,5%	1	2,8%	-
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	0	0,0%	-	-	n/a
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	19	26,1%	13	39,0%	46,2%
Totale ammortamenti materiali	26	36,7%	20	61,2%	30,0%
Ammortamento costi di impianto e ampliamento	0	0,2%	0	0,8%	n/a
Ammortamento dir.brev.industr.e utilizz.opere ingegno	0	0,6%	-	-	n/a
Ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10	14,3%	12	34,7%	-16,7%
Ammortamento costi di sviluppo	33	46,9%	-	-	n/a
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	1	1,4%	1	3,3%	-
Totale ammortamenti immateriali	45	63,3%	13	38,8%	>100,0%
Totale ammortamenti e svalutazioni	71	100,0%	33	100,0%	>100,0%

Il totale della voce *ammortamenti e svalutazioni* risulta essere pari ad Euro 71 migliaia nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 registrando un incremento per Euro 38 migliaia rispetto al totale registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (Euro 33 migliaia).

Si specifica che l'incremento del *totale ammortamenti immateriali*, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e nel periodo intermedio al 30 giugno 2023, pari ad Euro 32 migliaia, è riferito principalmente all'ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati riferiti ad attività svolte dal personale dipendente per la realizzazione di progetti che rappresentano gli *asset* aziendali.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del *risultato finanziario* dell'Emittente per i periodi intermedi riferiti al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022.

Risultato finanziario (Dati in Euro/000)	30.06.2023	%	30.06.2022	%	Var.% 2023 vs 2022
Interessi passivi	21	62,8%	13	97,4%	61,5%
Commissioni bancarie su finanziamenti	13	37,2%	-	-	n/a
Altri oneri finanziari	-	-	0	2,6%	n/a
Oneri finanziari	34	100,0%	13	100,0%	>100,0%

Totale	34	100,0%	13	100,0%	>100,0%
---------------	-----------	---------------	-----------	---------------	-------------------

Il risultato finanziario dell’Emittente, per il periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 e per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, è rappresentato dai soli *oneri finanziari* afferenti principalmente ad interessi passivi su mutui.

3.3 Dati economici selezionati dall’emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Di seguito si riportano i principali dati economici dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	Var.% 2022 vs 2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.355	93,0%	2.209	87,1%	97,1%
Altri ricavi e proventi	329	7,0%	327	12,9%	0,6%
Valore della produzione	4.684	100,0%	2.536	100,0%	84,7%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(27)	-0,6%	(17)	-0,7%	58,8%
Costi per servizi	(748)	-16,0%	(386)	-15,2%	93,8%
Costi per godimento di beni di terzi	(632)	-13,5%	(287)	-11,3%	>100,0%
Costi per il personale	(2.522)	-53,8%	(1.615)	-63,7%	56,2%
Oneri diversi di gestione	(67)	-1,4%	(51)	-2,0%	31,4%
EBITDA (**)	689	14,7%	180	7,1%	>100,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(62)	-1,3%	(37)	-1,5%	67,6%
EBIT (***)	627	13,4%	142	5,6%	>100,0%
Risultato finanziario	(37)	-0,8%	(27)	-1,1%	37,0%
EBT	590	12,6%	115	4,5%	>100,0%
Imposte	(112)	-2,4%	–	0,0%	n/a
Risultato d’esercizio	478	10,2%	115	4,5%	>100,0%

- (*) Incidenza percentuale rispetto al “ Valore della produzione”.

- (**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente. Poiché la composizione dell’EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall’Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

- (***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L’EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L’EBIT non è identificato come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente. Poiché la composizione dell’EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall’Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *ricavi delle vendite e delle prestazioni* dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Prestazioni di servizi	4.355	100,0%	2.209	100,0%	97,1%
Totale	4.355	100,0%	2.209	100,0%	97,1%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'Emittente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, risultano essere pari ad Euro 4.355 migliaia registrando un incremento del 97,1% rispetto a quelli registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 2.209 migliaia).

Si specifica che l'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, durante gli esercizi di riferimento, è dovuto principalmente alla crescita dei clienti esistenti e allo sviluppo dei nuovi clienti acquisiti nel corso dell'anno.

Si riporta di seguito la divisione per linea di business dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni diviso per Linea di business (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Finance and Operation	2.422	55,6%	1.211	54,8%	100,0%
Business Central	1.682	38,6%	975	44,2%	72,5%
Innovation	251	5,8%	22	1,0%	>100,0%
Totale	4.355	100,0%	2.209	100,0%	97,1%

Le linee di ricavo *Finance and Operation* e *Business Central* rappresentano le maggiori linee di ricavo per entrambi gli esercizi considerati. In particolare:

- nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la linea di ricavo *Finance and Operation*, registra un valore pari ad Euro 2.422 migliaia e un'incidenza percentuale del 55,6% sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. La stessa, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registra un incremento del 100,0% passando da Euro 1.211 migliaia ad Euro 2.422 migliaia;
- nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la linea di ricavo *Business Central*, registra un totale pari ad Euro 1.682 migliaia e un'incidenza percentuale del 38,6% sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. La stessa, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registra un incremento del 72,5% passando da Euro 975 migliaia ad Euro 1.682 migliaia.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *altri ricavi e proventi* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Altri ricavi e proventi (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Contributi in conto esercizio	326	98,9%	311	95,1%	4,8%
Altri proventi	4	1,1%	16	4,9%	-75,0%
Totale	329	100,0%	327	100,0%	0,6%

Gli *altri ricavi e proventi* dell'Emittente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, risultano essere pari ad Euro 329 migliaia, in linea con quelli registrati durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Gli stessi, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sono composti principalmente da contributi in conto esercizio relativi per:

- Euro 267 migliaia a contributi in conto esercizio riferiti alla formazione del personale Industria 4.0;
- Euro 45 migliaia a contributi in conto esercizio riferiti alla Ricerca e Sviluppo.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per materie prime, suss., di consumo e di merci	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					2022 vs 2021
Acquisto materiale di consumo	24	86,9%	14	86,2%	71,4%
Altri costi per materie prime	4	13,1%	2	13,8%	100,0%
Totale	27	100,0%	17	100,0%	58,8%

I *costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano essere pari ad Euro 27 migliaia registrando un incremento del 58,8% rispetto a quelli registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 17 migliaia).

Gli stessi, in entrambi gli esercizi considerati, sono principalmente composti dalla voce *acquisto materiale di consumo*, la quale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risulta essere pari ad Euro 24 migliaia. Si specifica che tale voce è riferita principalmente al pagamento di carburante, da parte dell'Emittente, attinente ai veicoli aziendali.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *costi per servizi* per dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per servizi	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					2022 vs 2021
Consulenze	337	45,1%	134	34,8%	>100,0%
<i>Consulenze tecniche e professionali</i>	281	37,6%	100	25,8%	>100,0%
<i>Consulenze contabili</i>	42	5,6%	29	7,4%	44,8%
<i>Consulenze legali e notarili</i>	9	1,2%	3	0,9%	>100,0%
<i>Altre consulenze</i>	6	0,8%	3	0,7%	100,0%
Emolumenti amministratori	193	25,8%	169	43,7%	14,2%
Spese per viaggi e trasferte	42	5,6%	16	4,0%	>100,0%
Altri costi per servizi	176	23,5%	68	17,5%	>100,0%
Totale	748	100,0%	386	100,0%	93,8%

I *costi per servizi* nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano essere pari ad Euro 748 migliaia registrando un incremento del 93,8% rispetto a quelli registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 386 migliaia).

Gli stessi, in entrambi i periodi considerati, sono principalmente composti dalla macro voce *consulenze* le quali, a loro volta, sono maggiormente composte dalla voce *consulenze tecniche e professionali*. Quest'ultime, si specifica, sono riferite principalmente a consulenti esterni che supportano l'Emittente nello sviluppo di nuovi progetti nei momenti in cui le richieste, da parte dei clienti, risultano eccedere la capacità produttiva dell'Emittente stesso.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *costi per godimento di beni di terzi* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per godimento di beni di terzi (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Licenze d'uso software	462	73,1%	160	55,7%	>100,0%
Canoni locazione veicoli	147	23,3%	125	43,5%	17,6%
Canoni di locazione immobili	19	3,0%	-	-	n/a
Altri costi per godimento beni di terzi	4	0,7%	2	0,8%	100,0%
Totale	632	100,0%	287	100,0%	>100,0%

I *costi per godimento di beni di terzi* nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano essere pari ad Euro 632 migliaia registrando un notevole incremento rispetto a quelli registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 287 migliaia).

La voce *licenze d'uso software*, pari ad Euro 462 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, afferisce alle licenze acquistate dall'Emittente che, successivamente, rivende al cliente finale.

La voce *canoni di locazione veicoli*, pari ad Euro 147 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, accoglie principalmente le quote corrisposte dall'Emittente per la gestione del parco autovetture destinate ai dipendenti.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *costi per il personale* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per il personale (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Salari e stipendi	1.896	75,2%	1.201	74,4%	57,9%
Oneri sociali	483	19,2%	320	19,8%	50,9%
TFR	133	5,3%	93	5,8%	43,0%
Altri costi del personale	9	0,3%	1	0,0%	>100,0%
Totale	2.522	100,0%	1.615	100,0%	56,2%

I *costi del personale* nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano essere pari ad Euro 2.522 migliaia registrando un incremento del 56,2% rispetto a quelli registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 1.615 migliaia).

La voce *salari e stipendi* passa da Euro 1.201 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ad Euro 1.896 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 registrando un incremento del 57,9%. Tale incremento è dovuto principalmente all'assunzione di un numero complessivo di 24 addetti durante il corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si specifica che, al 31 dicembre 2022, il numero medio dipendenti è pari a 48 suddivisi in 4 quadri, 43 impiegati e 1 operaio.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *oneri diversi di gestione* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Spese, perdite e sopravvenienze passive	39	58,1%	43	83,4%	-9,3%
Altri oneri di gestione	28	41,9%	8	16,6%	>100,0%
Totale	67	100,0%	51	100,0%	31,4%

Gli *oneri diversi di gestione* nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano essere pari ad Euro 67 migliaia registrando un incremento del 31,4% rispetto a quelli registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 51 migliaia).

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *ammortamenti e svalutazioni* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Ammortamento terreni e fabbricati	13	20,9%	11	29,1%	18,2%
Ammortamento impianti e macchinario	2	3,2%	2	5,0%	-
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	n/a
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	28	45,8%	18	49,0%	55,6%
Totale ammortamenti materiali	43	69,9%	31	83,2%	38,7%
Ammortamento costi di impianto e ampliamento	0	0,4%	0	0,8%	n/a
Ammortamento dir.brev.industr.e utilizz.opere ingegno	-	-	-	-	n/a
Ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17	27,3%	5	12,8%	>100,0%
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	2	2,5%	1	3,2%	100,0%
Totale ammortamenti immateriali	19	30,1%	6	16,8%	>100,0%
Totale ammortamenti e svalutazioni	62	100,0%	37	100,0%	67,6%

Il totale della voce *ammortamenti e svalutazioni* risulta essere pari ad Euro 62 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 registrando un incremento del 67,6% rispetto al totale registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 37 migliaia).

Si specifica come, per entrambi gli esercizi considerati, il *totale degli ammortamenti materiali* sia maggiore rispetto al *totale degli ammortamenti immateriali*.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del *risultato finanziario* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Risultato finanziario (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. % 2022 vs 2021
Interessi passivi	35	94,5%	27	100,0%	29,6%
Altri oneri finanziari	2	5,5%	-	-	n/a
Oneri finanziari	37	100,0%	27	100,0%	37,0%
Totale	37	100,0%	27	100,0%	37,0%

Il risultato finanziario dell'Emittente, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, è rappresentato principalmente dai soli *oneri finanziari* afferenti principalmente ad interessi passivi su mutui.

3.4 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dall'emittente per il periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale dell'Emittente riferito al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var.% 2023 vs 2022	Var.% 2022 vs 2021
Immobilizzazioni immateriali	410	90	34	>100,0%	>100,0%
Immobilizzazioni materiali	818	692	586	18,2%	18,1%
Immobilizzazioni finanziarie	110	123	148	-10,6%	-16,9%
Capitale Immobilizzato*	1.339	905	768	48,0%	17,8%
Crediti commerciali	1.798	1.819	904	-1,2%	>100,0%
Debiti commerciali	(573)	(319)	(167)	79,6%	91,0%
Capitale Circolante Commerciale	1.226	1.500	737	-18,3%	>100,0%
Altre attività correnti	275	100	62	>100,0%	61,3%
Altre passività correnti	(808)	(451)	(354)	79,2%	27,4%
Crediti e debiti tributari netti	90	55	44	63,6%	25,0%
Ratei e risconti netti	(212)	109	145	<-100,0%	-24,8%
Capitale Circolante Netto**	571	1.314	634	-56,5%	>100,0%
Fondo TFR	(318)	(332)	(216)	-4,2%	53,7%
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	1.592	1.886	1.185	-15,6%	59,2%
Debiti verso banche	990	1.104	937	-10,3%	17,8%
Disponibilità liquide	(526)	(122)	(147)	>100,0%	-17,0%
Indebitamento Finanziario Netto****	464	982	790	-52,7%	24,3%
Capitale sociale	250	250	250	0,0%	0,0%
Riserva legale	33	9	3	>100,0%	>100,0%
Riserva straordinaria	579	125	16	>100,0%	>100,0%
Altre riserve	39	39	9	0,0%	>100,0%
Utili (perdite) portati a nuovo	3	3	3	0,0%	0,0%
Risultato d'esercizio	224	478	115	-53,1%	>100,0%
Patrimonio Netto	1.128	904	396	24,8%	>100,0%
Totale Fonti	1.592	1.886	1.185	-15,6%	59,2%

(*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Capitale immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio del Capitale immobilizzato dell'Emittente riferito al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Capitale immobilizzato (Dati in Euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var.% 2023 vs 2022	Var. % 2022 vs 2021
--	------------	------------	------------	-----------------------	------------------------

Immobilizzazioni materiali	818	692	586	18,2%	18,1%
Immobilizzazioni immateriali	410	90	34	>100,0%	>100,0%
Immobilizzazioni finanziarie	110	123	148	-10,6%	-16,9%
Totale	1.339	905	768	48,0%	17,8%

30 giugno 2023 vs 31 dicembre 2022

Il *capitale immobilizzato* dell'Emittente risulta essere pari ad Euro 1.339 migliaia nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 registrando un incremento del 48,0% rispetto a quello registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (Euro 905 migliaia). Lo stesso, in entrambi i periodi considerati, è principalmente composto dalle *immobilizzazioni materiali* le quali risultano essere pari ad Euro 818 migliaia nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023.

31 dicembre 2022 vs 31 dicembre 2021

Il *capitale immobilizzato* dell'Emittente risulta essere pari ad Euro 905 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 registrando un incremento del 17,8% rispetto a quello registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 768 migliaia). Lo stesso, in entrambi gli esercizi considerati, è principalmente composto dalle *immobilizzazioni materiali* le quali risultano essere pari ad Euro 692 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle *immobilizzazioni materiali* dell'Emittente riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Materiali (Dati in Euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var.% 2023 vs 2022	Var. % 2022 vs 2021
Terreni e fabbricati	617	489	502	26,2%	-2,6%
Impianti e macchinario	7	7	8	0,0%	-12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	0	-	-	n/a	n/a
Altri beni	138	141	73	-2,1%	93,2%
Immobilizzazioni in corso e acconti	56	56	3	0,0%	>100,0%
Totale	818	692	586	18,2%	18,1%

30 giugno 2023 vs 31 dicembre 2022

Le *immobilizzazioni materiali* risultano essere pari ad Euro 818 migliaia nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 registrando un incremento del 18,2% rispetto a quelle registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (Euro 692 migliaia).

L'incremento registrato durante i periodi considerati è riconducibile principalmente alla voce *terreni e fabbricati*, la quale, aumenta del 26,2% passando da Euro 489 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ad Euro 617 migliaia nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023. Tale aumento è dovuto all'acquisto, da parte dell'Emittente, della parte residuale dell'immobile sito in via Ciccotti n.3 in Milano avvenuto in data 29 giugno 2023 per Euro 130 migliaia tramite l'esercizio dell'opzione di riscatto relativo ad un contratto di rent to buy stipulato in data 24 settembre 2019.

L'acquisto del suddetto immobile è oggetto dell'operazione di scissione, la cui efficacia è decorsa dal 5 ottobre 2023, avvenuta tra l'Emittente e la società beneficiaria Buildy S.r.l. riconducibile, di fatto, alle operazioni finanziarie pro-forma riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Si precisa che la società Buildy S.r.l., oltre ad essere la società beneficiaria

dell'operazione di scissione, è anche una società Parte Correlata dell'Emittente.

Per maggiori informazioni riguardanti i rapporti di correlazione tra l'Emittente e la società parte correlata Buildy S.r.l. si rimanda al capitolo 15, Sezione Prima, del presente Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni riguardanti le informazioni finanziarie pro-forma si rimanda al capitolo 3 paragrafi 3.6 e 3.7 del presente Documento di Ammissione.

31 dicembre 2022 vs 31 dicembre 2021

Le *immobilizzazioni materiali* risultano essere pari ad Euro 692 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 registrando un incremento del 18,1% rispetto a quelle registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 586 migliaia).

Tale incremento è riconducibile principalmente alle voci:

- *altri beni*, la quale, registra un incremento del 93,2% passando da Euro 73 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ad Euro 141 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Lo stesso è riconducibile principalmente all'acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio elettroniche;
- *immobilizzazioni in corso e acconti*, la quale, registra un netto incremento passando da Euro 3 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ad Euro 56 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Lo stesso è riconducibile principalmente a manutenzioni straordinarie in corso.

La voce *terreni e fabbricati*, pari ad Euro 489 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, afferisce principalmente alla parte di immobile acquisito dall'Emittente in data 24 settembre 2019 sito in via Ciccotti n.3 in Milano.

Per maggiori informazioni riguardanti gli investimenti in *immobilizzazioni materiali* effettuati dall'Emittente, durante i periodi oggetto delle informazioni finanziarie selezionate, si rimanda al capitolo 6 paragrafo 6.7 del presente Documento di Ammissione.

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle *immobilizzazioni immateriali* dell'Emittente riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Immateriali	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var.%	Var. %
(Dati in Euro/000)				2023 vs 2022	2022 vs 2021
Costi di impianto e ampliamento	1	1	1	0,0%	0,0%
Costi di sviluppo	301	-	-	n/a	n/a
Dir.brev.industr.e utilizz.opere ingegno	9	-	-	n/a	n/a
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	88	71	19	23,9%	>100,0%
Immobilizzazioni in corso e acconti imm.	6	14	9	-57,1%	55,6%
Altre immobilizzazioni immateriali	5	4	5	25,0%	-20,0%
Totale	410	90	34	>100,0%	>100,0%

30 giugno 2023 vs 31 dicembre 2022

Le *immobilizzazioni immateriali* risultano essere pari ad Euro 410 migliaia nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 registrando un notevole incremento rispetto a quelle registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (Euro 90 migliaia).

L'incremento registrato durante i periodi di riferimento è attribuibile principalmente alla voce *costi di sviluppo* pari ad Euro 301 migliaia nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023. La stessa è riferita alla

capitalizzazione dei costi di sviluppo relativi ad attività svolte dal personale dipendente per la realizzazione di progetti che rappresentano degli *asset* aziendali. Tali costi capitalizzati risultano essere pari ad Euro 335 migliaia e sono considerati investimenti straordinari in quanto sono finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi, in particolare per lo sviluppo di un sistema innovativo in grado di tradurre automaticamente la lingua dei segni di un diverso idioma.

31 dicembre 2022 vs 31 dicembre 2021

Le *immobilizzazioni immateriali* risultano essere pari ad Euro 90 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 registrando un incremento pari ad Euro 56 migliaia rispetto a quelle registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 34 migliaia).

Si precisa che l'incremento registrato durante i periodi di riferimento è attribuibile principalmente alla voce *concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, la quale, passa da Euro 19 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ad Euro 71 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Lo stesso, si precisa, che afferisce principalmente all'acquisto di licenze per l'utilizzo di un software per lo sviluppo di progetti.

Per maggiori informazioni riguardanti gli investimenti in *immobilizzazioni immateriali* effettuati dall'Emittente, durante i periodi oggetto delle informazioni finanziarie selezionate, si rimanda al capitolo 6 paragrafo 6.7 del presente Documento di Ammissione.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle *immobilizzazioni finanziarie* dell'Emittente riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Finanziarie (Dati in Euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var.% 2023 vs 2022	Var. % 2022 vs 2021
Crediti immobilizzati verso altri	110	123	148	-10,6%	-16,9%
Totale	110	123	148	-10,6%	-16,9%

Le immobilizzazioni finanziarie, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, afferiscono al debito che Marcantonio Angelo Merafina, parte correlata dell'Emittente, ha nei confronti dell'Emittente stesso. Di fatto l'Emittente, in data 10 luglio 2020, ha erogato nei confronti di Marcantonio Angelo Merafina un finanziamento dell'importo complessivo pari a Euro 150 migliaia. In data 13 luglio 2020, tra l'Emittente e Marcantonio Angelo Merafina è stato stipulato un accordo che prevede il rimborso integrale del finanziamento, da parte di Marcantonio Angelo Merafina a favore dell'Emittente, in 72 rate di eguale importo, pari ad Euro 2 migliaia, e comprensive di un tasso di interesse dello 0,25%.

Per maggiori informazioni riguardanti il contratto di finanziamento stipulato tra le parti si rimanda al capitolo 15 del presente Documento di Ammissione.

Si specifica, infine, che il suddetto finanziamento è stato oggetto dell'operazione di scissione, la cui efficacia è decorsa dal 5 ottobre 2023, avvenuta tra l'Emittente e la società beneficiaria Buildy S.r.l. riconducibile, di fatto, alle operazioni finanziarie pro-forma riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Si precisa che la società Buildy S.r.l., oltre ad essere la società beneficiaria dell'operazione di scissione, è anche una società Parte Correlata dell'Emittente.

Per maggiori informazioni riguardanti i rapporti di correlazione tra l'Emittente e la società parte correlata Buildy S.r.l. si rimanda al capitolo 15, Sezione Prima, del presente Documento di Ammissione.

Per maggiori dettagli sulle informazioni finanziarie pro-forma, riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, si rimanda rispettivamente al capitolo 3 paragrafo 3.6 e 3.7 del presente Documento di Ammissione.

Capitale circolante commerciale

Si riporta di seguito il dettaglio del *capitale circolante commerciale* dell'Emittente riferito al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Capitale Circolante Commerciale (Dati in Euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var.% 2023 vs 2022	Var. % 2022 vs 2021
Crediti Commerciali	1.798	1.819	904	-1,2%	>100,0%
Debiti Commerciali	(573)	(319)	(167)	79,6%	91,0%
Totale	1.226	1.500	737	-18,3%	>100,0%

30 giugno 2023 vs 31 dicembre 2022

Il *capitale circolante commerciale* risulta essere pari ad Euro 1.226 migliaia nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 registrando un decremento del 18,3% rispetto a quello registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (Euro 1.500 migliaia).

31 dicembre 2022 vs 31 dicembre 2021

Il *capitale circolante commerciale* risulta essere pari ad Euro 1.500 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 registrando un netto incremento rispetto a quello registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 737 migliaia).

Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei *crediti commerciali* dell'Emittente riferiti al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti commerciali (Dati in Euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var.% 2023 vs 2022	Var. % 2022 vs 2021
Clienti Italia	1.273	1.722	938	-26,1%	83,6%
Fatture da emettere	452	-	-	n/a	n/a
Clienti Estero	74	96	11	-22,9%	>100,0%
Note di credito da emettere a clienti Italia	-	-	(44)	n/a	-100,0%
Totale	1.798	1.819	904	-1,2%	>100,0%
DSO	96	126	121	-23,8%	4,1%

30 giugno 2023 vs 31 dicembre 2022

I *crediti commerciali* risultano essere pari ad Euro 1.798 migliaia nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 registrando un decremento dell'1,2% rispetto a quelli registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (Euro 1.819 migliaia).

Si evidenzia come il DSO dell'Emittente, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, subisca un decremento del 23,8% rispetto al DSO registrato al 31 dicembre 2022, passando da 126 giorni a 96 giorni per effetto della stagionalità dei ricavi riferiti all'ultimo trimestre di ciascun esercizio. Si precisa che con DSO si intendono i *Days Sales Outstanding*, ovvero i tempi medi di incasso dei crediti commerciali.

Nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021,

l'Emittente non ha stanziato alcun fondo di svalutazione crediti.

31 dicembre 2022 vs 31 dicembre 2021

I *crediti commerciali* risultano essere pari ad Euro 1.819 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 registrando un netto incremento rispetto a quelli registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 904 migliaia).

Si evidenzia come il DSO dell'Emittente, durante gli esercizi considerati, risultano sostanzialmente stabili passando da 121 giorni, al 31 dicembre 2021, a 126 giorni al 31 dicembre 2022. Si precisa che con DSO si intendono i Days Sales Outstanding, ovvero i tempi medi di incasso dei crediti commerciali.

Debiti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei *debiti commerciali* dell'Emittente riferiti al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Debiti Commerciali (Dati in Euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var.% 2023 vs 2022	Var. % 2022 vs 2021
Fornitori Estero	228	90	102	>100,0%	-11,8%
Fornitori Italia	207	166	61	24,7%	>100,0%
Fatture da ricevere da fornitori	138	63	4	>100,0%	>100,0%
Totale	573	319	167	79,6%	91,0%
DPO	100	75	82	33,3%	-8,5%

30 giugno 2023 vs 31 dicembre 2022

I *debiti commerciali* risultano essere pari ad Euro 573 migliaia nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 registrando un incremento del 79,6% rispetto a quelli registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (Euro 319 migliaia).

Si evidenzia come il DPO dell'Emittente, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, subisca un incremento rispetto a quello registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 passando da 75 giorni a 100 giorni principalmente per effetto delle migliori condizioni contrattuali sull'acquisto delle licenze software. Si precisa che con DPO si intendono i Days Payable Outstanding, ovvero i tempi medi di pagamento dei debiti commerciali.

31 dicembre 2022 vs 31 dicembre 2021

I *debiti commerciali* risultano essere pari ad Euro 319 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 registrando un netto incremento rispetto a quelli registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 167 migliaia).

Si evidenzia come il DPO dell'Emittente, al 31 dicembre 2022, risulti essere pari 75 giorni registrando un leggero decremento rispetto agli 82 giorni registrati al 31 dicembre 2021; tale miglioramento è riconducibile principalmente alle nuove condizioni contrattuali sull'acquisto delle licenze software avvenuta tra la chiusura dell'esercizio 2022 e l'inizio del 2023. Si precisa che con DPO si intendono i Days Payable Outstanding, ovvero i tempi medi di pagamento dei debiti commerciali.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il dettaglio del *capitale circolante netto* dell'Emittente riferito al periodo intermedio al

30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Capitale Circolante Netto (Dati in Euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var. % 2023 vs 2022	Var. % 2022 vs 2021
Capitale Circolante Commerciale	1.226	1.500	737	-18,3%	>100,0%
Altre attività correnti	275	100	62	>100,0%	61,3%
Altre passività correnti	(808)	(451)	(354)	79,2%	27,4%
Crediti e debiti tributari netti	90	55	44	63,6%	25,0%
Ratei e risconti netti	(212)	109	145	<-100,0%	-24,8%
Totale	571	1.314	634	-56,5%	>100,0%

30 giugno 2023 vs 31 dicembre 2022

Il *capitale circolante netto* risulta essere pari ad Euro 571 migliaia nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 registrando un decremento del 56,5% rispetto a quello registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (Euro 1.314 migliaia).

31 dicembre 2022 vs 31 dicembre 2021

Il *capitale circolante netto* risulta essere pari ad Euro 1.314 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 registrando un netto incremento rispetto a quello registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 634 migliaia).

Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle *altre attività correnti* dell'Emittente riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Altre attività correnti (Dati in Euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var. % 2023 vs 2022	Var. % 2022 vs 2021
Anticipi a fornitori	169	6	6	>100,0%	0,0%
Crediti verso amministratori	48	16	-	>100,0%	n/a
Depositi cauzionali	37	45	45	-17,8%	0,0%
Crediti verso istituti di previdenza sociale	5	5	5	0,0%	0,0%
Altri crediti	15	28	7	-46,4%	>100,0%
Totale	275	100	62	>100,0%	61,3%

30 giugno 2023 vs 31 dicembre 2022

Le *altre attività correnti* risultano essere pari ad Euro 275 migliaia nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 registrando un incremento pari ad Euro 175 migliaia rispetto alle stesse registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (Euro 100 migliaia).

La voce *anticipi a fornitori*, pari ad Euro 169 migliaia al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, è riconducibile all'anticipo versato dall'Emittente per l'acquisto dell'immobile sito in via Ettore Ciccotti n.3 in Milano avvenuto in data 29 giugno 2023.

31 dicembre 2022 vs 31 dicembre 2021

Le *altre attività correnti* risultano essere pari ad Euro 100 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 registrando un incremento pari ad Euro 38 migliaia rispetto alle stesse registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 62 migliaia).

Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle *altre passività correnti* dell'Emittente riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Altre passività correnti (Dati in Euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var. % 2023 vs 2022	Var. % 2022 vs 2021
Debiti verso dipendenti	613	305	137	>100,0%	>100,0%
Debiti verso istituti di previdenza sociale	192	144	129	33,3%	11,6%
Anticipi da clienti	2	2	87	0,0%	-97,7%
Totale	808	451	354	79,2%	27,4%

30 giugno 2023 vs 31 dicembre 2022

Le *altre passività correnti* risultano essere pari ad Euro 808 migliaia nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 registrando un incremento del 79,2% rispetto alle stesse registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (Euro 451 migliaia).

La voce *debiti verso dipendenti* registra un incremento per Euro 308 migliaia passando da Euro 305 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ad Euro 613 migliaia al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023. Tale incremento è riconducibile principalmente all'aumento del numero di dipendenti registrato nel primo semestre 2023 per via delle nuove assunzioni, nonché allo stanziamento della quattordicesima retribuzione da corrispondere al personale dipendente nel mese di luglio 2023 e agli oneri differiti maturati dal personale dipendente.

31 dicembre 2022 vs 31 dicembre 2021

Le *altre passività correnti* risultano essere pari ad Euro 451 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 registrando un incremento del 27,4% rispetto alle stesse registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 354 migliaia).

Crediti e debiti tributari netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei *crediti e debiti tributari netti* dell'Emittente riferiti al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti e debiti tributari netti (Dati in Euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var. % 2023 vs 2022	Var. % 2022 vs 2021
Crediti di imposta	355	357	331	-0,6%	7,9%
Erario c/to sostituto di imposta	24	4	4	>100,0%	0,0%
Altri crediti tributari	19	17	28	11,8%	-39,3%
Crediti tributari	399	377	364	5,8%	3,6%
Erario conto IVA a debito	(88)	(163)	(216)	-46,0%	-24,5%
Erario conto IRES	(81)	(81)	-	0,0%	n/a
Erario conto IRAP	(80)	(20)	-	>100,0%	n/a
Erario conto ritenute dipendenti	(60)	(57)	(104)	5,3%	-45,2%
Debiti tributari	(309)	(322)	(320)	-4,0%	0,6%
Totale	90	55	44	63,6%	25,0%

30 giugno 2023 vs 31 dicembre 2022

I *crediti e debiti tributari netti* dell'Emittente, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, evidenziano un'eccedenza di credito per Euro 90 migliaia derivante dai maggiori *crediti tributari* (Euro 399 migliaia)

rispetto ai *debiti tributari* (Euro 309 migliaia).

I *crediti tributari*, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, sono composti principalmente dalla voce *crediti di imposta*, la quale, è attribuibile per:

- Euro 265 migliaia al credito di imposta per la formazione 4.0 L. 205/2018;
- Euro 82 migliaia al credito di imposta Ricerca & Sviluppo ex art. 1 c. 198 e 199 L. 160/2019;
- Euro 8 migliaia al credito di imposta Ricerca & Innovazione ex art. 1 c. 203 L. 160/2019;

I *debiti tributari* durante, in entrambi gli esercizi considerati, risultano essere composti principalmente dalla voce *erario conto IVA a debito*.

31 dicembre 2022 vs 31 dicembre 2021

I *crediti e debiti tributari netti* dell'Emittente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, evidenziano un'eccedenza di credito per Euro 55 migliaia derivante dai maggiori *crediti tributari* (Euro 377 migliaia) rispetto ai *debiti tributari* (Euro 322 migliaia).

I *crediti tributari*, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sono composti principalmente dalla voce *crediti di imposta*, la quale, afferisce per:

- Euro 268 migliaia al credito di imposta per la formazione 4.0 L. 205/2018;
- Euro 82 migliaia al credito di imposta Ricerca & Sviluppo ex art. 1 c. 198 e 199 L. 160/2019;
- Euro 8 migliaia al credito di imposta Ricerca & Innovazione ex art. 1 c. 203 L. 160/2019;

I *debiti tributari* durante, in entrambi gli esercizi considerati, risultano essere composti principalmente dalla voce *erario conto IVA a debito*.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei *ratei e risconti netti* dell'Emittente riferiti al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Ratei e risconti netti (Dati in Euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var.% 2023 vs 2022	Var. % 2022 vs 2021
Ratei attivi	-	-	-	n/a	n/a
Risconti attivi	202	116	145	74,1%	-20,0%
Ratei e risconti attivi	202	116	145	74,1%	-20,0%
Ratei passivi	-	0	-	n/a	n/a
Risconti passivi	(414)	(7)	-	>100,0%	n/a
Ratei e risconti passivi	(414)	(7)	-	>100,0%	n/a
Totale	(212)	109	145	<-100,0%	-24,8%

30 giugno 2023 vs 31 dicembre 2022

I *ratei e risconti netti* dell'Emittente, relativi al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, risultano essere negativi e pari ad Euro 212 migliaia per effetto del maggior valore del totale dei *ratei e risconti passivi*, pari ad Euro 414 migliaia, rispetto al totale dei *ratei e risconti attivi* pari ad Euro 202 migliaia.

31 dicembre 2022 vs 31 dicembre 2021

I *ratei e risconti netti* dell'Emittente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, risultano essere positivi e pari ad Euro 109 migliaia per effetto del maggior valore del totale dei *ratei e risconti attivi*, pari ad Euro

116 migliaia, rispetto al totale dei *ratei e risconti passivi* pari ad Euro 7 migliaia.

Si precisa che (i) *i ratei e i risconti passivi* sono riconducibili a ricavi di competenza di esercizi successivi attinenti principalmente alla vendita delle licenze e (ii) *i ratei e i risconti attivi* sono riconducibili principalmente al costo sostenuto dall'Emittente per l'acquisto di licenze di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del *patrimonio netto* dell'Emittente riferiti al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var. % 2023 vs 2022	Var. % 2022 vs 2021
Capitale sociale	250	250	250	0,0%	0,0%
Riserva legale	33	9	3	>100,0%	>100,0%
Riserva straordinaria	579	125	16	>100,0%	>100,0%
Altre riserve	39	39	9	0,0%	>100,0%
Utili (perdite) portati a nuovo	3	3	3	0,0%	0,0%
Risultato d'Esercizio	224	478	115	-53,1%	>100,0%
Totale	1.128	904	396	24,8%	>100,0%

30 giugno 2023 vs 31 dicembre 2022

Il *patrimonio netto* dell'Emittente, nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, risulta essere pari ad Euro 1.128 migliaia registrando un incremento del 24,8% rispetto a quello registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (pari ad Euro 904 migliaia).

Di seguito si riportano le delibere assembleari che hanno generato effetti sul patrimonio netto dell'Emittente nel corso del periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023:

- In data 30 giugno 2023 l'Assemblea dei soci dell'Emittente approva il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e destina l'utile come segue:
 - Euro 454 migliaia a riserva straordinaria;
 - Euro 24 migliaia a riserva legale.

Per effetto dell'operazione di scissione, la cui efficacia è decorsa dal 5 ottobre 2023, avvenuta tra l'Emittente e la società beneficiaria Buildy S.r.l., il *patrimonio netto* dell'Emittente ha subito una riduzione pari alla differenza tra le attività e le passività trasferite alla società beneficiaria come meglio descritto al capitolo 3 paragrafo 3.6 e 3.7 del presente Documento di Ammissione.

Si precisa che la società Buildy S.r.l., oltre ad essere la società beneficiaria dell'operazione di scissione, è anche una società Parte Correlata dell'Emittente.

Per maggiori informazioni riguardanti i rapporti di correlazione tra l'Emittente e la società parte correlata Buildy S.r.l. si rimanda al capitolo 15, Sezione Prima, del presente Documento di Ammissione.

31 dicembre 2022 vs 31 dicembre 2021

Il *patrimonio netto* dell'Emittente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, risulta essere pari ad Euro 904

migliaia registrando notevole incremento rispetto a quello registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (pari ad Euro 396 migliaia).

Di seguito si riporta la delibera assembleare che ha generato effetti sul patrimonio netto dell'Emittente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- In data 30 giugno 2022 l'Assemblea dei soci dell'Emittente approva il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e destina l'utile come segue:
 - Euro 109 migliaia a riserva straordinaria;
 - Euro 6 migliaia a riserva legale.

Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio dell'*indebitamento finanziario netto* dell'Emittente riferito al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021	Var.% 2023 vs 2022	Var.% 2022 vs 2021
A. Disponibilità liquide	526	122	147	>100,0%	-17,0%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	n/a	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	526	122	147	>100,0%	-17,0%
E. Debito finanziario corrente	4	341	315	-98,8%	8,3%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	143	102	31	40,2%	>100,0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	147	444	346	-66,9%	28,3%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(379)	322	198	<-100,0%	62,6%
I. Debito finanziario non corrente	843	661	591	27,5%	11,8%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	843	661	591	27,5%	11,8%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	464	982	790	-52,7%	24,3%

30 giugno 2023 vs 31 dicembre 2022

L'*indebitamento finanziario netto* dell'Emittente, al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, evidenzia un'eccedenza di passività finanziarie pari ad Euro 990 migliaia rispetto alle attività finanziarie pari ad Euro 526 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono l'*indebitamento finanziario netto* dell'Emittente nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023:

- La voce "A. *Disponibilità liquide*" è riferita alle disponibilità liquide dell'Emittente, le quali risultano essere pari ad Euro 526 migliaia al 30 giugno 2023. Le stesse afferiscono a depositi bancari;
- La voce "E. *Debito finanziario corrente*" è relativa al debito finanziario corrente da corrispondere nel breve termine e risulta essere composta principalmente da debiti attinenti a carte di credito;
- La voce "F. *Parte corrente dell'indebitamento non corrente*" è relativa alla parte corrente

dell'indebitamento non corrente e risulta essere pari ad Euro 143 migliaia al 30 giugno 2023. Si precisa che il valore pari ad Euro 143 migliaia è calcolato prendendo in considerazione il periodo che va dal 30 giugno 2023 al 30 giugno 2024;

- La voce "*I. Debito finanziario non corrente*" è relativa al debito finanziario non corrente da corrispondere oltre il periodo intermedio riferito al 30 giugno 2024 e risulta essere pari ad Euro 843 migliaia.

31 dicembre 2022 vs 31 dicembre 2021

L'*indebitamento finanziario netto* dell'Emittente, al 31 dicembre 2022, evidenzia un'eccedenza di passività finanziarie pari ad Euro 1.105 migliaia rispetto alla liquidità totale pari ad Euro 122 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono l'*indebitamento finanziario netto* dell'Emittente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- La voce "*A. Disponibilità liquide*" è riferita alle disponibilità liquide dell'Emittente, le quali risultano essere pari ad Euro 122 migliaia al 31 dicembre 2022. Le stesse afferiscono a depositi bancari;
- La voce "*E. Debito finanziario corrente*" è relativa al debito finanziario corrente da corrispondere nel breve termine, entro il 31 dicembre 2023, e risulta essere composta principalmente da fidi promiscui utilizzabili per anticipi di fatture concesse dagli istituti di credito all'Emittente;
- La voce "*F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente*" è relativa alla parte corrente dell'indebitamento non corrente da corrispondere entro l'esercizio corrente, quindi entro 31 dicembre 2023, e risulta essere pari ad Euro 102 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.
- La voce "*I. Debito finanziario non corrente*" è relativa al debito finanziario non corrente da corrispondere oltre l'esercizio, quindi oltre il 31 dicembre 2023, e risulta essere pari ad Euro 661 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio dei contratti di finanziamento in essere dell'Emittente alla data del Documento di Ammissione:

- **Cassa di risparmio di Asti S.p.A.:** finanziamento, garantito da MCC, di importo pari ad Euro 200 migliaia stipulato in data 2 luglio 2021 di durata 72 mesi, di cui 12 rate di preammortamento e 60 rate di ammortamento. Il tasso di interesse applicato è variabile e pari all'EURIBOR a 6 mesi più uno spread del 2,10% e, in ogni caso, non potrà mai essere inferiore al 2,10%. Al 30 giugno 2023 la *parte corrente del debito finanziario non corrente* risulta essere pari ad Euro 39 migliaia e il *debito finanziario non corrente* risulta essere pari ad Euro 126 migliaia;
- **Intesa San Paolo S.p.A.:** finanziamento di importo pari ad Euro 256 migliaia stipulato in data 30 luglio 2019 di durata 180 mesi al tasso di interesse fisso del 3,25%. Al 30 giugno 2023 la *parte corrente del debito finanziario non corrente* risulta essere pari ad Euro 15 migliaia e il *debito finanziario non corrente* risulta essere pari ad Euro 187 migliaia;
- **Banca di Credito Cooperativo (BCC):** finanziamento, garantito da medio credito centrale, di importo pari ad Euro 200 migliaia stipulato in data 3 dicembre 2020 di durata 72 mesi, di cui 24 rate di preammortamento e 48 rate di ammortamento. Il tasso di interesse applicato è variabile e pari all'EURIBOR a 6 mesi più uno spread del 2,0%. Al 30 giugno 2023 la *parte corrente del debito finanziario non corrente* risulta essere pari ad Euro 50 migliaia e il *debito finanziario non corrente* risulta essere pari ad Euro 127 migliaia;
- **Banca Progetto e Fidimed:** finanziamento, garantito da MCC, di importo pari ad Euro 280 migliaia stipulato in data 9 marzo 2023 di durata 72 mesi. Il tasso di interesse applicato è variabile e pari

all'EURIBOR a 6 mesi più uno spread del 4,75. Al 30 giugno 2023 la *parte corrente del debito finanziario non corrente* risulta essere pari ad Euro 39 migliaia e il *debito finanziario non corrente* risulta essere pari ad Euro 235 migliaia. Si specifica, inoltre, che l'istituto di credito Banca Progetto S.p.A. coprirà il 95% dell'importo erogato per un importo pari ad Euro 266 migliaia e Fimided S.C.p.A. coprirà il 5% dell'importo erogato per un importo pari ad Euro 14 migliaia;

- **Finlombarda:** finanziamento di importo pari ad Euro 169 migliaia stipulato in data 11 gennaio 2022 di durata 66 mesi di cui 18 rate di preammortamento e 48 rate di ammortamento. Il tasso di interesse applicato è variabile e pari all'EURIBOR a 6 mesi più uno spread pari al 2,34%. La prima rata di rimborso partirà dal 15 settembre 2024 per cui l'ammontare concesso, pari ad Euro 169 migliaia al 30 giugno 2023, è considerato nella voce *debito finanziario non corrente*.

Per i contratti di finanziamento sopra citati non emerge alcuna clausola di *cross default* e alcun parametro finanziario da rispettare durante il periodo di finanziamento pattuito (*covenants finanziario*).

Si specifica che il contratto di finanziamento stipulato con Intesa San Paolo S.p.A. è oggetto dell'operazione di scissione, la cui efficacia è decorsa dal 5 ottobre 2023, avvenuta tra l'Emittente e la società beneficiaria Buildy S.r.l. riconducibile, di fatto, alle operazioni finanziarie pro-forma riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Per maggiori dettagli sulle informazioni finanziarie pro-forma, riferite al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, si rimanda rispettivamente al capitolo 3 paragrafo 3.6 e 3.7 del presente Documento di Ammissione.

Si precisa, inoltre, che l'Emittente, in data 4 ottobre 2023, ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento per un importo pari ad Euro 250 migliaia presso l'istituto di credito Banca di Asti S.p.A. Tale contratto di finanziamento ha una durata di 36 mesi con un tasso variabile pari all'EURIBOR a 6 mesi ma più uno spread all'1,4%.

Rendiconto finanziario

Si riporta di seguito il *rendiconto finanziario* dell'Emittente per il periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Rendiconto Finanziario (Metodo Indiretto) (Dati in Euro/000)	30.06.2023	31.12.2022	31.12.2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	224	478	115
Imposte sul reddito	60	112	-
Interessi passivi/(attivi)	34	37	27
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	318	627	142
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	(14)	117	92
Ammortamenti delle immobilizzazioni	71	62	37
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	57	179	130
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	375	805	272
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	21	(915)	(571)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	254	152	31
Decremento/(Incremento) delle altre attività correnti	(175)	(38)	171
Decremento/ (Incremento) delle altre passività correnti	357	97	182

Decremento/(Incremento) dei crediti tributari netti	(34)	(12)	(54)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti netti	320	36	(149)
Totale variazioni del capitale circolante netto	743	(680)	(390)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.118	125	(119)
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	(34)	(37)	(27)
(Imposte sul reddito pagate)	(60)	(112)	-
Totale altre rettifiche	(94)	(149)	(27)
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	1.024	(23)	(146)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(152)	(149)	(200)
(Investimenti)	(152)	(149)	(200)
Disinvestimenti	-	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(366)	(75)	(28)
(Investimenti)	(374)	(75)	(28)
Disinvestimenti	8	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	13	25	(23)
(Investimenti)	-	-	(23)
Disinvestimenti	13	25	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(505)	(199)	(251)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(114)	167	258
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento	0	30	100
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)			
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(114)	197	358
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	404	(25)	(39)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	122	147	186
Disponibilità liquide a fine esercizio	526	122	147

Di seguito si riportano i dettagli sulle principali voci del *rendiconto finanziario* dell'Emittente al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023:

- Il *flusso finanziario dell'attività operativa* risulta essere pari ad Euro 1.024 migliaia. Lo stesso è influenzato principalmente dal totale delle variazioni del capitale circolante netto, positive per Euro 743 migliaia, che risultano maggiormente influenzate dall'incremento dei debiti commerciali, delle altre passività correnti e dei ratei e risconti netti, nonché dalla ciclicità delle fatture emesse nel terzo trimestre dell'anno precedente le quali vengono incassate durante i primi mesi del periodo intermedio al 30 giugno 2023 determinando, di conseguenza, un maggior flusso di cassa della gestione operativa;
- Il *flusso finanziario derivante dall'attività di investimento* risulta essere negativo in misura pari ad Euro 505 migliaia. Lo stesso è maggiormente influenzato dagli investimenti effettuati

dall'Emittente in *immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali*. Gli investimenti effettuati in (i) *immobilizzazioni materiali* afferiscono principalmente all'acquisto della parte residuale dell'edificio sito in via Ciccotti n. 3 in Milano; (ii) in *immobilizzazioni immateriali* sono riconducibili principalmente alla quota parte dei costi capitalizzati attinenti ai costi di sviluppo relativi ad attività svolte dal personale dipendente per la realizzazione di progetti che rappresentano gli *asset* aziendali. Per maggiori informazioni riguardanti gli investimenti effettuati dall'Emittente si rimanda al capitolo 6 paragrafo 6.7 del presente Documento di Ammissione;

- Il *flusso finanziario dell'attività di finanziamento* è principalmente influenzato dal decremento dei debiti verso banche per Euro 114 migliaia che è riconducibile alla mancata concessione da parte delle banche di fidi promiscui utilizzabili per anticipi fatture.

Al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 risultano, quindi, disponibilità liquide per Euro 526 migliaia in aumento rispetto alle disponibilità liquide registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 122 migliaia.

Si specifica che, il rendiconto finanziario per il periodo intermedio riferito al 30 giugno 2022, non è stato esposto in quanto ritenuto non necessario per la rappresentazione numerica oggetto delle analisi.

3.5 Informazioni finanziarie pro-forma

Criteri generali di redazione

Le informazioni finanziarie pro-forma sono ottenute apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni straordinarie verificatesi in data successiva.

I dati pro-forma sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001 al fine di riflettere retroattivamente le operazioni descritte nella Premessa e del Regolamento Delegato (UE) 2019/980.

In particolare, i dati pro-forma sono stati predisposti in base alla decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale pro-forma.

Principi contabili

Le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e utilizzati dalla Società per la predisposizione del proprio bilancio.

Le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle soprammenzionate operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento del bilancio pro-forma.

Le Rettifiche pro-forma sono calcolate in base alla regola generale che, con riferimento al conto economico, assume che le operazioni straordinarie siano avvenute all'inizio del periodo cui si riferisce il conto economico stesso.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

Limiti insiti nelle Informazioni Finanziarie pro-forma

Poiché i Prospetti pro-forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di una operazione successiva (da eseguire al momento in cui vengono redatti gli attuali pro-forma), è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento dei dati pro-forma e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità dei dati pro-forma è influenzato anche dalla natura delle operazioni straordinarie e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono i dati pro-forma.

Ai sensi dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, si ritiene che tutte le rettifiche riflesse nei dati Pro-Forma avranno un effetto permanente ad eccezione di quelle indicate in calce al conto economico pro-forma e commentate nelle note esplicative.

In ultimo, si segnala che i Prospetti pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati della Società e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

3.6 Informazioni finanziarie pro-forma al 30 giugno 2023

Premessa

Le informazioni finanziarie intermedie pro-forma al 30 giugno 2023 sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili dell'operazione straordinaria di scissione di elementi patrimoniali attivi e passivi a favore della società beneficiaria Buildy S.r.l. (di seguito anche la "**Beneficiaria**") tramite l'atto di scissione la cui efficacia è decorsa dal 5 ottobre 2023. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di scissione vengono di seguito riepilogati:

- Uffici – Via Ettore Ciccotti n. 3 Milano per un valore netto contabile al 30 giugno 2023 pari a Euro 458 migliaia;
- Sei box auto di pertinenza agli uffici sopramenzionati per un valore netto contabile al 30 giugno 2023 pari a Euro 159 migliaia;
- Mobili e arredi per un valore netto contabile al 30 giugno 2023 pari a Euro 60 migliaia;
- Crediti verso socio unico pari a Euro 110 migliaia al 30 giugno 2023;
- Mutuo Ipotecario Intesa San Paolo con debito residuo al 30 giugno 2023 pari a Euro 202 migliaia;

Le informazioni finanziarie intermedie pro-forma sono state predisposte in base ai seguenti criteri:

- (i) decorrenza degli effetti patrimoniali dal 30 giugno 2023, per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale pro-forma;
- (ii) decorrenza degli effetti economici dal 1° gennaio 2023, per quanto attiene alla redazione del conto economico pro-forma;
- (iii) conseguentemente, in considerazione delle diverse finalità delle informazioni finanziarie pro-forma rispetto a quelle di un normale bilancio, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, i prospetti pro-forma devono essere letti ed interpretati separatamente senza cercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i due

documenti.

Inoltre, le informazioni finanziarie intermedie pro-Forma al 30 giugno 2023 sono state predisposte partendo dai seguenti dati storici:

- (i) Atto di scissione del 4 ottobre 2023;
- (ii) Bilancio intermedio al 30 giugno 2023 dell’Emittente approvato dall’Amministratore Unico in data 4 dicembre 2023 e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 4 dicembre 2023.

Stato Patrimoniale pro-forma riclassificato per il periodo chiuso 30 giugno 2023

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale pro-forma per il periodo chiuso al 30 giugno 2023.

	(A)		(B)	(C) = (A) + (B)
Stato Patrimoniale	30.06.2023		30.06.2023	30.06.2023
(Dati in Euro/000)	Emittente	Note	Scissione Pro-forma	Emittente Pro-forma
Immobilizzazioni immateriali	410		–	410
Immobilizzazioni materiali	818	1.	(677)	142
Immobilizzazioni finanziarie	110	2.	(110)	–
Capitale Immobilizzato*	1.339		(787)	552
Rimanenze	–		–	–
Crediti commerciali	1.798		–	1.798
Debiti commerciali	(573)		–	(573)
Capitale Circolante Commerciale	1.226		–	1.225
Altre attività correnti	275		–	275
Altre passività correnti	(808)		–	(808)
Crediti e debiti tributari netti	90		–	90
Ratei e risconti netti	(212)		–	(212)
Capitale Circolante Netto**	571		–	571
Fondo per rischi ed oneri	–		–	–
Fondo TFR	(318)		–	(318)
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	1.592		(787)	805
Debiti verso banche	990	3.	(202)	788
Debiti finanziari pro-forma	–		–	–
Disponibilità liquide	(526)		–	(526)
Indebitamento Finanziario Netto****	464		(202)	262
Capitale sociale	250		–	250
Riserva legale	33		–	33
Altre riserve	621	4.	(585)	36
Risultato d'esercizio	224		–	224
Patrimonio Netto	1.128		(585)	543
Totale Fonti	1.592		(787)	805

(*) Il “Capitale Immobilizzato” è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

(**) Il “Capitale Circolante Netto” è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il “Capitale Circolante Netto” non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il “Capitale Investito Netto” è calcolato come la sommatoria di “Capitale Immobilizzato”, “Capitale Circolante Netto” e “Passività non correnti” (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il “Capitale investito netto” non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Si precisa che l'“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture pro-forma al 30 giugno 2023:

1. Trasferimento alla Beneficiaria delle immobilizzazioni materiali oggetto scissione per Euro 677 migliaia di cui (i) Euro 458 migliaia relativi ai fabbricati ubicati in via Ettore Ciccotti n. 3 in Milano, (ii) sei box auto di pertinenza ai fabbricati di cui al punto precedente per Euro 159 migliaia, (iii) Euro 60 migliaia relativi a mobili e arredi.
2. Trasferimento alla Beneficiaria del credito finanziario verso il socio unico pari a Euro 110 migliaia;
3. Trasferimento del mutuo ipotecario erogato da Intesa San Paolo con quota capitale residua da rimborsare al 30 giugno 2023 pari a Euro 202 migliaia;
4. Euro 585 migliaia rappresentano la quota di patrimonio netto assegnato alla Beneficiaria, determinata come differenza tra le attività e le passività trasferite.

Conto Economico pro-forma riclassificato per il periodo chiuso al 30 giugno 2023

Si riporta di seguito il conto economico *pro-forma* per il periodo chiuso al 30 giugno 2023.

	(A)		(B)	(C) = (A) + (B)
Conto Economico	30.06.2023		30.06.2023	30.06.2023
(Dati in Euro/000)	Emittente	Note	Scissione Pro-forma	Emittente Pro-forma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.953		-	2.953
Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni	335		-	335
Altri ricavi e proventi	148		-	148
Valore della produzione	3.436		-	3.436
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(25)		-	(25)
Costi per servizi	(486)		-	(486)
Costi per godimento di beni di terzi	(450)	1.	(25)	(475)
Costi per il personale	(2.049)		-	(2.049)
Oneri diversi di gestione	(37)	2.	2	(35)
EBITDA (**)	390		(23)	366
Ammortamenti e svalutazioni	(71)	3.	13	(58)
EBIT (***)	318		(10)	308
Risultato finanziario	(34)	4.	3	(31)
EBT	284		(7)	278
Imposte	(60)		-	(60)
Risultato d'esercizio	224		(7)	217

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture pro-forma al 30 giugno 2023:

1. I costi per godimento beni di terzi aumentano (i) per Euro 35 migliaia con riferimento al canone di locazione passivo che l'Emittente avrebbe dovuto sostenere nei confronti della Beneficiaria per l'utilizzo dei fabbricati oggetto di scissione (tale contratto di locazione è stato sottoscritto tra le parti

in data 5 ottobre 2023 che prevede un canone di locazione annuo pari a Euro 70 migliaia) e si riducono (ii) per Euro 10 migliaia per effetto dei minori canoni di leasing relativi all'immobile riscattato dalla società di leasing in data 27 giugno 2023;

2. Gli oneri diversi di gestione si riducono di Euro 2 migliaia relativo ai minori costi per Imposta Municipale Propria (IMU) sugli immobili trasferiti alla Beneficiaria;
3. Minori quote di ammortamento per a Euro 13 migliaia come effetto del trasferimento dei fabbricati industriali oggetto dell'operazione di scissione;
4. Minori oneri finanziari per Euro 3 migliaia a seguito del trasferimento dei contratti di mutuo oggetto dell'operazione di scissione.

Indebitamento finanziario netto Pro-Forma riclassificato per il periodo chiuso al 30 giugno 2023

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma che hanno generato un effetto sull'indebitamento finanziario netto dell'Emittente al 30 giugno 2023.

Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)	30.06.2023 Emittente	Note	30.06.2023 Scritture Pro-forma	30.06.2023 Emittente Pro-forma
A. Disponibilità liquide	526		-	526
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-		-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-		-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	526		-	526
E. Debito finanziario corrente	4		-	4
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	143	1.	(15)	128
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	147		(15)	132
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(379)		(15)	(395)
I. Debito finanziario non corrente	843	1.	(187)	657
J. Strumenti di debito	-		-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-		-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	843		(187)	657
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	464		(202)	262

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture pro-forma sull'Indebitamento Finanziario Netto pro-forma al 30 giugno 2023:

1. trasferimento dei seguenti debiti verso banche a seguito dell'operazione di scissione:
 - Mutuo erogato da Intesa San Paolo, con quota capitale residua da rimborsare al 31 dicembre 2022 pari a Euro 202 migliaia, di cui Euro 15 migliaia a breve termine ed Euro 187 migliaia a medio lungo termine.

Ebitda Adjusted per le informazioni finanziarie pro-forma al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023.

Di seguito si riportano gli aggiustamenti contabili effettuati sull'EBITDA pro forma per le informazioni finanziarie selezionate al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023:

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2023 Emittente	Note	30.06.2023 Scissione Pro-forma	30.06.2023 Emittente Pro-forma
EBITDA Reported	390		(23)	366

Godimento beni di terzi		1.	-	151
EBITDA Adjusted	390		(23)	517

1. L'aggiustamento contabile effettuato sull'EBITDA reported è riconducibile all'impatto derivante dalla simulazione dell'applicazione del principio contabile Internazionale IFRS 16.

Indebitamento finanziario netto Adjusted per le informazioni finanziarie pro-forma al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023.

Di seguito si riportano gli aggiustamenti contabili effettuati sull'Indebitamento finanziario netto pro forma per le informazioni finanziarie selezionate al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023:

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2023 Emittente	Note	30.06.2023 Scissione Pro-forma	30.06.2023 Emittente Pro-forma
Indebitamento Finanziario Netto Reported	464		(202)	262
Debiti fin. IFRS 16 >12m	-	1.	-	1.161
Debiti fin. IFRS 16 <12m	-	1.	-	232
Indebitamento Finanziario Netto Adjusted	464		(202)	1.656

1. L'aggiustamento contabile effettuato sull'indebitamento finanziario netto reported è riconducibile all'impatto derivante dalla simulazione dell'applicazione del principio contabile Internazionale IFRS 16

3.7 Informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2022

Premessa

Le informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2022 sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili della seguente operazione straordinaria:

- (i) operazione di scissione di elementi patrimoniali attivi e passivi a favore della società beneficiaria Buildy S.r.l. (di seguito anche la "Beneficiaria") tramite l'atto di scissione del 4 ottobre 2023. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di scissione vengono di seguito riepilogati:
 - Uffici – Via Ettore Ciccotti n. 3 Milano per un valore netto contabile al 31 dicembre 2022 pari a Euro 329 migliaia;
 - Box auto di pertinenza agli uffici sopramenzionati per un valore netto contabile al 31 dicembre 2022 pari a Euro 160 migliaia;
 - Mobili e arredi per un valore netto contabile al 31 dicembre 2022 pari a Euro 67 migliaia;
 - Crediti verso socio unico Euro 123 migliaia;
 - Mutuo Ipotecario con Intesa San Paolo S.p.A. con debito residuo al 31 dicembre 2022 pari a Euro 209 migliaia.
- (ii) operazione di compravendita correlata all'opzione di riscatto prevista dal contratto di leasing di un immobile ubicato in via Ettore Ciccotti n.3 per un importo pari a Euro 131 migliaia.

Le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte in base ai seguenti criteri:

- (i) decorrenza degli effetti patrimoniali dal 31 dicembre 2022, per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale pro-forma;

- (ii) decorrenza degli effetti economici dal 1° gennaio 2022, per quanto attiene alla redazione del conto economico pro-forma;
- (iii) conseguentemente, in considerazione delle diverse finalità delle informazioni finanziarie pro-forma rispetto a quelle di un normale bilancio, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, i prospetti pro-forma devono essere letti ed interpretati separatamente senza cercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i due documenti.

Inoltre, le informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2022 sono state predisposte partendo dai seguenti dati storici:

- (i) Atto di scissione del 4 ottobre 2023;
- (ii) Atto di compravendita del 29 giugno 2023 relativo all’immobile oggetto dell’operazione di riscatto dell’immobile di via Ettore Ciccotti n. 3 Milano;
- (iii) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 dell’Emittente approvato dall’Amministratore Unico in data 27 giugno 2023 e sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 giugno 2023. In data 30 giugno 2023, è stato approvato dal socio unico.

Stato Patrimoniale pro-forma riclassificato per l’esercizio chiuso 31 dicembre 2022

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale pro-forma per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

	(A)		(B)	(C) = (A) + (B)
Stato Patrimoniale	31.12.2022		31.12.2022	31.12.2022
(Dati in Euro/000)	Emittente	Note	Scissione Pro-forma	Emittente Pro-forma
Immobilizzazioni immateriali	90		–	90
Immobilizzazioni materiali	692	1.	(556)	137
Immobilizzazioni finanziarie	123	2.	(123)	–
Capitale Immobilizzato*	905		(679)	226
Rimanenze	–		–	–
Crediti commerciali	1.819		–	1.819
Debiti commerciali	(319)		–	(319)
Capitale Circolante Commerciale	1.500		–	1.500
Altre attività correnti	100		–	100
Altre passività correnti	(451)		–	(451)
Crediti e debiti tributari netti	55		–	55
Ratei e risconti netti	109		–	109
Capitale Circolante Netto**	1.314		–	1.314
Fondo per rischi ed oneri	–		–	–
Fondo TFR	(332)		–	(332)
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	1.886		(679)	1.207
Debiti verso banche	1.104	3.	(209)	895
Debiti finanziari pro-forma	–	4.	131	131
Disponibilità liquide	(122)		–	(122)
Indebitamento Finanziario Netto****	982		(79)	903
Capitale sociale	250		–	250
Riserva legale	9		–	9
Altre riserve	167	5.	(600)	(433)
Risultato d'esercizio	478		–	478
Patrimonio Netto	904		(600)	304
Totale Fonti	1.886		(679)	1.207

(*) Il “Capitale Immobilizzato” è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

(**) Il “Capitale Circolante Netto” è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il “Capitale Circolante Netto” non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il “Capitale Investito Netto” è calcolato come la sommatoria di “Capitale Immobilizzato”, “Capitale Circolante Netto” e “Passività non correnti” (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il “Capitale investito netto” non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l’“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall’ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture pro-forma che hanno generato effetti sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022:

1. Trasferimento alla Beneficiaria delle immobilizzazioni materiali oggetto scissione per Euro 556 migliaia di cui (i) Euro 329 migliaia relativi ai fabbricati ubicati in via Ettore Ciccotti n. 3 in Milano, (ii) box auto di pertinenza ai fabbricati di cui al punto precedente per Euro 160 migliaia, (iii) Euro 67 migliaia relativi a mobili e arredi.
2. Trasferimento della Beneficiaria del credito finanziario verso il socio unico pari ad Euro 123 migliaia;
3. Trasferimento del mutuo ipotecario erogato da Intesa San Paolo con quota capitale residua da rimborsare al 31 dicembre 2022 pari a Euro 209 migliaia;
4. Iscrizione del debito finanziario pro-forma correlato all’opzione di riscatto prevista dal contratto di leasing di un immobile ubicato in via Ettore Ciccotti n.3 per un importo pari a Euro 131 migliaia;
5. Euro 600 migliaia rappresentano la quota di patrimonio netto assegnato alla Beneficiaria, determinata come differenza tra le attività e le passività trasferite.

Conto Economico pro-forma riclassificato per l’esercizio chiuso 31 dicembre 2022

Si riporta di seguito il conto economico *pro-forma* per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

	(A)		(B)	(C) = (A) + (B)
Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2022 Emittente Pre-closing	Note	31.12.2022 Scissione Pro-forma	31.12.2022 Emittente Pro-forma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.355		-	4.355
Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni	-		-	-
Altri ricavi e proventi	329		-	329
Valore della produzione	4.684		-	4.684
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(27)		-	(27)
Costi per servizi	(748)		-	(748)
Costi per godimento di beni di terzi	(632)	1.	(51)	(683)
Costi per il personale	(2.522)		-	(2.522)
Oneri diversi di gestione	(67)	2.	3	(64)
EBITDA (**)	689		(48)	641
Ammortamenti e svalutazioni	(62)	3.	24	(38)
EBIT (***)	627		(24)	602
Risultato finanziario	(37)	4.	6	(31)
EBT	590		(18)	571
Imposte	(112)		-	(112)

Risultato d'esercizio	478	(18)	460
------------------------------	------------	-------------	------------

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture pro-forma sul conto economico al 31 dicembre 2022:

1. I costi per godimento beni di terzi aumentano (i) per Euro 70 migliaia con riferimento al canone di locazione passivo che l'Emittente avrebbe dovuto sostenere nei confronti della Beneficiaria per l'utilizzo dei fabbricati oggetto di scissione (tale contratto di locazione è stato sottoscritto tra le parti in data 5 ottobre 2023) e si riducono (ii) per Euro 19 migliaia per effetto dei minori canoni di leasing relativi dell'immobile riscattato dalla società di leasing in data 27 giugno 2023;
2. Gli oneri diversi di gestione si riducono di Euro 3 migliaia relativo ai minori costi per Imposta Municipale Propria (IMU) sugli immobili trasferiti alla Beneficiaria;
3. Minori quote di ammortamento per a Euro 24 migliaia come effetto del trasferimento dei fabbricati industriali oggetto dell'operazione di scissione;
4. Minori oneri finanziari per Euro 6 migliaia a seguito del trasferimento dei contratti di mutuo oggetto dell'operazione di scissione.

Indebitamento finanziario netto pro-forma riclassificato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma che hanno generato un effetto sull'indebitamento finanziario netto dell'Emittente al 31 dicembre 2022.

Indebitamento Finanziario Netto	31.12.2022		31.12.2022	31.12.2022
(Dati in Euro/000)	Emittente	Note	Scritture pro-forma	Emittente pro-forma
A. Disponibilità liquide	122		-	122
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-		-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-		-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	122		-	122
E. Debito finanziario corrente	341	1.	131	472
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	102	2.	(15)	87
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	444		115	559
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	322		115	437
I. Debito finanziario non corrente	661	2.	(194)	466
J. Strumenti di debito	-		-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-		-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	661		(194)	466
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	982		(79)	903

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture pro-forma che hanno generato effetti

sull'Indebitamento Finanziario Netto pro-forma al 31 dicembre 2022:

1. Iscrizione del debito finanziario pro-forma correlato all'opzione di riscatto prevista dal contratto di leasing di un immobile ubicato in via Ettore Ciccotti n.3 per un importo pari a Euro 131 migliaia;
2. trasferimento dei seguenti debiti verso banche a seguito dell'operazione di scissione:
 - Mutuo erogato da Intesa San Paolo, con quota capitale residua da rimborsare al 31 dicembre 2022 pari a Euro 209 migliaia.

Ebitda Adjusted per le informazioni finanziarie pro-forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Di seguito si riportano gli aggiustamenti contabili effettuati sull'EBITDA pro forma per le informazioni finanziarie selezionate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2022 Emittente	Note	31.12.2022 Scissione pro-forma	31.12.2022 Emittente pro-forma
EBITDA Reported	689		(48)	641
Godimento beni di terzi	-	1.	-	217
EBITDA Adj	689		(48)	858

1. L'aggiustamento contabile effettuato sull'EBITDA reported è riconducibile all'impatto derivante dalla simulazione dell'applicazione del principio contabile Internazionale IFRS 16.

Indebitamento finanziario netto Adjusted per le informazioni finanziarie pro-forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Di seguito si riportano gli aggiustamenti contabili effettuati sull'Indebitamento finanziario netto pro forma per le informazioni finanziarie selezionate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31.12.2022 Emittente	Note	31.12.2022 Scissione Pro-forma	31.12.2022 Emittente Pro-forma
Indebitamento Finanziario Netto Reported	982		(79)	903
Debiti fin. IFRS 16 >12m	-	1.	-	668
Debiti fin. IFRS 16 <12m	-	1.	-	74
Indebitamento Finanziario Netto Adj	982		(79)	1.645

1. L'aggiustamento contabile effettuato sull'indebitamento finanziario netto reported è riconducibile a all'impatto derivante dalla simulazione dell'applicazione del principio contabile Internazionale IFRS 16.

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente e la rischiosità dell'investimento proposto. L'investimento negli Strumenti Finanziari presenta inoltre gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato qual è l'Euronext Growth Milan. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle prospettive e sul prezzo degli Strumenti Finanziari dello stesso ed i titolari dei medesimi potrebbero perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Tali effetti negativi si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. L'Emittente ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 4 "*Fattori di rischio*" devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli ed ai Paragrafi del presente Documento di Ammissione.

A) Fattori di Rischio relativi all'Emittente

A.1 Fattori di Rischio connessi all'attività operativa e al settore dell'Emittente

A.1.1. Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e all'introduzione di nuovi servizi e prodotti

L'Emittente è specializzato nel supportare le imprese nell'ambito del processo di trasformazione digitale dell'attività di impresa, offrendo alla propria clientela soluzioni software personalizzate, basate su prodotti messi sul mercato da vendor internazionali, nonché una consulenza specializzata in soluzioni IT. In tale contesto l'Emittente è esposto al rischio di non individuare anticipatamente le nuove tendenze tecnologiche e di non riuscire ad offrire alla propria clientela servizi tecnologicamente avanzati.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Uno dei principali fattori chiave di successo dell'Emittente è rappresentato dalla capacità di offrire ai propri clienti soluzioni tecnologiche personalizzate – principalmente basate sulla piattaforma Microsoft Dynamics – che favoriscono il processo di trasformazione digitale dell'attività di impresa e consentono ai clienti di ridurre i tempi e i costi operativi, migliorare la produttività aziendale e i processi decisionali sulla base dell'analisi dei dati.

Tenuto conto della rapida e continua innovazione tecnologica che contribuisce ad accelerare il rischio di obsolescenza delle soluzioni tecnologiche presenti sul mercato, l'Emittente effettua una costante attività di ricerca e sviluppo e formazione di tutto il suo personale al fine di monitorare le tendenze del mercato, l'evoluzione tecnologica e individuare le nuove soluzioni informatiche da offrire alla propria clientela.

A tal fine, l'Emittente ha investito in attività di ricerca e sviluppo e formazione Euro 680.312 al 30 giugno 2023, Euro 812.679 al 31 dicembre 2022 ed Euro 702.687 al 31 dicembre 2021. Tali investimenti mirano a garantire la capacità dell'Emittente di offrire ai propri clienti soluzioni sempre più innovative ed efficienti e di anticipare le esigenze del mercato.

Per continuare ad essere competitivo, l'Emittente potrebbe essere chiamato ad effettuare investimenti in ricerca e sviluppo e formazione del personale superiori rispetto a quelli pianificati per adeguarsi all'evoluzione tecnologica. Qualora la Società non fosse in grado di sostenere, in tutto o in parte, tali investimenti, o non fosse capace di valutare correttamente le tendenze di mercato emergenti, la stessa potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi strategici con conseguenti effetti negativi sulla propria attività e sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A giudizio dell'Emittente, non si sono verificati, fino alla Data del Documento di Ammissione, casi in cui lo stesso non sia stato in grado di intercettare tempestivamente i cambiamenti tecnologici e di adeguare la propria offerta commerciale.

A tal fine l'Emittente nel corso del 2023 ha siglato una partnership diretta con Microsoft sull'Intelligenza Artificiale che prevede una cooperazione finalizzata allo sviluppo di soluzioni innovative con contributi specifici da parte di Microsoft, attività di marketing congiunte e possibilità di accedere in via privilegiata alle tecnologie più innovative di Microsoft.

L'Emittente al fine di rimanere aggiornato con l'evoluzione tecnologica di Microsoft ha lanciato un programma di formazione per tutta l'azienda legato all'intelligenza artificiale.

Non è da escludere, tuttavia, che l'evoluzione dell'intelligenza artificiale con soluzioni sempre più *user friendly* e complete possa ridurre in futuro la domanda dei servizi di personalizzazione ed implementazione offerti dall'Emittente. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1, del Documento di Ammissione.

A.1.2. Rischi connessi alla concorrenza nel mercato di riferimento

L'Emittente opera in un settore competitivo e dinamico, caratterizzato da un alto livello di concorrenza e dalla presenza di un significativo numero di operatori nazionali e internazionali, molto differenziati tra di loro in termini di dimensioni e di offerta di prodotti e servizi. L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a consolidare e mantenere il proprio posizionamento sui mercati di riferimento.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Sebbene il settore in cui opera l'Emittente sia caratterizzato da barriere all'ingresso, rappresentate dalla necessità per gli operatori di possedere un elevato e specifico grado di specializzazione e competenza, il mercato digitale presenta un alto numero di operatori nazionali e internazionali, in continuo aumento anche per via dei tassi di crescita stimati del settore.

Nonostante i servizi offerti dall'Emittente siano altamente innovativi e focalizzati sulle specifiche esigenze di *business* dei clienti, non può escludersi che in Italia e/o all'estero altri soggetti sviluppino soluzioni ad alto valore tecnologico che rispondano in modo più efficiente all'incremento delle attese, delle esigenze e delle aspettative della clientela, incidendo negativamente sul posizionamento competitivo dell'Emittente.

Tale circostanza potrebbe verificarsi anche in considerazione del fatto che, rispetto all'Emittente, alcuni operatori concorrenti possono beneficiare di maggiori risorse finanziarie ed economie di scala e di un'offerta

superiore in termini di gamma di soluzioni e servizi offerti o di più ampi mercati geografici di riferimento. Qualora i principali concorrenti ovvero i nuovi *player* nazionali e internazionali dovessero consolidare la propria strategia competitiva nel settore in cui opera l'Emittente, lo stesso potrebbe non essere in grado di rispondere efficacemente a tale pressione con il rischio di perdere o non consolidare le proprie quote di mercato. L'eventuale ingresso sul mercato di nuovi *player* nazionali e internazionali potrebbe comportare maggiori difficoltà e, un eventuale aumento dei costi, per la Società nell'attrarre o mantenere personale qualificato con conseguenti impatti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, non è possibile escludere che la posizione competitiva dell'Emittente possa essere negativamente impattata da possibili politiche di internalizzazione dei servizi prestati dall'Emittente da parte di Microsoft o di importanti società di consulenza, con ripercussioni negative sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'ingresso di nuovi operatori sul mercato è, tuttavia, ostacolato dalla difficoltà nel reperire personale altamente specializzato e competente. Tale difficoltà può essere superata dai grandi gruppi internazionali attraverso operazioni straordinarie di acquisizione di società target, già operanti all'interno del mercato.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1., del Documento di Ammissione.

A.1.3. Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate e alle difficoltà di reperirne di nuove

L'Emittente opera in un settore caratterizzato dall'esigenza degli operatori di avvalersi di personale ad alto livello di specializzazione e dotato di elevate competenze tecniche e professionali. L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire ad attrarre e mantenere personale dotato di un'adeguata specializzazione in tema di tecnologie e soluzioni correlate.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

L'evoluzione tecnologica e l'esigenza di soddisfare una domanda di prodotti e servizi sempre più sofisticati richiedono alle imprese operanti nel settore di riferimento di dotarsi di risorse con elevato grado di competenze tanto in ambito tecnologico quanto in ambito *business*. Il settore si caratterizza, infatti, per una forte integrazione tra contenuti tecnologici, creativi, di processo e commerciali, che richiede profili e competenze specialistiche, confermate da eventuali certificazioni ottenute dal singolo consulente, il che rappresenta anche uno dei fattori distintivi e critici di successo per l'Emittente.

In tale contesto, il successo dell'Emittente dipende anche dalla capacità di attrarre e formare personale con il livello di specializzazione e le competenze tecniche e professionali richieste. L'Emittente si contraddistingue per l'attività di formazione verso i propri dipendenti ai quali, tra l'altro, viene offerta l'opportunità di ottenere le certificazioni di competenze rilasciate da Microsoft a spese della Società. L'Emittente è, pertanto, esposto al rischio di non essere in grado di trattenere il personale su cui ha investito nella formazione o di non attrarne di nuovo sul mercato. Inoltre, un'eventuale interruzione della *partnership* instaurata con l'Università degli Studi di Messina comporterebbe maggiori difficoltà per la Società nell'attrarre personale qualificato. Fermo restando quanto precede, l'Emittente è stato storicamente in grado di mantenere un livello di *turnover* dei dipendenti particolarmente limitato – con soli 7 dipendenti (8% del numero totale di dipendenti) che hanno lasciato la Società dal 2021 sino alla Data del Documento di Ammissione – nonché di attrarre nuove risorse come dimostrato dall'ingresso di 43 nuove risorse dal 2021

ad oggi (+36%), di cui più di 20 risorse assunte direttamente dalla DyAcademy. Cionondimeno, qualora l'Emittente incontrasse difficoltà ad attrarre e/o trattenere personale specializzato, la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita dell'Emittente potrebbero risentirne. Inoltre, qualora le società di consulenza decidessero di integrarsi nello specifico settore di attività dell'Emittente, non si può escludere che il personale qualificato della Società possa ricevere offerte di lavoro competitive da parte di tali società di consulenza, con un conseguente rischio per l'Emittente di perdere una parte delle proprie risorse qualificate o dover innalzare i propri livelli salariali al fine di incentivare la permanenza all'interno dell'Emittente, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla situazione economica e finanziaria.

L'Emittente monitora costantemente i livelli salariali del mercato e, inoltre, si è dotato di un programma di verifica costante della soddisfazione dei dipendenti in termini salariali, professionali e di *work-life balance*.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1, del Documento di Ammissione.

A.1.4. Rischi connessi ai rapporti con i principali partner commerciali dell'Emittente

L'Emittente raggiunge i propri clienti sia attraverso un canale commerciale diretto – alimentato da richieste dirette dei potenziali clienti che vengono a conoscenza delle competenze dell'Emittente e del suo positivo track record – nonché tramite un canale indiretto, che consente all'Emittente di concludere contratti attraverso i propri partner commerciali. Il canale di vendita indiretto genera una significativa porzione dei ricavi dell'Emittente. L'Emittente è esposto al rischio derivante dall'interruzione dei rapporti e/o mancato rinnovo dei medesimi, con uno o più partner considerati strategici dall'Emittente, con conseguente impatto negativo sulle prospettive di crescita di espansione, riduzione del fatturato e minore visibilità sul mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Gli investimenti effettuati nel corso degli anni nella formazione e assunzione di personale altamente qualificato e nel perfezionamento di un pacchetto di soluzioni completo hanno portato il canale commerciale diretto a rappresentare il primo canale di vendita dell'Emittente. Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, il modello di business continua a prevedere un canale indiretto basato su rapporti di *partnership* con importanti società di consulenza che genera buona parte dei ricavi della Società. Tali rapporti, hanno consentito alla Società di espandere il proprio business, raggiungendo una più ampia platea di clienti, anche in parte riconducibile al novero di clienti dei *partner* medesimi, consolidando nel contempo la propria posizione competitiva e la propria immagine.

I primi due clienti dell'Emittente sono due società di consulenza che generano, rispettivamente il 24% e il 15%, alla data del 31 dicembre 2022, e il 37% e il 9%, alla data del 31 ottobre 2023, dei ricavi totali dell'Emittente. Attraverso il *network* di vendita originato e sviluppato dalle società di consulenza, l'Emittente eroga i propri servizi a numerosi clienti finali. In questi casi, l'Emittente sottoscrive il contratto per la prestazione di servizi esclusivamente con la società di consulenza mentre il rapporto con il cliente finale si basa sullo stacco di ordini.

Sebbene i contratti con le società di consulenza prevedano la possibilità per le parti di recedere liberamente dal contratto, è opportuno notare che il *partner* è disincentivato a interrompere i rapporti sussistenti con l'Emittente, onde evitare in particolare di cagionare un danno alla propria clientela. Tuttavia, non si può

escludere che in futuro le società di consulenza possano ridurre la richiesta di servizi all'Emittente, rivolgendosi a *competitor* della Società ovvero decidendo di entrare direttamente nel mercato tramite l'internalizzazione dei servizi offerti dall'Emittente. L'eventuale riduzione della domanda di servizi da parte delle società di consulenza all'Emittente, ovvero l'interruzione definitiva delle *partnership*, potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.1, del Documento di Ammissione.

A.1.5. Rischi connessi all'assenza di contratti pluriennali

I ricavi dell'Emittente derivano prevalentemente dallo svolgimento di attività su commessa. Il mercato in cui opera l'Emittente è caratterizzato da rapporti contrattuali volti a disciplinare i termini e le condizioni di singoli progetti e la cui durata varia in funzione dei progetti stessi che non assicurano la continuazione e il rinnovo automatico degli stessi. Di conseguenza, il successo e la crescita dell'Emittente dipendono anche dalla capacità dello stesso di reperire e fidelizzare nuovi clienti e di rinnovare i rapporti commerciali in scadenza.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente, in linea con la prassi che caratterizza il mercato in cui opera, sottoscrive con la maggior parte dei propri clienti contratti di breve durata, pari circa a (i) un anno per i progetti realizzati dalla *linea di business Finance & Operations*, (ii) sei mesi per le soluzioni offerte dalla *linea di business Business Central*, e (iii) quindici giorni per i prodotti *software* della *linea di business Innovation*. Non sussistono, pertanto, vincoli contrattuali che assicurino *ex ante* all'Emittente volumi di fatturato predeterminati; al contrario, questo dipende dalla capacità della rete commerciale della Società di generare business, sia mantenendo e rinnovando i rapporti con i clienti esistenti, grazie alla stipulazione di nuovi contratti commerciali, sia acquisendo nuovi clienti.

L'assenza di contratti pluriennali, sebbene tipica del mercato del settore in cui opera l'Emittente, rende incerte le previsioni di crescita del fatturato, le quali si basano su stime della Società, non supportate da vincoli giuridici.

Alla Data del Documento di Ammissione non si riscontrano problematiche rilevanti nelle relazioni commerciali dell'Emittente con i propri clienti; piuttosto, l'Emittente è stato in grado di fidelizzare i propri clienti instaurando solide relazioni commerciali. Si segnala, in particolare, che in seguito della conclusione dei progetti, con alcuni clienti sono stati sottoscritti specifici accordi aventi ad oggetto l'assistenza post-vendita da parte dell'Emittente in relazione alle soluzioni implementate, con particolare riferimento alle linee di business *Finance and Operations* e *Business Central*.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.1, del Documento di Ammissione.

A.1.6. Rischi connessi all'interruzione dei progetti

L'Emittente realizza per i propri clienti progetti che hanno ad oggetto la personalizzazione e implementazione di soluzioni volte alla trasformazione digitale dell'attività di impresa. In tali progetti il rapporto di lavoro tra la Società e i clienti è strutturato in più fasi che corrispondono allo stato di

avanzamento dei progetti. L'Emittente è esposto al rischio che i clienti si ritengano non soddisfatti dell'avanzamento dei lavori e, pertanto, decidano di interrompere il progetto con l'Emittente con conseguenti impatti negativi sia in termini reputazionali sia sui ricavi dell'Emittente stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

I progetti svolti dall'Emittente sono regolati (i) da accordi quadro di breve/media durata, ovvero (ii) da specifici ordini di volta in volta impartiti dai clienti. I progetti prevedono tipicamente stadi di avanzamento lavori intermedi a cui viene ricollegato il pagamento dei servizi effettuati dall'Emittente. Nel caso in cui i clienti ritengano che gli obiettivi sottostanti ad uno stadio intermedio non siano raggiunti, potrebbero decidere di non procedere con l'implementazione dell'intero progetto e interrompere il rapporto con l'Emittente. Sebbene l'Emittente ritenga di selezionare accuratamente le proprie controparti, nonché di valutare le concrete possibilità di realizzazione di ciascun progetto prima di accettare un incarico, non si può escludere che in futuro si verifichino interruzioni di uno o più rapporti con i clienti a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati, con conseguenti anche significativi danni reputazionali per l'Emittente nonché impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, del Documento di Ammissione.

A.1.7. Rischi connessi alla concentrazione della clientela

Alla Data del Documento di Ammissione, i ricavi dell'Emittente dipendono significativamente dai rapporti intrattenuti con alcuni specifici clienti. Il venire meno dei rapporti commerciali con uno o più dei principali clienti comporterebbe una riduzione, anche rilevante, dei ricavi dell'Emittente ed effetti negativi anche significativi sulla sua situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente genera una parte significativa del proprio fatturato da un numero circoscritto di clienti. nell'esercizio 2022, il primo cliente, i primi cinque clienti e i primi dieci clienti rappresentavano, rispettivamente, il 24%, il 63% e il 78% dei ricavi dell'Emittente. Di conseguenza, il successo e la crescita dell'Emittente dipendono anche dalla capacità dello stesso di reperire e fidelizzare nuovi clienti.

Sebbene l'Emittente abbia con alcuni clienti più rapporti contrattuali per diverse tipologie di servizi e abbia storicamente sempre mantenuto un alto tasso di rinnovo contrattuale con i principali clienti, non può escludersi che in futuro l'interruzione o la mancata prosecuzione dei rapporti in essere con uno o più dei principali clienti rilevanti o la perdita o diminuzione di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti da tali clienti per i servizi prestati dall'Emittente, potrebbero incidere negativamente sui suoi risultati economici e sul suo equilibrio finanziario.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.1, del Documento di Ammissione.

A.1.8. Rischi connessi all'errata stima dei costi per la realizzazione dei progetti

L'Emittente è esposto al rischio di non essere in grado, nella fase di definizione dell'offerta economica da proporre ai propri clienti, di identificare, monitorare e gestire adeguatamente i costi da sostenere nell'implementazione dei progetti, con particolare riferimento al monte ore da allocare a ciascun progetto.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il corrispettivo per l'esecuzione dei progetti viene prefissato dall'Emittente al momento della presentazione dell'offerta al cliente finale. In tale contesto i margini originariamente previsti dall'Emittente, sulla base della stima dei costi del progetto (ivi incluse il totale di ore impiegate, il numero di dipendenti e collaboratori dell'Emittente coinvolti), possono ridursi in conseguenza dell'incremento di tali costi a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, della necessità di aumentare il numero delle ore e/o delle risorse coinvolte sul progetto. Inoltre, durante la realizzazione dei progetti potrebbero insorgere nuovi costi per l'Emittente legati alla necessità di assicurare determinati standard o al pagamento di penali contrattuali, oppure connessi al verificarsi di imprevisti.

In ragione di quanto sopra non è pertanto possibile escludere che le politiche e le procedure dell'Emittente volte a identificare, monitorare e gestire i costi sostenuti nel corso della realizzazione del progetto non risultino adeguate in relazione alla durata e al grado di complessità dei servizi e delle soluzioni, anche tecnologiche, offerte, o comunque non più attuali in seguito al verificarsi di eventi imponderabili.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, del Documento di Ammissione.

A.1.9. Rischi connessi ai rapporti con i vendor tecnologici

L'Emittente offre soluzioni e servizi che si basano su applicazioni e prodotti software realizzati da vendor tecnologici (i.e. Microsoft). L'Emittente sottoscrive con terzi intermediari contratti di licenza che consentono e disciplinano le modalità di fornitura dei servizi da parte dell'Emittente basati sui prodotti dei vendor tecnologici. L'Emittente è esposto al rischio di cessazione dei rapporti con i terzi intermediari.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Le possibilità dell'Emittente di mantenere un'offerta competitiva di servizi è connessa anche alla capacità della Società di mantenere rapporti commerciali con i terzi intermediari, fornitori delle licenze necessarie per operare sui prodotti dei *vendor* tecnologici ovvero dalla sua capacità di individuare, in caso di cessazione del rapporto, nuovi terzi intermediari o nuovi prodotti tecnologici che garantiscano la continuità dell'offerta di soluzioni e servizi.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione non si siano verificati casi di cessazione, per qualsiasi causa, dei rapporti con i terzi intermediari da cui sia derivato un impatto negativo sull'operatività dell'Emittente, il verificarsi di tali eventi in futuro potrebbe avere un impatto negativo sull'attività della Società e sulla reputazione della stessa, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'elevato numero di *vendor* tecnologici operanti sul mercato rende, tuttavia, meno oneroso per l'Emittente il processo di sostituzione dei fornitori in caso di interruzione dei relativi rapporti contrattuali.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.2, del Documento di Ammissione.

A.1.10. Rischi operativi connessi alla gestione dei sistemi informatici

Nello svolgimento delle proprie attività l'Emittente è esposto al "rischio operativo", ossia al rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure aziendali, da errori o da carenze delle risorse umane, dei processi interni o dei sistemi informatici, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia di rischio, a mero titolo esemplificativo, il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente utilizza sistemi informatici che sono soggetti per loro stessa natura a vari rischi operativi e gestionali, che possono derivare: (i) da fattori interni, come interruzioni, instabilità delle piattaforme, guasti *hardware*, *bug* delle interfacce o potenziali errori materiali derivanti da errore umano; e/o (ii) da fattori esterni, quali l'intrusione illecita nei sistemi informativi e il furto di dati e/o informazioni. Questi eventi potrebbero compromettere il corretto funzionamento dei sistemi e comportare accessi non autorizzati ai dati dei clienti, costringendo la Società a interrompere o rallentare le proprie attività.

L'Emittente ha scelto Microsoft e le relative soluzioni in Cloud per gli elevati standard di qualità sulla sicurezza sia internamente che come proposta completa verso i propri clienti ed inoltre ha ottenuto la certificazione ISO 27001.

Sebbene l'Emittente disponga di sistemi, metodologie e procedure per il monitoraggio dei rischi operativi e gestionali associati alle proprie attività, volti alla mitigazione e al contenimento dei medesimi, nonché alla prevenzione e alla limitazione dei possibili effetti negativi da essi derivanti, laddove tali misure si rivelassero non adeguate a fronteggiare eventi riconducibili a tale categoria di rischio, anche a causa di eventi imprevedibili, interamente o parzialmente fuori dal controllo dell'Emittente, si potrebbe verificare un pregiudizio al corretto funzionamento della infrastruttura IT dell'Emittente, costringendolo a rallentare, sospendere o interrompere la propria attività ovvero al rapporto con i clienti, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2, del Documento di Ammissione.

A.1.11. Rischi connessi all'attuazione degli obiettivi strategici della Società

L'Emittente è esposto ai rischi connessi alla mancata o tardiva realizzazione della propria strategia di crescita e di sviluppo, qualora le assunzioni sulle quali la stessa si basa non dovessero rivelarsi corrette, o corrette solo in parte. Inoltre, in caso di crescita per linee esterne, overrosia attraverso operazioni di acquisizione o aggregazione straordinarie, l'Emittente potrebbe riscontrare le problematiche tipiche di tale tipo di operazioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

La capacità dell'Emittente di raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere gli adeguati livelli di redditività prefissati dipende, tra l'altro, dal successo dello stesso nel perseguire la propria strategia. La strategia dell'Emittente ha come obiettivo, da un lato, il rafforzamento del proprio posizionamento competitivo nei mercati di riferimento, dall'altro, integrare *business* contigui o complementari al fine di diversificare le linee di ricavo, nonché entrare in nuovi mercati come quello spagnolo. In particolare, l'Emittente intende raggiungere i propri obiettivi sia attraverso la crescita per linee interne (mediante, tra l'altro, l'espansione orizzontale, soprattutto in ambito *cloud* e AI, e verticale dell'offerta), sia attraverso la crescita per linee esterne (mediante l'acquisizione di società di consulenza di piccole dimensioni specializzate in applicazioni Microsoft ed operanti in Italia).

Le suddette direttrici si basano su una serie di assunzioni discrezionali, alcune delle quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente o, comunque, riferite ad eventi non completamente dipendenti dalla volontà dell'Emittente stesso.

A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione degli eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la relativa misura e tempistica, lo scostamento tra i dati consuntivati e i valori preventivati dei dati previsionali potrebbe essere significativo. Pertanto, in caso di mancata o parziale realizzazione del piano industriale o di alcune azioni previste dallo stesso nella misura e nei tempi prospettati, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni formulate, con conseguente impossibilità di raggiungere le stesse.

Per quanto riguarda la strategia di crescita per linee esterne, l'Emittente non possiede un *track record* di operazioni di espansione per linee esterne e di conseguente integrazione societaria, ed è esposto ai rischi tipici di tale tipologia di investimento e, in particolare, potrebbe non essere in grado di identificare opportunità di investimento adatte all'Emittente e alla relativa operatività.

Le eventuali future acquisizioni potranno essere finanziate sia tramite liquidità disponibile, sia tramite assunzione di debito ovvero attraverso scambi azionari con potenziali effetti diluitivi. In tal senso la struttura economico-finanziaria dell'Emittente potrà essere gravata da ulteriori oneri finanziari o quote di ammortamento/svalutazione addizionali relative all'avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali che potrebbero incidere in senso negativo sull'attività, sui risultati operativi o le condizioni finanziarie dell'Emittente.

Inoltre, i processi di acquisizione determinano normalmente una pluralità di rischi, individuabili per esempio in difficoltà di assimilazione di attività operative, tecnologie, prodotti e personale dell'entità acquisita, deviazione di risorse manageriali a danno di altre attività, rischiosità di ingresso in mercati di cui l'Emittente ha limitata esperienza, potenziale perdita di personale chiave dell'entità acquisita.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5, del Documento di Ammissione.

A.1.12. Rischi connessi all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI Innovative e alla perdita dei requisiti di PMI innovativa

L'Emittente è iscritto nella Sezione PMI Innovative, di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015 n. 33, del Registro delle Imprese di Milano; ai

sensi di tale legge, i soggetti che investano in una PMI Innovativa possono aver diritto ad alcuni benefici fiscali. Il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di talune condizioni. Sebbene la Società alla Data del Documento di Ammissione soddisfi le condizioni previste per il mantenimento della qualifica, non è possibile escludere che in futuro vengano meno uno o più requisiti o che vengano forniti chiarimenti o interpretazioni da cui derivi la non spettanza di tale qualifica e che la stessa quindi non possa essere più considerata una PMI Innovativa. In tali circostanze, la Società potrebbe non avere più diritto, in tutto o in parte, ai benefici e alle agevolazioni derivanti da tale qualifica. L'eventuale perdita della certificazione da parte dell'Emittente potrebbe comportare inoltre per gli investitori la perdita dell'accesso alle eventuali agevolazioni fiscali attualmente previste, con possibili effetti negativi sul rendimento dell'investimento negli Strumenti Finanziari della Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente paragrafo sia di media rilevanza.

Il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni quali, inter alia, l'assenza di azioni quotate su un mercato regolamentato ed il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) titolarità o licenza di diritti di privativa industriale; (ii) volume di spesa in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% della maggiore entità tra costo e valore totale della produzione; e (iii) impiego, per almeno un quinto della forza lavoro complessiva, di dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di un dottorato di ricerca ovvero laureati e con esperienza almeno triennale nel campo della ricerca, ovvero impiego in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro di personale in possesso della laurea magistrale.

Con riferimento al requisito dell'assenza di azioni quotate su un mercato regolamentato si rileva che, l'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 32/E/2020, par. 3, ha chiarito che in relazione all'applicazione delle disposizioni in materia di PMI Innovative, la quotazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF – multilateral trading facilities), fra i quali l'Euronext Growth Milan, non determina il venir meno della qualifica di PMI Innovativa, chiarendo a riguardo che *“Le PMI, dunque, a differenza delle start up, si considerano innovative anche se le loro azioni sono quotate in un MTF, con la conseguenza che dette società possono fruire anche della disciplina fiscale di natura agevolativa”*.

Ai sensi dell'art. 4, comma 9, del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3, nonché ai sensi dell'art. 4 del attuativo emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 7 maggio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 luglio 2019 (“Decreto PMI”) i soggetti (siano essi persone fisiche o giuridiche, in ogni caso, in possesso di determinate caratteristiche) che investono in una PMI Innovativa possano aver diritto a determinate agevolazioni fiscali fino ad un massimo investito di Euro 1 milione per le persone fisiche ed Euro 1,8 milioni per le persone giuridiche. A tal proposito si specifica che, affinché gli investitori possano beneficiare degli incentivi fiscali, la PMI Innovativa deve soddisfare ulteriori requisiti che la qualifichino quale “PMI Innovativa Ammissibile”, così come definita dall'art. 1 del Decreto PMI. In particolare, l'art. 1, comma 2 lettera c) del predetto decreto individua le seguenti categorie di PMI Innovative ammissibili:

- PMI innovative che ricevono l'investimento iniziale anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro 7 anni dalla loro prima vendita commerciale;
- PMI innovative operative da più di 7 anni e meno di 10 anni (dalla prima vendita commerciale), se attestano, attraverso la valutazione di un esperto esterno, di non aver ancora espresso a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti;

- senza limiti di tempo, PMI innovative che effettuano un investimento in capitale rischio, sulla base di un business plan relativo a un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico, che sia superiore al 50% del fatturato medio dei precedenti 5 anni in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del regolamento (UE) n. 651/2014.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente, pur qualificandosi come PMI Innovativa, si qualifica altresì come PMI Innovativa Ammissibile essendo verificati i requisiti (evidenziati nel punto sub-1) di cui al Decreto PMI. Ciò determina, pertanto, la potenziale spettanza all'investitore del diritto all'agevolazione fiscale.

Al fine di verificare la sussistenza dei requisiti per poter beneficiare dalle predette agevolazioni fiscali è opportuno che gli investitori si confrontino con i propri consulenti fiscali. L'Emittente, su esplicita richiesta degli investitori, provvederà ad emettere nei termini di legge la certificazione prevista dall'art. 5 del Decreto PMI.

Infine, l'Emittente segnala che non possono trovare applicazione gli ulteriori benefici fiscali in materia di PMI Innovative previsti dall'art. 38 del D.L. n. 34/2020, nonché dal Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 15 febbraio 2021, essendo la relativa procedura operativa per la richiesta dell'agevolazione incompatibile con un processo di IPO.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.4, del Documento di Ammissione.

A.1.13. Rischi connessi a conflitti di interesse di alcuni Amministratori

L'Emittente è esposto al rischio che alcuni componenti del consiglio di amministrazione, portatori di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente e con le loro obbligazioni nei confronti di soggetti terzi, si trovino in condizione di potenziale conflitto di interessi con l'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Alcuni componenti del consiglio di amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interessi in considerazione delle titolarità di partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente stesso ovvero di rapporti di collegamento con la Società.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, Marcantonio Angelo Merafina, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, è titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente.

Dette circostanze potrebbero portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle relative prospettive.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1.1, del Documento di Ammissione.

A.1.14. Rischi connessi al quadro macro-economico

L'Emittente è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale ed italiana, aggravata anche dagli effetti della pandemia da COVID-19, dalle tensioni a livello internazionale

connesse alla guerra in Ucraina, nonché dal conflitto israelo-palestinese e dalle relative conseguenze economiche – dirette e indirette – tra cui l’inflazione e il conseguente aumento dei tassi di interesse. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica, nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull’economia globale o nazionale, possano avere effetti negativi sul business dell’Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza.

A partire dal febbraio 2020, a seguito della diffusione a livello globale del virus SARS-CoV-2, le Autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo Italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l’ulteriore diffusione della pandemia, comportando, tra l’altro, restrizioni e controlli sugli spostamenti e la chiusura di stabilimenti produttivi, negozi e uffici.

Sebbene, alla Data del Documento di Ammissione, il fenomeno pandemico legato alla diffusione del COVID-19 sia sotto controllo, non è possibile escludere che tale fenomeno possa tornare a inasprirsi ovvero che fenomeni pandemici simili possano verificarsi in futuro. Pertanto, non è possibile escludere che le suddette misure straordinarie possano essere reintrodotte con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente.

Inoltre, i recenti sviluppi, e le potenziali *escalation* che ne potrebbero derivare, relativi a (i) l’invasione militare dell’Ucraina da parte dell’esercito russo e il conflitto armato che ne è scaturito, così come (ii) il conflitto nei territori della Striscia di Gaza tra lo Stato di Israele e Hamas (ossia, l’organizzazione politica e paramilitare palestinese), hanno determinato e potrebbero continuare a determinare un generalizzato rischio di difficoltà di accesso al credito, nonché un forte incremento dell’inflazione e dei tassi di interesse.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

A.1.15. Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi in Italia

L’Emittente realizza la quasi totalità dei propri ricavi in Italia e sono pertanto esposti al rischio che avverse condizioni macroeconomiche e di mercato in Italia incidano sui risultati operativi, sull’attività e sulla situazione finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

La crescita del mercato italiano del *software* ERP e il parallelo incremento della domanda di servizi di installazione e personalizzazione delle soluzioni ad essi connesse da parte di un numero crescente di imprese rappresenta uno dei fattori chiave del successo dell’Emittente. Alla Data di Ammissione, infatti, la quasi totalità dei ricavi al 31 dicembre 2022 generati dall’Emittente deriva dall’erogazione dei propri servizi nei confronti di operatori economici attivi sul mercato italiano.

L’Emittente risulta, pertanto, esposto a possibili impatti negativi sul proprio mercato geografico di riferimento, con conseguente contrazione della domanda interna.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1, del Documento di Ammissione.

A.1.16. Rischi connessi alla tutela e alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a proteggere in modo adeguato la propria proprietà intellettuale, il proprio know-how tecnologico e potrebbe violare (anche involontariamente) i diritti di proprietà intellettuale altrui con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'Emittente sviluppa per i propri clienti soluzioni tecnologiche e altamente innovative di digitalizzazione delle imprese basate sulla piattaforma Microsoft.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è titolare di n. 2 richieste di brevetto ancora allo stato di domanda. Non è quindi possibile escludere che tali domande di registrazione non giungano a concessione perché ritenute prive dei requisiti di brevettabilità o che giungano a concessione in un testo modificato o ridotto rispetto alla domanda attuale, anche alla luce delle intrinseche difficoltà nella brevettabilità di soluzioni *software*.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione è ancora in corso di registrazione il nuovo marchio dell'Emittente, adottato a seguito del cambio di denominazione sociale avvenuto in data 4 dicembre 2023. L'Emittente è, pertanto, esposto al rischio di non essere adeguatamente tutelato contro possibili interferenze di terzi in relazione all'utilizzo del nuovo marchio.

Con specifico riferimento ai *software* di titolarità dell'Emittente, sebbene siano stati sviluppati da dipendenti dell'Emittente e dunque siano *ex lege* di titolarità dello stesso, non è possibile escludere con certezza che i dipendenti o terzi avanzino in futuro delle rivendicazioni sulla titolarità di detti *software*.

L'Emittente fa inoltre affidamento nello svolgimento della propria attività sul proprio *know-how*, trattato alla stregua di informazioni confidenziali e protetto nei rapporti con dipendenti e con terzi secondo la normativa sul segreto commerciale, ai sensi degli articoli 98 e 99 CPI. Sebbene l'Emittente ritenga di aver implementato opportune misure di segretezza a tutela del proprio *know-how*, non è possibile escludere che, in caso di eventuali violazioni degli accordi contrattuali da parte dei dipendenti oppure qualora le diverse misure di protezione poste in essere risultassero inadeguate, il *know-how* dell'Emittente potrebbe divenire noto e/o essere utilizzato dai concorrenti dell'Emittente con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, sebbene l'Emittente ritenga di non aver violato alcun diritto di proprietà intellettuale di terzi, non si può escludere *tout court* che in futuro l'Emittente venga accusato di aver violato diritti di proprietà intellettuale di terzi con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale dell'Emittente.

A.2 Fattori di Rischio connessi alla situazione finanziaria dell'Emittente

A.2.1. Rischi connessi all'indebitamento

L'Emittente è esposto al rischio di non poter negoziare in maniera conveniente e/o ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei finanziamenti, l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente e/o limitarne la capacità di crescita.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente fa ricorso, nell'ambito dell'ordinaria attività, a contratti di finanziamento da parte di istituti di credito. Alla data del 31 ottobre 2023, l'indebitamento finanziario netto dell'Emittente, è pari ad Euro 769 migliaia. Tali contratti prevedono per le banche finanziatrici la possibilità di risolvere il contratto di finanziamento in caso di inadempimenti degli obblighi che l'Emittente deve adempiere ai sensi dello stesso contratto.

Qualora l'Emittente dovesse trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento bancario, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla propria situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica.

La capacità dell'Emittente di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte dell'Emittente.

In particolare, l'Emittente potrebbe essere inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso, o agli ulteriori obblighi previsti dai contratti di finanziamento, descritti alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2 del presente Documento di Ammissione. Tali contratti prevedono, infatti, obblighi informativi e consentono alle banche finanziatrici di risolvere il contratto in caso di assoggettamento dell'Emittente a procedure concorsuali o nel caso emergano altre specifiche criticità. Il verificarsi di tali situazioni potrebbe comportare la risoluzione di diritto del contratto in essere nonché l'incapacità, da parte dell'Emittente, di poter accedere a ulteriori finanziamenti e affidamenti bancari, anche con altri istituti di credito, o di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, con potenziali conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In aggiunta a quanto precede, si segnala che taluni contratti di finanziamento di cui l'Emittente è parte, secondo quanto normalmente richiesto dagli istituti bancari e creditizi nell'ambito di analoghe operazioni di finanziamento, prevedono in capo alla Società specifici obblighi di fare e di non fare e di informativa, il diritto della banca di revocare il finanziamento in ogni momento, nonché clausole di accelerazione del rimborso, ovvero di decadenza del beneficio del termine, al verificarsi di determinati eventi di *default*. Al verificarsi di eventi di *default*, ovvero di inadempienze contrattuali da parte dell'Emittente, potrà conseguire la risoluzione dei contratti di finanziamento ovvero la decadenza dal beneficio del termine e, pertanto, l'obbligo da parte dell'Emittente di rimborsare in via integrale e anticipata gli importi erogati, unitamente agli interessi maturati sugli stessi e relativi oneri, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Fermo restando quanto precede, si segnala che, nell'arco temporale cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione e fino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati casi di risoluzione di contratti di finanziamento a medio-lungo termine ovvero di decadenza del beneficio del termine.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2, del Documento di Ammissione.

A.2.2. Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse variabili previsti nei contratti di finanziamento

L'Emittente è esposto al rischio che possano verificarsi significative fluttuazioni dei tassi di interesse che influiscano negativamente sul livello degli oneri finanziari ovvero che le politiche di copertura del rischio adottate dall'Emittente si rivelino inadeguate.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla data del 31 ottobre 2023, l'indebitamento finanziario netto dell'Emittente, è pari ad Euro 769 migliaia. Al 31 dicembre 2022 il 100% dell'indebitamento finanziario netto pro-forma risulta essere a tasso variabile.

Si segnala che il contesto economico globale che si è delineato a causa delle instabilità economiche e finanziarie dovute alla passata emergenza da Covid-19 e alle tensioni geopolitiche attualmente in corso a livello mondiale potrebbe avere un'incidenza negativa sul rischio di tasso relativamente ad eventuali variazioni sfavorevoli che potrebbero comportare un aumento per l'Emittente del costo delle fonti di finanziamento, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2, del Documento di Ammissione.

A.2.3. Rischi connessi all'insolvenza dei propri debitori e alla stagionalità dei ricavi

L'Emittente è esposto al rischio di insolvenza dei propri debitori, ovvero all'incapacità degli stessi di adempiere alle obbligazioni di pagamento nei confronti dell'Emittente nonché agli effetti sulla situazione finanziaria della stagionalità dei ricavi che genera una componente di "Fatture da emettere" significativa. Il verificarsi di tali rischi potrebbe comportare, ove ricorrano i presupposti di cui ai principi contabili adottati dall'Emittente, la svalutazione dei crediti commerciali registrati nel bilancio del nonché il ritardo o la perdita, anche parziale, del relativo flusso di cassa positivo derivante dall'incasso delle somme dovute, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Al 30 giugno 2023 i crediti commerciali lordi dell'Emittente sono pari a Euro 1.798 migliaia (di cui Euro 452 migliaia di fatture da emettere) mentre al 31 dicembre 2022 i crediti commerciali dell'Emittente sono pari ad Euro 1.819 migliaia. Si precisa che l'Emittente non ha stanziato alcun fondo di svalutazione crediti al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

Non è possibile escludere il rischio che alcuni crediti commerciali vengano pagati in ritardo rispetto ai tempi prestabiliti ovvero secondo modalità diverse da quelle convenute o che determinate posizioni creditorie caratterizzate da difficile esigibilità possano generare un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il livello di crediti alla fine dei periodi sopra citati è influenzato da fenomeni di stagionalità che caratterizzano la propria attività e il mercato in cui opera. In particolare, l'attività dell'Emittente è caratterizzata da fenomeni di stagionalità che prevedono una maggiore generazione dei ricavi e dei margini

in termini di EBITDA nel ultimo trimestre dell'esercizio rispetto ai primi tre, con un impatto maggiormente significativo del secondo indicatore (*i.e.* EBITDA) rispetto al primo (*i.e.* ricavi). Ne consegue che i risultati economici e finanziari dei singoli semestri di ciascun anno non possono essere considerati rappresentativi dell'andamento dell'Emittente su base annua. Una valutazione dei trend economici e finanziari dell'Emittente che si basasse esclusivamente sull'esame dei risultati del primo semestre di ciascun esercizio, senza tenere conto di quanto sopra, risulterebbe pertanto parziale e non indicativa dei risultati di esercizio.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione

A.2.4. Rischi connessi all'inclusione dei dati pro-forma nel Documento di Ammissione

Sono stati predisposti e inclusi nel Documento di Ammissione (i) il conto economico pro-forma dell'Emittente relativo al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023 (ii) lo stato patrimoniale pro-forma dell'Emittente relativo al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023 (iii) l'indebitamento finanziario pro-forma dell'Emittente al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023 (informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2022 e informazioni finanziarie intermedie pro forma al 30 giugno 2023). Le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte al fine di rappresentare retroattivamente, in conformità con la normativa regolamentare applicabile in materia, gli effetti dell'operazione di scissione avvenuta tra l'Emittente e la società beneficiaria Buldy S.r.l.

In particolare, poiché le informazioni finanziarie pro-forma sono redatte per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Pertanto, sussiste il rischio che, qualora l'operazione fosse realmente avvenuta alle date prese come riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nel conto economico e nello stato patrimoniale pro-forma.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Le informazioni finanziarie pro-forma al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022 sono state approvate dall'Amministratore Unico in data 4 dicembre 2023 e sottoposte a procedure di *assurance* con relazione della Società di Revisione, emessa in data 4 dicembre 2023, contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata, nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti.

I dati pro-forma non intendono rappresentare in alcun modo la previsione relativa all'andamento della situazione economico finanziaria e patrimoniale futura dell'Emittente e non devono essere pertanto utilizzati in tal senso. Si segnala che le informazioni finanziarie pro-forma dell'Emittente non riflettono i dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili senza tener conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative effettuate dal management assunte, eventualmente, in conseguenza delle stesse.

Inoltre, si segnala, che le informazioni finanziarie pro-forma, nel loro complesso, non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati dell'Emittente e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

Occorre, tuttavia, evidenziare che non è possibile escludere che rettifiche, anche significative, possano emergere in un momento successivo, una volta che l'operazione descritta nei dati pro-forma sia consolidata

nei bilanci dell'Emittente e l'analisi dettagliata delle ulteriori eventuali rettifiche per il suddetto adeguamento dei principi contabili sia completata.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

A.2.5. Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance

Il Documento di Ammissione contiene Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), utilizzati dall'Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività del business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro dell'Emittente medesimo. Nello specifico essi sono estratti dai bilanci dell'Emittente in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 e interpretati sulla base di quanto indicato nelle Q&A ESMA 32-51-370; (ii) gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai bilanci dell'Emittente, non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani); (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente tratte dai bilanci dell'Emittente stesso presentati nella Sezione Prima, Capitolo 3, del presente Documento di Ammissione; (v) le definizioni degli IAP utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili; (vi) gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità, omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

A.2.6. Rischi relativi al conseguimento delle Stime 2023

In data 6 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato, inter alia, le stime relative al Valore della Produzione e all'EBITDA relative all'esercizio in chiusura al 31.12.2023 (le "Stime 2023"). Le Stime 2023 prevedono il raggiungimento al 31 dicembre 2023 in termini di valore della produzione almeno pari a Euro 6,8 – 7,3 milioni e in termini di EBITDA almeno pari a Euro 1,1 – 1,3 milioni, obiettivi individuati sulla base dello scenario macroeconomico e delle azioni strategiche che dovranno essere intraprese dall'Emittente. Tenuto conto delle incertezze che caratterizzano le assunzioni sottostanti alle Stime 2023, sussiste il rischio che gli eventi ipotizzati alla base delle Stime 2023 non si realizzino nelle misure e/o nei tempi ipotizzati e stimati e che gli obiettivi non siano raggiunti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Tenuto conto della probabilità che il rischio in parola si verifichi, ritenuta bassa, e dell'entità prevista dall'eventuale impatto negativo, l'Emittente ritiene che il rischio sia di media rilevanza.

Le principali assunzioni su cui si basano le Stime 2023 sono le seguenti: (i) il consolidamento e l'ampliamento delle *service lines* Financial & Operation, Business Central e Innovation; (ii) la crescita delle *service lines* BizApp ed Azure; (iii) la crescita dal punto di vista quantitativo e professionale del personale dipendente.

La capacità dell'Emittente di compiere le azioni strategiche sottese alle Stime 2023 dipende da numerose assunzioni e circostanze, alcune delle quali sono al di fuori del controllo della Società o comunque riferite ad eventi non completamente controllabili dal management. In particolare, tali assunzioni si basano sulla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese dall'Emittente, che includono, tra le altre, (i) assunzioni ipotetiche soggette ai rischi ed alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico, (ii) assunzioni circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche dell'Emittente, (iii) assunzioni relative ad eventi futuri ed azioni del management che non necessariamente si verificheranno, e (iv) assunzioni relative a eventi e azioni sui quali il management non può o può influire solo in parte. Pertanto, le predette assunzioni potrebbero rivelarsi imprecise e potrebbero di conseguenza non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, così come potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo dell'individuazione delle Stime 2023 o tali eventi e azioni potrebbero verificarsi con modalità differenti.

Per i motivi sopra indicati, le Stime 2023 sono connaturate da elementi di soggettività e incertezza e gli scostamenti fra valori consuntivi e le Stime 2023 stesse potrebbero essere significativi, specie nell'attuale contesto macroeconomico e di mercato connotato da significativi profili di incertezza con impossibilità di raggiungere tali obiettivi e con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente.

A fronte dell'incertezza che caratterizza non solo le Stime 2023, ma anche gli effetti attesi dal verificarsi delle assunzioni su cui si basano, gli investitori sono invitati a non fare esclusivo affidamento su tale dato nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 10, del Documento di Ammissione.

A.2.7. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene talune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente che si basano principalmente su elaborazioni effettuate dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza, che potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nel Documento di Ammissione sono riportate dichiarazioni di preminenza e stime che non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Laddove non diversamente specificato, tali stime e valutazioni sono il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente sulla base dei dati a sua disposizione (di cui viene citata la relativa fonte nel presente Documento di Ammissione) e, pertanto, caratterizzate da un certo grado di soggettività e dall'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Considerato il grado di soggettività, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente. Inoltre, con riferimento al posizionamento competitivo dell'Emittente, alcune di tali informazioni sono basate su parametri qualitativi, più che su parametri di tipo quantitativo. Informazioni relative all'andamento dell'Emittente nel settore di attività e/o nelle diverse aree geografiche potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quanto ipotizzato in tali dichiarazioni, a causa di incertezze e altri fattori, sia dipendenti dall'Emittente, sia riconducibili all'esterno, come l'ingresso di nuovi operatori nel settore e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni in merito, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

A.3 Fattori di Rischio connessi al quadro legale e normativo

A.3.1. Rischi connessi al trattamento dei dati personali

L'Emittente è esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi privacy con riferimento alle diverse aree di attività, circostanze che potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("GDPR") e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste, che possono arrivare fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare impatti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, l'Emittente tratta dati personali (e.g., relativi a dipendenti, clienti, fornitori, utenti del sito internet), e, pertanto, è tenuto a ottemperare alle disposizioni recate, tra l'altro, dal GDPR e dal Codice della Privacy, nonché a ogni altra disposizione, nazionale e/o eurounitaria, applicabile in materia di privacy, ivi inclusi i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali eventualmente applicabili.

Il citato GDPR – che ha abrogato espressamente la previgente direttiva 95/46/CE – modifica gli obblighi che l'Emittente è tenuto a rispettare relativamente alla raccolta e al trattamento dei dati personali, introducendone di nuovi e prevedendo, in caso di mancato rispetto degli stessi: (i) l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali fino a Euro 20 milioni o fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore; (ii) il rischio di possibili ordini, da parte della medesima Autorità, sulle modalità del trattamento che potrebbero impattare sulla ordinaria gestione dell'attività (per esempio, limitazione/sospensione/blocco dei trattamenti); e (iii) il rischio di possibili sanzioni penali erogate ai sensi della normativa privacy nazionale. Non è prevista, ai sensi della citata normativa, l'applicazione di sanzioni di natura interdittiva: tuttavia, come già evidenziato, l'Autorità Garante potrebbe vietare o limitare determinati trattamenti di dati personali potendo così determinare, di fatto, l'interdizione all'esercizio di determinate attività.

L'Emittente gestisce le tematiche correlate al GDPR attraverso la certificazione della ISO 27001.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.2, del Documento di Ammissione.

A.3.2. Rischi connessi alla normativa fiscale

L'Emittente è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale italiana vigente. Eventuali modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente le operazioni straordinarie effettuate dalla Società e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP") agli obblighi dei sostituti d'imposta, in relazione alla certificazione, dichiarazione e versamento delle ritenute nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA", potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Si segnala che l'Emittente ha usufruito dell'agevolazioni di cui alla L. n. 160/2019, modificata dalla L. 234/2021, denominata anche "Credito per attività di ricerca e sviluppo" e credito formazione 4.0 artt. 1 co. 53 della L. 27.12.2017 n. 205 e Co. 1 del DM 4.5 208, non è escluso che le stesse possano essere oggetto di verifica e revisione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tali elementi impediscono, quindi, di escludere che, in caso di verifica da parte dell'amministrazione finanziaria, possano emergere contestazioni in merito all'applicazione della normativa fiscale e tributaria da parte dell'Emittente, da cui derivino riprese a tassazione con l'eventuale irrogazione di sanzioni e/o la richiesta di ulteriori interessi.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dall'Emittente nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è parte di contenziosi di natura fiscale né risultano contestazioni mosse nei confronti dello stesso dall'Agenzia delle Entrate.

A.4 Fattori di Rischio connessi al controllo interno

A.4.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al controllo interno

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha in essere un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati, che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la sua strategia di crescita.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha implementato dei miglioramenti al proprio sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso di informazioni. L'Emittente intende completare tale progetto di implementazione del sistema di reportistica entro 18 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Qualora l'implementazione del processo volto alla maggiore operatività del sistema di controllo di gestione non fosse sufficiente o idonea, lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'inserimento dei dati, con la conseguente possibilità che il management riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi.

L'Emittente ritiene altresì che, considerata l'attività svolta, alla Data del Documento di Ammissione il sistema di reporting attualmente in funzione presso l'Emittente è adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consente in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per la/le principali dimensioni di analisi oltre all'indebitamento finanziario netto.

A.4.2. Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e alla eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione gestione e controllo di cui al D.Lgs. n. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha adottato il modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; nel caso in cui venga ritenuto inadeguato l'Emittente sarebbe esposto al rischio di essere di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'Emittente ha approvato e adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (c.d. modello 231), in data 22 settembre 2023 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza, conferendo mandato a Andrea Lavazza Seranto per espletare le funzioni di Organismo di Vigilanza in composizione monocratica, il quale ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello 231 e di curarne l'aggiornamento, relazionando periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale dell'Emittente.

L'adozione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'Emittente ai sensi del D.Lgs. 231/2001, l'Autorità Giudiziaria potrebbe ritenere che il modello adottato non sia idoneo ovvero non sia stato efficacemente attuato, ovvero potrebbe ritenere insufficiente la vigilanza sul suo funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto.

L'eventuale coinvolgimento dell'Emittente in un procedimento penale ai sensi del D.Lgs. 231/2001 potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Infatti, nel caso in cui l'Emittente venisse condannato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 potrebbero trovare applicazione in capo all'ente le seguenti sanzioni: (i) sanzioni pecuniarie, (ii) sanzioni interdittive, solo ove previste in relazione al reato presupposto che ha fatto sorgere la responsabilità dell'ente, (iii) confisca del prezzo o prodotto del reato, (iv) pubblicazione della sentenza di condanna, in caso di applicazione delle sanzioni interdittive.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.3, del Documento di Ammissione.

A.5 Fattori di Rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

A.5.1. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

L'Emittente dispone di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare la continuità nella gestione degli affari e dotato di una significativa esperienza nel settore di riferimento. Qualora il rapporto tra l'Emittente e una o più delle suddette figure chiave dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che l'Emittente riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e, comunque, potrebbe dover sopportare le conseguenze negative derivanti dalle suddette interruzioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è gestito da un gruppo manageriale che ha contribuito e contribuisce in maniera rilevante allo sviluppo e al successo delle strategie della stessa, avendo maturato un'esperienza significativa nel settore di attività in cui l'Emittente opera. In particolare, l'attività, la direzione e lo sviluppo delle attività dell'Emittente dipendono in misura significativa dalle capacità, dalle competenze, dalle relazioni personali e dall'apporto professionale di Marcantonio Angelo Merafina, Rocco Alvaro, Emanuele Bottelli, Elisa Sormani, Giuseppe Cotroneo, Simone Urso, Roberto Mantia, Daniele Antonaci.

Sebbene l'Emittente sia dotato e disponga di una struttura capace di assicurare la continuità nella gestione delle attività svolte, non si può escludere che qualora una o più figure chiave cessino di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto e l'Emittente non sia in grado di sostituirli tempestivamente con figure adeguate, ciò possa avere un effetto negativo sulla capacità competitiva e sulla crescita dell'Emittente e condizionarne gli obiettivi previsti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del Documento di Ammissione.

A.5.2. Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi. Non vi è quindi alcuna certezza che, alla chiusura di ciascun esercizio sociale, anche a fronte di utili di esercizio, il consiglio di amministrazione pro tempore in carica proponga all'assemblea la distribuzione di dividendi.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire sarà, tra l'altro, condizionata per gli esercizi futuri (i) dai risultati conseguiti, (ii) dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, (iii) dal generale andamento della gestione e dai piani di sviluppo predisposti dal management, nonché (iv) dalle future delibere dell'assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili.

Fermo restando quanto precede, non è possibile garantire che in futuro l'Emittente realizzi utili distribuibili né che, anche a fronte di utili di esercizio distribuibili, l'assemblea dei soci deliberi di procedere alla distribuzione di dividendi agli azionisti, anche in considerazione della prioritaria necessità di effettuare tutti i necessari investimenti al fine di perseguire l'obiettivo, di primaria importanza per l'Emittente, di realizzare la propria strategia.

A.5.3. Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto e intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate, individuate sulla base del principio contabile internazionale IAS 24. L'Emittente è dunque soggetto al rischio che le condizioni applicate alle operazioni poste in essere con Parti Correlate siano sensibilmente differenti rispetto alle condizioni di mercato che l'Emittente stesso applicherebbe in relazione alle medesime operazioni laddove poste in essere con soggetti terzi.

Il verificarsi di tali rischi, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, nell'ambito della propria operatività, infatti, l'Emittente stipula taluni contratti con le proprie Parti Correlate.

L'Emittente ha intrattenuto, intrattiene e, nell'ambito della propria attività potrebbe continuare ad intrattenere rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Le operazioni effettuate dall'Emittente con le Parti Correlate non sono qualificabile né come atipiche né come inusuali, rientrando, a giudizio dell'Emittente stesso, nell'ambito dell'attività di gestione ordinaria.

Si segnala, inoltre, che dette operazioni sono regolate da condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche di beni e dei servizi prestati.

L'Emittente, pertanto, è esposto al rischio, anche se di bassa probabilità, che le sopra citate interazioni con Parti Correlate (i) comportino inefficienze nel processo di allocazione delle risorse; (ii) esponano l'Emittente a rischi non adeguatamente misurati o presidiati; e (iii) arrechino potenziali danni all'Emittente medesimo ed ai suoi diversi stakeholders.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene che i termini e le condizioni che disciplinano i suoi rapporti con Parti Correlate non siano maggiormente favorevoli rispetto a quelli praticati dal mercato. Non vi è garanzia, tuttavia, che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e secondo le stesse modalità sussistenti alla Data del Documento di Ammissione.

Si segnala inoltre che il consiglio di amministrazione in data 18 dicembre 2023 ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni – la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall'art. 10 del Regolamento OPC e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012, come successivamente modificate.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, del Documento di Ammissione.

A.5.4. Rischi connessi al governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

Alcune previsioni in materia di governance contenute nello Statuto troveranno applicazione solo in via

differita rispetto alla Data di Avvio delle Negoziazioni. In particolare, l'Emittente ha adottato un sistema di governance che prevede, tra l'altro, il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al fine di consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze azionarie all'interno di tali organi; tali disposizioni troveranno applicazione solo a partire dal primo rinnovo, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Inoltre, almeno un membro del Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF.

Tali disposizioni troveranno applicazione solo in via differita, ossia a partire dal primo rinnovo, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Di conseguenza, i titolari delle Azioni avranno la possibilità di presentare e votare i propri candidati alla carica di amministratore e sindaco in conformità alle citate disposizioni solo in sede di prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che avverrà con l'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

B) Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

B.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari dell'Emittente

Le Azioni e i Warrant dell'Emittente non saranno negoziate su un mercato regolamentato e, sebbene saranno oggetto di negoziazioni su Euronext Growth Milan, non è possibile escludere che non si formi, o non si mantenga, un mercato attivo per le Azioni e i Warrant che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A seguito dell'Ammissione, il prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant potrebbe essere volatile e fluttuare in modo significativo in relazione a, e per l'effetto di, una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente (tra cui, ad esempio, l'eventuale vendita di un numero considerevole di Azioni da parte degli azionisti che hanno assunto un impegno temporaneo a non alienare le Azioni, alla scadenza del termine di efficacia dei suddetti impegni ovvero da parte di azionisti significativi che non abbiano assunto un tale impegno), e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione e/o acquisto in sede di Offerta.

In aggiunta, alla luce del fatto che una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio di Euronext Growth Milan è rappresentata da un contenuto numero di società, non si può escludere che eventuali fluttuazioni nei valori di mercato di tali società possano avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti ammessi alle negoziazioni su tale mercato, comprese, quindi, le Azioni e i Warrant.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan presenta, inoltre, alcuni rischi tipici poiché: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato quale Euronext Growth Milan può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato degli Strumenti Finanziari; e (ii) il presente Documento di Ammissione non è stato esaminato né approvato da CONSOB e Borsa Italiana.

Deve altresì considerarsi che alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano integralmente le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato (tra cui, in particolare, le regole sulla corporate governance previste dal TUF), fatte salve alcune limitate eccezioni, quali, ad esempio, le norme introdotte dal Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, c.d. MAR), alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto e di scambio obbligatorie di cui al TUF e ai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob, che sono richiamate nello Statuto, ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, nonché le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge.

B.2 Rischi connessi ai Warrant e alle Azioni di Compendio

L'esercizio dei Warrant e la conseguente sottoscrizione delle Azioni di Compendio, secondo i termini e le modalità previste dal Regolamento Warrant, potrebbe determinare effetti diluitivi per tutti gli azionisti che non abbiano beneficiato delle tranche di assegnazione dei Warrant medesimi ovvero che decidano di non esercitarli.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi poco rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Warrant approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 18 dicembre 2023 i Warrant sono assegnati gratuitamente come segue:

- (i) di massimi n. 210.500 Warrant, saranno emessi e assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 10 Azioni Ordinarie sottoscritte e/o acquistate nell'ambito dell'Offerta (incluse quindi quelle in "sovra-allocazione") e inizieranno ad essere negoziati su Euronext Growth Milan separatamente dalle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio Negoziazioni;
- (ii) di massimi n. 2.177.500 Warrant, i quali circoleranno con le medesime Azioni sino ad una data di stacco, compatibile con il calendario di Borsa Italiana S.p.A. che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione e che cadrà non oltre il 31 maggio 2024, e saranno emessi e assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 2 Azioni (ivi incluse le Azioni a Voto Plurimo) (la "**Data di Assegnazione Ulteriore**").

Ne consegue che coloro che acquisteranno le Azioni Ordinarie dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, non potendo beneficiare dell'eventuale prima *tranche* di assegnazione dei Warrant, potrebbero subire, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente. Inoltre, anche coloro che acquisteranno le Azioni Ordinarie dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni e alla Data di Assegnazione Ulteriore, non beneficiando di alcuna eventuale assegnazione di Warrant, potrebbero subire, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

In aggiunta eventuali Warrant non esercitati dai relativi titolari secondo i termini e le condizioni previste nel Regolamento Warrant perderanno di validità ed i relativi portatori che non avranno sottoscritto Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento Warrant riportato in Appendice al presente Documento di Ammissione.

B.3 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 100% da Marcantonio Merafina. Anche a seguito dell'ammissione a quotazione su EGM, Marcantonio Angelo Merafina continuerà a detenere il controllo dell'Emittente e, pertanto, l'Emittente non sarà contendibile, con conseguenti possibili effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni, assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, ivi incluso l'eventuale esercizio dell'Opzione di Greenshoe, Marcantonio Angelo Merafina continuerà ad esercitare il controllo di diritto sull'Emittente, detenendo una partecipazione pari a 51,66% del capitale sociale dell'Emittente e disponendo del 54,04% dei diritti di voto esercitabili in assemblea, pertanto, l'Emittente non sarà contendibile.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o di più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1, del Documento di Ammissione.

B.4 Rischi connessi alla possibilità di sospensione o revoca dalla negoziazione delle Azioni

A seguito dell'Ammissione, al verificarsi di talune circostanze anche fuori dal controllo dell'Emittente, Borsa Italiana potrebbe sospendere le negoziazioni o revocare dalla negoziazione le Azioni dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione dalla negoziazione delle Azioni dell'Emittente, tra l'altro, nel caso in cui:

- (a) per un periodo continuativo di 6 (sei) mesi, i prezzi ufficiali delle Azioni risultino inferiori alla soglia minima pari ad Euro 0,01 (zero virgola zero uno);
- (b) il prezzo teorico delle Azioni che potrebbe risultare da una potenziale operazione straordinaria, sia inferiore alla soglia minima pari ad Euro 0,01 (zero virgola zero uno);
- (c) l'Emittente intenda dare corso ad un aumento di capitale in opzione inscindibile che non sia assistito da idonee garanzie di sottoscrizione;
- (d) l'Emittente non rispetti la tempistica prevista dalle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan per la approvazione e la pubblicazione dei documenti contabili che devono essere pubblicati o tale tempistica non sia conforme alle disposizioni di legge e regolamentari;

- (e) le negoziazioni Azioni non si svolgano in maniera ordinata;
- (f) l'Emittente cessi di avere l'Euronext Growth Advisor e non provveda alla relativa sostituzione entro il termine indicato da Borsa Italiana;
- (g) Borsa Italiana ritenga che l'Emittente non rispetti le previsioni del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- (h) la sospensione sia necessaria al fine di proteggere gli investitori; e
- (i) l'integrità e la reputazione del mercato Euronext Growth Milan sia stata o possa essere messa in discussione da alcune operazioni realizzate sulle azioni dell'Emittente.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- (a) l'Emittente non provveda alla sostituzione dell'Euronext Growth Advisor entro 6 (sei) mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta cessazione dell'Euronext Growth Advisor stesso;
- (b) le Azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno 6 (sei) mesi;
- (c) l'Emittente non provveda alla ricostituzione del flottante minimo previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan entro due anni dalla sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente;
- (d) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% (novanta per cento) dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea;
- (e) a seguito di offerta pubblica di acquisto e di scambio dichiaratamente finalizzata al *delisting* dell'Emittente, il soggetto offerente venga a detenere una partecipazione superiore al 90% (novanta per cento) del capitale sociale dell'Emittente, senza che sia necessaria la preventiva deliberazione degli azionisti.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e, pertanto, di difficile liquidabilità.

B.5 Rischi connessi agli Accordi di Lock-Up

In base a specifici impegni di lock-up, assunti nei confronti dell'Euronext Growth Advisor, Marcantonio Angelo Merafina non potrà disporre delle Azioni conferite per i 18 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di *bassa* probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi *poco rilevanti* sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di *bassa* rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e Marcantonio Angelo Merafina si sono impegnati nei confronti dell'Euronext Growth Advisor, ciascuno per quanto di propria competenza e senza vincolo di solidarietà tra di loro, per i 18 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente le Azioni detenute nell'Emittente, – e/o gli ulteriori strumenti finanziari ad esse collegate – a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti derivati, che abbiano

i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, che non sarà irragionevolmente negato.

Inoltre, l'Emittente e Marcantonio Angelo Merafina si sono impegnati, ciascuno per quanto di propria competenza e senza vincolo di solidarietà tra di loro, per i 18 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a non proporre e/o promuovere e/o approvare e/o effettuare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente applicabile) o di emissione di obbligazioni convertibili, Warrant ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare azioni e/o altri strumenti finanziari della Società, senza il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, che non sarà irragionevolmente negato.

Si segnala altresì che, alla Data del Documento di Ammissione, un investitore ha assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor impegni di *lock-up* contenenti taluni divieti di atti di disposizione in relazione a n. 52.000 Azioni Ordinarie, sottoscritte in fase di Collocamento, per un periodo di 6 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che i predetti soggetti non procedano alla vendita delle proprie Azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1, del presente Documento di Ammissione.

B.6 Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator

Nell'ambito dell'Offerta, l'Euronext Growth Advisor svolge altresì il ruolo di Global Coordinator. Per entrambi gli incarichi l'Euronext Growth Advisor ha percepito e percepirà taluni compensi.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Secondo quanto previsto dai contratti stipulati con l'Emittente, ed in conformità alle previsioni regolamentari di riferimento, illimity percepisce e percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di Euronext Growth Advisor dell'Emittente. illimity agisce altresì in qualità di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni. Alla luce di quanto precede, illimity si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettuerà il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni e compensi in relazione al predetto ruolo nell'ambito dell'Offerta.

illimity, nel normale esercizio delle proprie attività, presta o potrebbe in futuro prestare servizi di *lending*, *advisory*, *corporate finance* e di *investment banking*, così come ulteriori servizi, a favore dell'Emittente a fronte dei quali percepisce o potrà percepire commissioni.

Si segnala che illimity, nella sua qualità di *Global Coordinator*, si avvale di taluni intermediari che operano quali *settlement agents* per la liquidazione degli impegni relativi agli ordini raccolti presso gli investitori.

5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è “*Cloudia Research S.p.A.*”.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi codice fiscale e partita IVA numero 09533660966 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi MI - 2096810. Il codice LEI dell'Emittente è 815600BB13903DA34D03.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una “*società per azioni*” ed è stata costituita in Italia, quale società a responsabilità limitata in data 25 maggio 2016 con l'originaria denominazione sociale di “*Tiquadra Technologies S.r.l.*”.

In data 9 luglio 2018, è stata iscritta la delibera dell'assemblea dei soci di modifica della denominazione in “*Dyflowing S.r.l.*”.

Successivamente, con deliberazione in data 4 dicembre 2023, l'assemblea dei soci della Società ha convenuto di procedere alla trasformazione della Società in società per azioni e di mutare la denominazione sociale in “*Cloudia Research S.p.A.*”.

Per maggiori informazioni sull'evoluzione del capitale sociale si veda la Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto Sociale, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea degli azionisti.

5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo, numero di telefono e sito *web* dell'Emittente

L'Emittente è costituita in Italia sotto forma di “*società per azioni*” e opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Milano (MI), Via Ettore Ciccotti 3.

Il sito *internet* dell'Emittente (ove pure sono pubblicate le informazioni ed i documenti di volta in volta richiamati dal presente Documento di Ammissione) è: <https://cloudiaresearch.com/investor-relations/>. Sul sito *internet* dell'Emittente sono e saranno pubblicate informazioni e documenti non inclusi nel presente Documento di Ammissione.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Descrizione delle attività dell'Emittente

Premessa

Cloudia opera nel settore IT, fornendo ai propri clienti servizi volti alla trasformazione digitale dell'attività di impresa. L'Emittente si propone di accompagnare le aziende nel processo di trasformazione digitale, progettando e fornendo soluzioni innovative e personalizzate che consentano di implementare sistemi gestionali informatici, automatizzati e interconnessi, che, sostituiscono i precedenti sistemi, migliorando l'efficienza operativa e la competitività sul mercato.

L'Emittente nasce nel 2016 dall'ambizioso progetto di Marcantonio Angelo Merafina – con esperienza trentennale nell'ambito delle tecnologie a servizio dell'attività di impresa, nonché con un *track record* significativo nella gestione di imprese innovative – di creare un *partner* strategico per le imprese, fornendo un approccio consulenziale basato sull'analisi approfondita delle esigenze e degli obiettivi dei propri clienti, anche attraverso un'accurata valutazione dei processi aziendali e dei sistemi che il cliente adotta, identificando le inefficienze e le aree in cui l'adozione delle tecnologie digitali può apportare il maggiore valore.

Cloudia progetta soluzioni su misura, personalizzate per soddisfare le specifiche esigenze e gli obiettivi di ogni cliente. Tali soluzioni comprendono la creazione di sistemi integrati e interconnessi, lo sviluppo di applicazioni *software* avanzate, l'implementazione di piattaforme di analisi dati e l'integrazione di tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale e l'*internet of things* (IoT).

I servizi resi dall'Emittente, attraverso le soluzioni tecnologiche personalizzate offerte ai propri clienti, sono finalizzati alla ricerca dell'ottimizzazione dei processi e della riduzione dei tempi e dei costi operativi, migliorando la produttività aziendale e consentendo di efficientare i processi decisionali sulla base dell'analisi dei dati. Inoltre, Cloudia offre ai propri clienti un supporto continuo e un'assistenza costante nelle fasi successive all'implementazione delle soluzioni prescelte, nonché assistenza nella fase di aggiornamento dei prodotti *software*.

L'Emittente opera attraverso due sedi site a Milano e Messina. La sede di Milano ospita gli uffici direzionali, il *team* delle risorse umane, gli uffici di comunicazione e amministrativi, nonché è sede operativa per i tecnici dell'Emittente, insieme alla sede di Messina. A Messina ha sede anche il centro di formazione "DyAcademy" realizzato in collaborazione tra Cloudia e l'Università degli Studi di Messina. DyAcademy è un progetto formativo che introduce laureati e laureandi al mondo della consulenza informatica su piattaforma Microsoft. Il corso offerto ha durata di quattro mesi, suddiviso in tre parti: (i) introduzione al mondo della consulenza, (ii) approfondimento su temi tecnici e (iii) preparazione per l'ottenimento della certificazione Microsoft. Una volta ottenuta la certificazione, i partecipanti al corso vengono assunti a tempo indeterminato dall'Emittente e decidono liberamente se continuare a lavorare dalla sede di Messina o se spostarsi a Milano. Dalla sua nascita, l'Emittente ha assunto oltre 20 risorse che hanno preso parte alla DyAcademy.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha alle proprie dipendenze 79 risorse.

Linee di business

Cloudia organizza la propria attività nelle seguenti tre linee di *business* distinte ma fortemente interconnesse tra loro: (i) Finance and Operations, (ii) Business Central e (iii) Innovation. Inoltre, l'Emittente offre ai propri clienti i servizi di assistenza post-vendita e di aggiornamento delle soluzioni *software*.

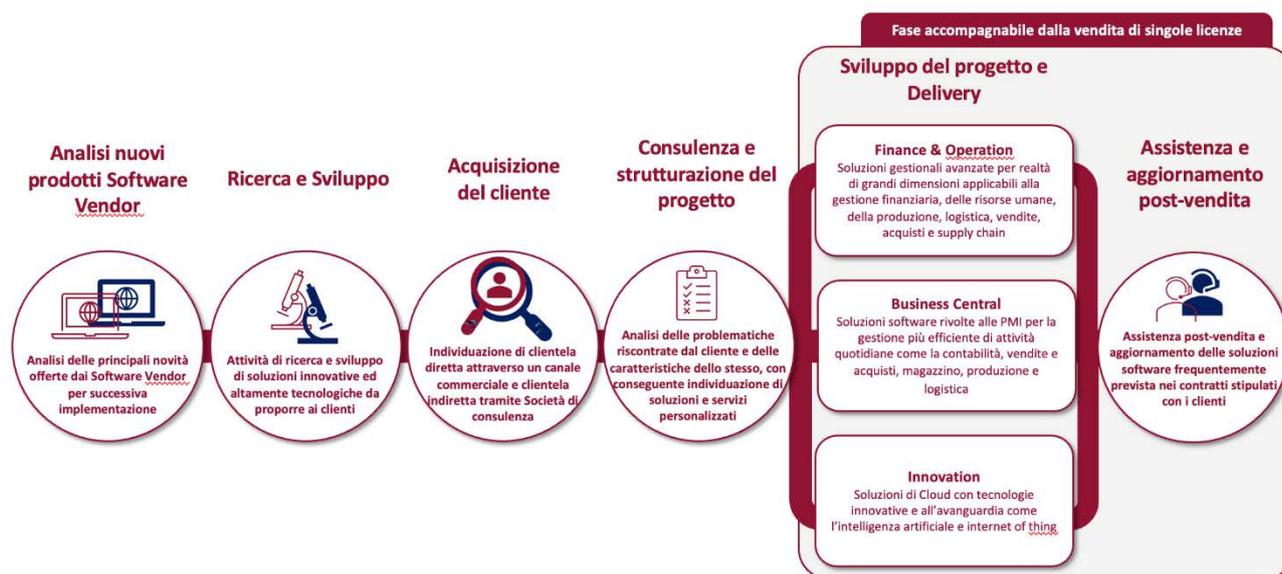
- (i) **Finance and Operations:** la *linea di business* è focalizzata nel fornire soluzioni gestionali avanzate rivolgendosi principalmente a realtà aziendali strutturate e di grandi dimensioni basate su applicativi *Microsoft Dynamics 365 for finance&operations*. La durata di realizzazione di un progetto arriva generalmente fino a un anno alla luce delle complesse esigenze dei clienti e delle soluzioni altamente personalizzate che offre l'Emittente.
- (ii) **Business Central:** la *linea di business* offre principalmente soluzioni *software* alle PMI basate su applicativi *Microsoft Dynamics 365 business central*, caratterizzate da una maggiore accessibilità economica e facilità d'uso, nonché altamente personalizzabili ed estendibili attraverso l'implementazione di moduli aggiuntivi. La tempistica di realizzazione dei progetti si aggira intorno a sei mesi.
- (iii) **Innovation:** la *linea di business* si concentra sull'offerta soluzioni di *cloud* – principalmente tramite la piattaforma Microsoft Azure – di soluzioni di reportistica direzionale e di gestione di commesse e presenze, nonché di applicativi che integrino Microsoft Dynamics con tecnologie innovative e all'avanguardia come l'intelligenza artificiale e l'*internet of thing*. La tempistica media di consegna della soluzione è di circa 15 giorni.

Di seguito sono riportati i ricavi distinti per linea di business al 30 giugno 2023, 30 giugno 2022, nonché in relazione agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2023	30 giugno 2022	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Finance and Operations	1.623	1.103	2.422	1.211
Business Central	1.102	792	1.682	975
Innovation	229	96	251	22
Totale	2.953	1.901	4.355	2.209

6.1.2 Il modello di *business*

Lo schema seguente illustra sinteticamente le fasi in cui si articola il modello di business dell'Emittente.



(i) *Analisi nuovi prodotti Software Vendor*

L’Emittente monitora continuamente le nuove soluzioni e proposte dai software vendor leader nel mondo Enterprise (Microsoft / SAP / Oracle) al fine di proporre alla propria clientela le soluzioni migliori e più aggiornate disponibili sul mercato.

L’Emittente ha stretto una partnership qualificata con Microsoft che gli consente di accedere alle tecnologie più innovative rese disponibili da Microsoft (nello specifico relativamente ad intelligenza artificiale e *cloud*) attraverso un canale prioritario e anticipato rispetto ad altri player (come da “Microsoft AI Cloud Partner Program Agreement” sottoscritto dall’Emittente con Microsoft in data 01 agosto 2023).

(ii) *Ricerca e sviluppo*

Fin dalla sua costituzione, la Società conduce attività di ricerca e sviluppo, nonché attività di formazione continua e aggiornamento di tutto il proprio personale al fine di proporre soluzioni innovative ed altamente tecnologiche ai propri clienti esclusivamente su tecnologie evolute Microsoft e ha permesso all’Emittente di realizzare e proporre Soluzioni Verticali per specifiche Industry che consentono all’Emittente di essere riconosciuta come Leader nelle stesse e coglierne tutti i relativi vantaggi (scalabilità della soluzione, riconoscibilità delle competenze nel settore e rende l’Emittente ricercata dalle società del settore).

In particolare, la Società si occupa di sviluppare servizi innovativi tramite gli strumenti forniti da Microsoft, quali, in particolare, Microsoft Dynamics, Microsoft Azure o Power Platform, Intelligenza Artificiale. Per maggiori informazioni, si veda il Paragrafo 6.1.6 del Documento di Ammissione.

L’Emittente ha di conseguenza la possibilità di pubblicare Applicazioni e Soluzioni proprietarie direttamente sullo Store Microsoft ottenendo di conseguenza visibilità e ricavi (sia come cofinanziamenti/incentivi Microsoft che royalties dalla vendita di tali soluzioni).

(iii) *Marketing*

L’attività di *marketing* di Cloudia – sebbene sia stata oggetto di investimenti da parte dell’Emittente solo di recente – mira a (i) accrescere la propria *business* e *brand awareness*, e (ii) *scouting* di talenti, e si concretizza nello svolgimento di campagne promozionali sulle principali piattaforme di *social media*.

In particolare, attraverso LinkedIn, l'Emittente ha migliorato in modo significativo la propria reputazione allo scopo di raggiungere potenziali clienti e *partner* aziendali. A tal fine, l'Emittente promuove il proprio *business* tramite la condivisione e l'esposizione dell'offerta dei propri servizi e dei progetti realizzati presso i propri clienti, nonché descrivendo le innovazioni tecnologiche e il know-how di Cloudia nel settore e ha registrato nel corso degli ultimi due anni una crescita forte e costante del numero di follower che ha consentito di posizionare l'Emittente tra i primi 10 operatori del settore.

L'Emittente utilizza le piattaforme di social media anche al fine di individuare e coinvolgere nuovi talenti. Lo *scouting* di Cloudia è volto a catturare l'interesse di professionisti nel settore tecnologico, comunicando il proprio modello innovativo di impresa (*work-life balance*, formazione, competenza e trasparenza) che consente ampie opportunità di sviluppo personale/professionale nonché di carriera.

Inoltre, nel corso del 2023, Cloudia ha sviluppato ulteriormente la propria strategia di *marketing*, attraverso la partecipazione mirata a eventi fieristici nel settore.

(iv) *Acquisizione del cliente*

Cloudia opera prevalentemente in Italia, raggiungendo i propri clienti sia attraverso un canale commerciale diretto – per lo più alimentato da richieste dirette dei potenziali clienti che vengono a conoscenza delle competenze dell'Emittente e del suo positivo *track record* tramite un meccanismo di Reference nonché dalla possibilità di essere segnalati da parte di Microsoft – nonché tramite un canale indiretto, che consente a Cloudia di concludere contratti per il tramite di società di consulenza.

La tabella che segue riporta i ricavi dell'Emittente distinti per area geografica al 30 giugno 2023, al 30 giugno 2022, nonché in relazione agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2023	30 giugno 2022	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Italia	2.819	1.737	4.078	2.108
Estero – UE	18	46	96	86
Estero – Extra UE	116	118	181	15
Totale	2.953	1.901	4.355	2.209

Di seguito sono riportati i ricavi distinti per canale commerciale diretto e indiretto al 30 giugno 2023, al 30 giugno 2022, nonché in relazione agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2023	30 giugno 2022	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Canale diretto	1.326	1.211	2.424	1.541
Canale indiretto	1.627	690	1.931	669
Totale	2.953	1.901	4.355	2.209

All'interno del canale diretto, l'Emittente si rivolge sia a imprese di grandi dimensioni sia a piccole e medie imprese. La fase di acquisizione di un potenziale cliente diretto muove dalle attività di *marketing* e successivamente alle attività di Pre-Sales attraverso anche la partecipazione a Software Selection e si conclude con la sottoscrizione di un contratto che governa i termini e le condizioni della prestazione dei servizi da parte di Cloudia. Tale contratto, di norma, prevede stadi di avanzamento lavori intermedi a cui viene ricollegato il pagamento dei servizi effettuati dall'Emittente.

Per quanto concerne il canale indiretto, Cloudia sottoscrive di regola il contratto per la prestazione di servizi con la società di consulenza che ha presentato il cliente finale, il quale è tipicamente una società strutturata e di grandi dimensioni che, a sua volta, sottoscrive con la suddetta società di consulenza contratti per la prestazione di servizi di consulenza in diversi ambiti e che – come nel caso dei servizi offerti dall’Emittente – richiedono competenze tecniche avanzate e specialistiche, non direttamente offerti da tali società di consulenza. Pertanto, la fatturazione dei servizi resi dall’Emittente è generalmente indirizzata nei confronti della società di consulenza ed i relativi pagamenti a favore della Società vengono effettuati da quest’ultimo. I contratti stipulati sino alla Data del Documento di Ammissione prevedono che il pagamento dei corrispettivi a favore dell’Emittente avvenga senza necessità che sia stato previamente effettuato l’incasso da parte della società di consulenza della propria fattura emessa nei confronti del cliente finale.

(v) *Consulenza e strutturazione del progetto*

La Società ritiene che un proprio elemento distintivo sia la capacità di offrire tutti i servizi di implementazione della piattaforma Microsoft e, allo stesso tempo, soluzioni tecnologiche completamente personalizzabili in base alle esigenze del cliente. L’offerta di servizi completi e personalizzabili consente alla Società di raggiungere una clientela diversificata, sia in termini di dimensioni sia in termini di business.

Al fine di offrire una soluzione altamente personalizzata ed efficacemente integrabile nella realtà di *business* del cliente finale, l’Emittente procede ad analizzare le modalità di gestione operative attualmente poste in essere dall’impresa cliente, nonché ad elaborare le richieste e le esigenze manifestate dallo stesso cliente. In questa fase, l’Emittente si avvale di dipendenti altamente specializzati non soltanto in ambito *software*, ma anche esperti nel *business* in cui è attivo il cliente.

(vi) *Sviluppo del progetto e Delivery*

Una volta individuate le esigenze del cliente e definita di comune accordo con lo stesso la soluzione da implementare, l’Emittente procede alla realizzazione del progetto attraverso le seguenti fasi:

- Analisi di dettaglio;
- Implementazione del *software Microsoft* scelto e delle relative personalizzazioni approvate dal Cliente;
- Formazione dei principali utilizzatori del cliente ed esecuzione di test congiunti;
- Migrazione dati e *go live*.

Ogni fase di sviluppo del progetto termina con l’approvazione da parte del cliente e con la contestuale conferma della possibilità di procedere con la fatturazione del relativo stato di avanzamento lavori. Ogni stato di avanzamento lavori è di fatto un importante *check point* per verificare che ci sia un allineamento tra le esigenze del cliente e la soluzione proposta e implementata da Cloudia al fine di (i) evitare di procedere alle fasi implementative successive con il rischio di contestazioni e/o disallineamenti; e (ii) individuare aspetti e funzionalità aggiuntivi da includere nel progetto attraverso customizzazioni aggiuntive o fasi supplementari di progetto che incrementano la redditività del progetto stesso. Grazie alla propria capacità di governare e portare a termine i progetti di qualità attenzionando costantemente la soddisfazione dei clienti, alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non ha avuto contenziosi con i propri clienti.

La tempistica di *delivery* di un progetto (*i.e.*, l’arco temporale intercorrente tra la contrattualizzazione del cliente e il *go live* del progetto) varia tra le tre *linee di business* – in dipendenza delle specifiche complessità insite in ciascuna soluzione – e si attesta in (i) circa un anno per i progetti realizzati dalla *linea di business Finance & Operations*, (ii) circa sei mesi per le soluzioni offerte dalla *linea di business Business Central*, e (iii) circa 15 giorni per i prodotti *software* della *linea di business Innovation*.

(vii) *Assistenza e aggiornamento post-vendita*

Molto di frequente i contratti stipulati tra l'Emittente e i propri clienti prevedono la prestazione di servizi di assistenza post-vendita e di aggiornamento delle soluzioni *software*.

L'assistenza post-vendita erogata dall'Emittente ricomprende tutte le attività di manutenzione, supporto, formazione e fornitura di licenze necessarie per il corretto funzionamento degli applicativi e prevedono solitamente un canone fisso mensile o trimestrale con un numero predefinito di richieste massime (*ticket*) che il cliente può effettuare a Cloudia.

A tal fine, l'Emittente richiede ai propri clienti di comunicare a Microsoft la scelta di Cloudia come società incaricata della gestione dell'ambiente di produzione al fine di poter ottenere da Microsoft la garanzia e gli aggiornamenti di *fix* e *update* normativi periodici.

Nel contratto di assistenza è prevista anche la possibilità da parte del cliente di richiedere l'implementazione di nuove funzionalità e/o piccole evolutive che saranno valutate congiuntamente con Cloudia e realizzate dall'Emittente a valle dell'approvazione finale del cliente.

6.1.3 Clienti e Fornitori dell'Emittente

6.1.3.1 Clienti dell'Emittente

Cloudia è specializzata nel fornire servizi e soluzioni di digitalizzazione dei processi gestionali aziendali su misura per un'ampia gamma di clienti. In particolare, l'Emittente si rivolge sia ad imprese di piccole e medie dimensioni sia a grandi aziende. L'approccio altamente personalizzato dei servizi prestati dall'Emittente consente, infatti, di adattare le soluzioni Microsoft in modo preciso per soddisfare le specifiche esigenze di ogni cliente, indipendentemente dalle dimensioni e dalla complessità delle attività svolte dallo stesso.

Il percorso di crescita dell'Emittente è stato caratterizzato da un'evoluzione nella tipologia della propria clientela. Durante i primi anni di attività, la penetrazione del mercato da parte dell'Emittente era legata soprattutto allo sfruttamento della rete commerciale di alcuni partner che avevano investito nel capitale sociale dell'Emittente per supportarne la crescita.

Il positivo riscontro avuto dai clienti sui servizi prestati dall'Emittente nei primi anni della propria attività, nonché gli sforzi di *marketing* posti in essere dall'Emittente, hanno progressivamente consentito di affermare il *brand* Cloudia. In virtù del riconoscimento ricevuto e della qualità del *track record* dei progetti realizzati, l'Emittente è oggi sovente contattato direttamente dalle imprese interessate ai servizi resi. Inoltre, la progressiva affermazione di Cloudia come soggetto specializzato in talune *industry* (e.g., settore della grafica e stampa industriale; industria florovivaistica) consentono all'Emittente di porsi come punto di riferimento per le imprese di detti settori.

All'interno del canale indiretto, l'Emittente, inoltre, collabora frequentemente con importanti società di consulenza attive a livello internazionale le quali, nell'ambito di mandati di consulenza più ampi e multi settoriali, individuano in Cloudia un soggetto idoneo a prestare ai propri clienti servizi e soluzioni di digitalizzazione dei processi gestionali aziendali tramite gli strumenti offerti dalla piattaforma Microsoft. I rapporti con tali società di consulenza sono gestiti tramite accordi quadro e/o contratti singoli in relazione a ciascun cliente finale. Sebbene il rapporto contrattuale si instauri esclusivamente (fatta eccezione per l'eventuale vendita di licenze *software*, nonché per la fornitura di talune soluzioni da parte della *linea di business* Innovation) tra Cloudia e la relativa società di consulenza, l'Emittente tipicamente si relaziona direttamente e in modo sostanzialmente autonomo con il cliente finale nella fase di esecuzione del progetto.

In genere, il rapporto tra Cloudia e i clienti finali si sviluppa in un arco temporale variabile – tipicamente diverso per ciascuna *linea di business* – e varia a seconda della tipologia di servizio offerto e di soluzione

proposta. Il rapporto contrattuale si articola in un percorso che comprende diverse fasi progettuali, quali (i) analisi, studio e progettazione della soluzione, (ii) implementazione della soluzione medesima e (iii) successiva assistenza e aggiornamento post-vendita. I flussi di ricavi generati da ciascun cliente finale – ancorati a stadi di avanzamento lavori –, nonché l’impegno richiesto all’Emittente, variano a seconda della fase del progetto. In particolare, il lavoro dell’Emittente si concentra nelle fasi sub (i) e (ii), ovvero fino al *go live* del progetto, da cui consegue che gran parte dei ricavi siano ricollegati a tali fasi, le quali si esauriscono in circa un anno dall’avvio dei lavori. A partire da tale momento – e in concomitanza con l’avvio della fase di assistenza e supporto post-vendita – l’impegno e i ricavi associati ad un singolo progetto iniziano a decrescere progressivamente. Tale circostanza comporta la possibilità per l’Emittente di accettare nuovi incarichi e sviluppare nuovi progetti con clienti diversi nell’arco di poco tempo. Fermo restando quanto precede, l’Emittente è in grado di mantenere nel tempo la relazione con i clienti acquisiti, attraverso la vendita di licenze e l’attività di formazione e manutenzione periodica.

Si evidenzia che di conseguenza i ricavi dell’Emittente non dipendano nel lungo periodo in misura sostanziale da alcun cliente specifico.

6.1.3.2 Fornitori dell’Emittente

Cloudia sviluppa le sue soluzioni impiegando una varietà di licenze *software* prodotte da importanti *vendor* tecnologici, tra cui, *in primis*, Microsoft. L’Emittente, per acquisire le licenze relative ai *software* dei *vendor* tecnologici, si affida ad un vasto e consolidato *network* di distributori di licenze selezionati con cui intrattiene relazioni durature. Tali distributori forniscono all’Emittente le licenze *software* utilizzate nelle soluzioni offerte ai propri clienti.

Sebbene l’Emittente possa rivolgersi direttamente a Microsoft per l’acquisto delle licenze, l’approccio utilizzato da Cloudia consente di ottimizzare l’acquisizione delle licenze *software* in termini di costo, in quanto l’Emittente seleziona per ciascun progetto il distributore che offre le condizioni contrattuali più vantaggiose, quale, ad esempio, la possibilità di poter aver sempre accesso alle licenze necessarie per la propria attività senza sottoscrivere accordi di esclusiva o vincolarsi a particolari soluzioni offerte dal singolo fornitore, ma potendo, al contrario, selezionare di volta in volta la soluzione *software* più adeguata alle esigenze dei propri clienti, reperendola poi sul mercato.

Fermo restando quanto precede, si segnala che nel corso del 2023 è stata siglata una *partnership* con Microsoft riguardante le soluzioni Microsoft Azure e lo sviluppo di applicativi basati sull’intelligenza artificiale diretta a realizzare una cooperazione finalizzata allo sviluppo di soluzioni innovative con contributi specifici da parte di Microsoft e attività di *marketing* congiunte.

In relazione alla soluzione PrintVis, l’Emittente ha sottoscritto un contratto di licenza e di distribuzione in esclusiva con PrintVis Europe A/S, in base al quale l’Emittente ha diritto di usare il marchio “PrintVis” e di acquistare le licenze software di proprietà di PrintVis Europe A/S sul territorio italiano al fine di implementarle nelle proprie soluzioni e rivenderle ai propri clienti. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.1.5.

6.1.4 Fattori chiave

L’Emittente ritiene che i principali elementi caratterizzanti l’attuale posizione competitiva e rappresentanti la base per la propria crescita siano:

- (i) *Tra le migliori PMI Innovative per performance gestionale con un Modello di Business innovativo orientato alle persone*

L'Emittente riconosce il ruolo determinante ricoperto nel settore in cui opera dal disporre di personale altamente specializzato in grado di garantire un servizio completo, di qualità e sistematicamente aggiornato, formato e coinvolto in progetti avanzati di ricerca e sviluppo sulle ultime tecnologie proposte da Microsoft.

In quest'ottica, Cloudia si è impegnata nel dotarsi di personale con le più elevate competenze sul mercato. Ad una prima fase caratterizzata dall'ingresso in azienda di professionalità provenienti da realtà esterne, si è sostituito un approccio focalizzato sulla crescita e formazione delle risorse interne. A tal proposito, da un lato, l'Emittente ha siglato una *partnership* con l'Università degli Studi di Messina che prevede un percorso formativo per i neolaureati e laureandi di avvicinamento al mondo della consulenza IT e delle piattaforme Microsoft e finalizzato all'inserimento di tali giovani figure all'interno della Società. Dall'altro lato, l'Emittente investe nella crescita interna del proprio personale, favorendo la collaborazione tra le diverse figure in azienda volta all'accrescimento delle competenze reciproche.

Inoltre, l'Emittente si contraddistingue per la capacità di trattenere i propri dipendenti, con un turnover del personale estremamente ridotto. Nel periodo intercorrente tra il 1 gennaio 2023 e la Data del Documento di Ammissione non vi sono stati licenziamenti e si sono registrate le dimissioni di un solo dipendente. Inoltre, nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e la Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha assunto 43 nuove risorse a fronte di un numero di cessazioni dei rapporti di lavoro con propri dipendenti limitato a 7 unità. Tale risultato è stato raggiunto attraverso il costante impegno nel garantire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro accogliente e flessibile e garantire un elevato livello di *work-life balance*.

L'Emittente si è dotato, fra l'altro, da diverso tempo di una *policy* di *smart-working* che assicura flessibilità ai lavoratori pur garantendo efficienza e produttività delle risorse nonché piani di incentivazione legati sia alle performance personali e aziendali.

(ii) *Offerta completa di servizi su Piattaforma Microsoft Dynamics365 con sviluppo di intelligenza artificiale e Machine Learning*

Cloudia offre servizi completi riguardanti tutta la piattaforma Microsoft e ha integrato nella propria offerta anche le soluzioni di Microsoft Power Platform e Microsoft Azure.

L'Emittente oggi è in grado di erogare servizi ad alto valore aggiunto completando la propria offerta con l'Intelligenza Artificiale collegata a tutte le soluzioni Enterprise di Microsoft, grazie anche alla partnership con Microsoft stessa (per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.1.6).

L'Emittente, grazie alle proprie competenze, offre un ventaglio completo di servizi, coprendo ogni fase del processo, dall'iniziale consulenza nella fase di individuazione della soluzione più adeguata, sino alla progettazione e all'implementazione della stessa, nonché nella successiva fase di assistenza e aggiornamento post-vendita.

L'organizzazione dell'Emittente per linee di business corrispondenti alle soluzioni Microsoft per grandi aziende (Area F&O) e piccole e medie aziende (Business Central) consente di soddisfare nel migliore dei modi ogni segmento di mercato proponendo soluzioni totalmente in cloud tailor made.

(iii) *Competenze Certificate da Microsoft e sviluppo di Verticalizzazioni su specifiche Industry*

Cloudia investe nella comprensione delle sfide e degli obiettivi di ciascun cliente, analizzando in maniera approfondita i processi aziendali e le specifiche esigenze manifestate da ciascun cliente. Tale approccio consente a Cloudia di sviluppare strategie e implementare soluzioni che si integrano in modo organico ed efficiente con l'operatività dei clienti.

Cloudia, inoltre, si impegna a individuare e realizzare progetti orientati alla semplificazione dei flussi di lavoro aziendali attraverso processi su misura, snelli e automatizzati, con una conseguente riduzione degli errori ed un utilizzo più efficiente delle risorse.

L'Emittente oggi vanta un'esperienza unica nel settore del Print&Packaging essendo l'unico rivenditore e implementatore per l'Italia della soluzione PrintVis (scelta da Microsoft a livello globale per tale Industry).

L'Emittente ha sviluppato internamente una soluzione dedicata per l'*industry* Florovivaistica con un ampio riconoscimento da parte di Consorzi nazionali di tale Industry e l'obiettivo di essere riconosciuta da Microsoft come soluzione esclusiva per il mercato italiano e globale.

L'Emittente ha inoltre sviluppato internamente una soluzione dedicata per gli studi professionali (in particolar modo Studi Legali) denominata DyLegal per la gestione delle presenze, delle commesse e della fatturazione su tecnologia Microsoft e proposta sul mercato attraverso licenze proprietarie Cloudia.

6.1.5 Il portafoglio servizi

Cloudia si propone di affiancare le aziende nella trasformazione digitale dell'attività di impresa. In particolare, l'Emittente offre assistenza e consulenza alle imprese nell'implementazione e nella personalizzazione di *software* gestionali basati principalmente sulla piattaforma Microsoft Dynamics.

Tale piattaforma mette a disposizione delle aziende un'ampia gamma di applicazioni aziendali intelligenti che aiutano le imprese sia nell'operatività interna, tramite soluzioni ERP (*Enterprise Resource Planning*), sia nei rapporti con i propri clienti, tramite moduli CRM (*Customer Relationship Management*).

Le soluzioni offerte dalla piattaforma Microsoft Dynamics sono estremamente flessibili, configurabili e adattabili alle esigenze specifiche di ciascun *business*. Inoltre, ogni modulo (e.g., moduli dedicati alla gestione finanziaria, delle risorse umane, della logistica e della *supply chain*) può essere selezionato singolarmente o combinato con altri moduli per soddisfare al meglio le esigenze specifiche e operative delle imprese.

L'Emittente affianca le aziende nell'implementazione e personalizzazione delle soluzioni proposte dalla piattaforma Microsoft Dynamics.

Cloudia sfrutta la propria *expertise* trasversale, combinando competenze tecniche in ambito *software* ad una profonda comprensione delle dinamiche aziendali e delle specificità settoriali dei propri clienti, al fine di soddisfare le richieste di questi ultimi, individuando la combinazione di prodotti *software* che meglio si adatta alle loro esigenze, occupandosi di realizzare un progetto di integrazione dei diversi moduli e curandone il processo di implementazione.

Come anticipato, l'Emittente offre la propria attività di assistenza e consulenza attraverso le seguenti tre *linee di business*

(i) Finance & Operations

La linea di business Finance & Operations progetta soluzioni complete, destinate principalmente a soddisfare le esigenze delle grandi imprese e delle organizzazioni complesse.

La *linea di business* offre soluzioni basate su Microsoft Dynamics 365 Finance & Operations. Tali soluzioni si caratterizzano per la propria flessibilità, che consente – anche grazie alle competenze dell'Emittente – un elevato livello di adattamento e personalizzazione alle specifiche esigenze operative e organizzative di un'impresa. Inoltre, la piattaforma supporta processi complessi e integrati, consentendo la gestione efficace di operazioni aziendali su larga scala, nonché di ottimizzare i flussi di lavoro, migliorando l'efficienza operativa e assicurando un processo decisionale basato su dati precisi e tempestivi.

Si tratta di un sistema scalabile e altamente configurabile che copre un'ampia gamma di funzionalità aziendali fondamentali, tra le quali si annoverano la gestione contabile amministrativa, la gestione finanziaria, delle risorse umane, della produzione, della logistica, delle vendite, degli acquisti e della *supply chain*.

La piattaforma si integra facilmente con altre applicazioni aziendali e offre funzionalità avanzate come l'analisi predittiva, l'intelligenza artificiale e la *business intelligence*, contribuendo a migliorare l'automazione e l'ottimizzazione delle operazioni aziendali.

(ii) *Business Central*

Questa *linea di business* si occupa di fornire soluzioni altamente flessibili, fruibili e facilmente adattabili, progettate per aiutare le PMI a gestire e coordinare le loro operazioni quotidiane in modo più efficiente, attraverso applicativi Microsoft Dynamics 365 Business Central.

Tali applicativi offrono, *inter alia*, funzionalità di base per la contabilità, la gestione delle vendite e degli acquisti, la gestione del magazzino, la produzione e la logistica. Inoltre, Microsoft Dynamics 365 Business Central è altamente personalizzabile e può essere estesa attraverso l'implementazione di moduli aggiuntivi, consentendo alle aziende di adattare il sistema alle loro specifiche esigenze. Tali soluzioni sono, inoltre, progettate per essere facilmente integrate con altre applicazioni aziendali, consentendo un flusso di lavoro fluido e coerente tra i vari dipartimenti aziendali.

La linea di *business* Business Central, in collaborazione con PrintVis Europe A/S, offre la soluzione specialistica PrintVis destinata ad imprese operanti nel settore *print and pack*. Il prodotto consente il controllo di tutti i compiti e processi caratterizzanti il modello di *business* dei clienti operanti in detto settore, dal preventivo alla realizzazione del prodotto, sino alla stampa e al confezionamento. La soluzione, inoltre, si caratterizza per l'integrazione nativa con il software di progettazione strutturale per l'imballaggio "Esko ArtiosCAD".

Inoltre, dall'esperienza *business central* di Cloudia, l'Emittente ha sviluppato una soluzione destinata al settore florovivaistico denominata "DyFlower" che consente di soddisfare le esigenze di imprese operanti in tale settore, supportando i clienti nelle fasi, *inter alia*, di inserimento degli ordini di acquisto, di gestione del magazzino sino alla vendita dei prodotti.

(iii) *Innovation*

Attraverso la *linea di business* Innovation, Cloudia offre soluzioni di *cloud*, principalmente tramite la piattaforma Microsoft Azure, sia ai propri clienti che intendano implementare la piattaforma Microsoft Dynamics e avvalersi della consulenza dell'Emittente, quanto ad imprese che desiderino esclusivamente migrare i propri *server* su un *cloud* ed inoltre offre la realizzazione di reportistica direzionale attraverso PowerBI di Microsoft.

L'Emittente è altresì in grado di offrire soluzioni che integrino Microsoft Dynamics con tecnologie innovative e all'avanguardia come l'intelligenza artificiale e l'*internet of things*.

L'Emittente ha inoltre sviluppato una soluzione proprietaria *web* per la gestione delle presenze, delle commesse e della fatturazione per studi professionali (in particolare modo studi legali) denominata DyLegal.

6.1.6 Ricerca e sviluppo

L'Emittente è stata costituita nel 2016 come *start-up* innovativa e dal settembre 2022 è qualificata quale PMI innovativa. A tal riguardo si segnala che, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 e nel primo semestre 2023 il totale dei costi per ricerca e sviluppo dell'Emittente è stato pari, rispettivamente, a Euro 702.687, a Euro 812.679 e a Euro 680.312.

L'Emittente, nel corso degli anni, ha dimostrato un impegno costante nell'innovazione attraverso attività di ricerca e sviluppo finalizzate a migliorare le proprie soluzioni e a sviluppare nuovi applicativi.

In particolare, nel corso del 2021 e 2022, Cloudia si è concentrata sulla ricerca e sviluppo di metodi per la gestione di dati numerici correlati ai processi di controllo della produzione industriale, che ha condotto alla presentazione di due richieste di brevetto. Tale traguardo è stato reso possibile grazie a un'intensa attività di formazione del personale, finalizzata all'acquisizione di competenze tecniche essenziali e ha portato allo sviluppo di soluzioni innovative quali DyLegal e DyBadge, nonché di moduli e connettori specifici per l'integrazione tra PrintVis e le macchine di produzione.

Nel corso del 2023, inoltre, Cloudia ha concentrato i propri sforzi sull'applicazione dell'intelligenza artificiale nel campo di (i) la traduzione automatica della lingua dei segni, e (ii) la gestione aziendale basata sull'intelligenza artificiale.

Cloudia, infatti, ha sviluppato un sistema in grado di tradurre automaticamente la lingua dei segni in un diverso idioma. Questa iniziativa, oltre a rappresentare un notevole progresso tecnologico, ha importanti implicazioni sociali in termini di accessibilità e inclusione.

Inoltre, Cloudia ha realizzato un sistema di gestione aziendale completo basato sull'intelligenza artificiale, finalizzato ad analizzare dati provenienti da varie fonti e fornire supporto per decisioni strategiche, ottimizzazione dei processi e analisi delle performance aziendali a tutti i livelli.

Lo sviluppo dei due progetti basati sull'intelligenza artificiale ha richiesto l'investimento nella formazione del personale dell'Emittente, partendo dai fondamenti dell'intelligenza artificiale e approfondendo competenze specifiche necessarie per lo sviluppo e l'implementazione di tali soluzioni innovative.

Inoltre, si segnala che l'Emittente è partner di Microsoft nel programma ambizioso in materia di intelligenza artificiale in relazione alla piattaforma Azure. L'Emittente si prefigge l'obiettivo di creare delle soluzioni che saranno veicolate sul mercato attraverso lo *store online* di Microsoft e dalla cui vendita l'Emittente potrebbe in futuro ricavare *royalties* e/o aumentare il *plafond* di contributi erogati da Microsoft e/o accedere in via privilegiata alle tecnologie più innovative sviluppate da Microsoft. In particolare, nel novembre 2023 è avvenuta la prima pubblicazione di un applicativo sviluppato dall'Emittente sullo *store* Microsoft.

6.2 Principali mercati

L'Emittente è una PMI Innovativa attiva nel mercato della digital transformation ed è specializzata nella digitalizzazione delle attività di impresa e nell'implementazione di software di *enterprise resource planning* (“ERP”).

6.2.1 Mercato di riferimento dell'Emittente

Il mercato di riferimento dell'Emittente comprende le attività di consulenza in ambito IT e digital transformation. L'Emittente, in particolare, offre servizi di implementazione di soluzioni di *enterprise resource planning* offerte dal principale software vendor internazionale, finalizzate alla gestione, ottimizzazione e digitalizzazione delle attività aziendali.

Il mercato della pianificazione delle risorse aziendali o Enterprise Resource Planning (ERP)

Il mercato dei software aziendali è il segmento in più rapida espansione dell'intero settore IT e presenta una crescita annuale intorno al 10%. I sotto-segmenti di *Business Process Management (BPM)*, *Enterprise*

Resource Planning (ERP) e *Customer Relationship Management (CRM)* sono stati identificati come i segmenti a maggior crescita nell'ultimo decennio¹.

In particolare, il mercato dei software ERP comprende applicazioni che supportano le organizzazioni nella gestione, nell'integrazione e nell'ottimizzazione di attività aziendali relative a risorse quali persone, finanza, capitale, materiali e ordini. Le principali attività abilitate dai software ERP includono la raccolta, l'archiviazione e l'elaborazione dei dati provenienti da diverse attività aziendali ed in parallelo la pianificazione, il budgeting, la previsione ed il reporting dei risultati finanziari della società.

L'integrazione di software gestionali dedicati permette l'analisi in tempo reale di *Key Performance Indicator (KPI)* per le principali attività aziendali e rappresenta uno degli strumenti principali a disposizione delle aziende per mitigare e gestire l'effetto di *shock* esterni relativi all'equilibrio di domanda e offerta (e.g., come accaduto di recente a seguito della pandemia da Covid-19).

Le soluzioni ERP possono essere implementate principalmente in due modalità, ovvero come *software on-premise*, venduto tramite una licenza transazionale o un abbonamento, e come *software basato su cloud* (i.e., *software as a service / SaaS*), venduto più frequentemente come abbonamento.

Secondo uno studio pubblicato da Statista, il mercato dei *vendor* di soluzioni ERP può essere definito frammentato, in quanto i quattro principali esponenti del settore rappresentano meno del 30% della quota di mercato globale (i.e., rispettivamente, Microsoft Dynamics 365 (11.3%), SAP (6.5%), Oracle (6.1%) e Intuit (5.4%))².

Le indagini effettuate da Mordor Intelligence³ prevedono che le dimensioni del mercato globale dell'Enterprise Resource Planning cresceranno da 50,98 miliardi di dollari nel 2023 a 80,80 miliardi di dollari entro il 2028, con un CAGR del 9,7% durante il periodo di previsione (2023-2028). A livello Europeo si prevede crescita sostenuta nel periodo 2023-2030, grazie alla crescente penetrazione del *cloud* e alla necessità di soluzioni ERP intelligenti e modulari. In particolare, il mercato ERP europeo è stato stimato pari a 17,88 miliardi di dollari nel 2022 ed è stimato crescere ad un CAGR pari a 9,1% nel periodo di riferimento⁴.

Secondo un recente studio di AssoSoftware⁵ è stato riscontrato che nel 2021, le aziende che operano in Italia nell'ambito del software e dei servizi a esso correlati hanno generato un fatturato relativo all'implementazione di software digitali per le imprese pari a di 51,3 miliardi di euro, in crescita del 14% rispetto a quanto registrato nel 2020. Le PMI e le grandi imprese hanno rappresentato l'86% del mercato, per un totale di 44,2 miliardi di euro, mentre le microimprese hanno contribuito per un fatturato complessivo pari a 7,1 miliardi. A livello nazionale, il mercato relativo all'adozione di software gestionali dedicati risulta ancora in forte crescita ed in particolare il fatturato previsto del segmento "Enterprise Resource Planning Software" del mercato del software in Italia è stimato essere in continuo aumento tra il 2023 e il 2028, con

¹ Report disponibile al link: [Worldwide IT enterprise software spending 2023 | Statista](#)

² Report disponibile al link: <https://www.statista.com/statistics/249637/erp-software-market-share-by-company/>

³ Report disponibile al link: <https://www.mordorintelligence.com/industry-reports/enterprise-resource-planning-market>

⁴ Report disponibile al link: Europe Enterprise Resource Planning (ERP) Software Market Report, 2030 (grandviewresearch.com)

⁵ Report disponibile al link: [Indagine annuale sul mercato dei software gestionali - AssoSoftware](#)

un tasso di crescita pari al 14.46% sino a raggiungere un totale di 644,52 milioni di dollari nel 2028 (+ 81,4 milioni di dollari nel periodo di riferimento)⁶.

Driver di crescita futura

I principali *driver* di crescita del mercato sono principalmente legati all'adozione di tecnologie innovative e ad una maggiore integrazione e sicurezza dei sistemi ERP aziendali. La crescente necessità di gestire i rapporti con i fornitori e i clienti su piattaforme ERP ottimizzate in *cloud*, rappresenta uno dei principali fattori di crescita del mercato a livello globale.

Secondo IDC⁷ è in corso a livello globale una forte accelerazione degli investimenti delle aziende verso nuove soluzioni ERP *cloud-based*. Questa tendenza è stata riscontrata anche in Italia, dove nel 2022 la spesa delle aziende italiane in soluzioni ERP *on-premise* è calata, mentre quella verso soluzioni in *cloud* è cresciuta di oltre il 20%, a conferma di un progressivo spostamento verso soluzioni innovative, modulari e scalabili basate su tecnologie di *artificial intelligence (AI)* e *machine learning*, al fine di adattarsi a nuove e più complesse realtà (e.g., modalità di vendita omnicanali e *online*)⁸.

L'intelligenza artificiale generativa rappresenta un sottoinsieme delle tecnologie di *AI* la cui adozione risulta essere uno dei *driver* principali di trasformazione del mercato ERP. In particolare, l'AI generativa è finalizzata al miglioramento dei sistemi ERP utilizzando l'apprendimento automatico, gli algoritmi di *deep-learning* e l'apprendimento automatico per creare *dashboard* di sintesi, report di previsione e ottimizzazione delle attività aziendali. Secondo MarketResearch, le dimensioni del mercato dell'IA generativa in ambito ERP sono stimate raggiungere un valore di circa 853,4 milioni di dollari entro il 2032, rispetto ai 93,2 milioni di dollari del 2022, con un tasso di crescita pari al 25,5% nel periodo di previsione⁹.

6.2.2 Posizionamento concorrenziale

Il posizionamento concorrenziale dell'Emittente nel mercato di riferimento include una moltitudine di player attivi sia a livello nazionale che internazionale.

L'Emittente opera attraverso tre service line dedicate, suddivise per tipologia di servizio offerto e tipologia di cliente finale target. In particolare, la business line "Finance & Operations" è focalizzata sulla fornitura di soluzioni gestionali avanzate e flessibili rivolte a realtà aziendali strutturate (i.e. medium & large enterprise). In quest'ambito, l'Emittente compete con altre società italiane operanti nella *digital transformation* e specializzate nell'implementazione di soluzioni ERP basate su tecnologia Microsoft o di altri software vendor.

La *service line* "Business Central" è specializzata nell'implementazione di soluzioni personalizzate e modulari volte all'efficientamento delle operazioni interne di piccole e medie imprese, in particolare in ambito accounting & supply chain management. Il contesto competitivo dell'Emittente per questa business line include player di minori dimensioni e principalmente focalizzati sul mercato nazionale.

Attraverso la terza *service line* "Innovation", l'Emittente offre soluzioni in *cloud* e potenziate grazie all'implementazione di tecnologie legate all'intelligenza artificiale, il cui mercato risulta in forte crescita a

⁶ Report disponibile al link: [Italy: enterprise resource planning software market revenue 2019-2028 | Statista](#)

⁷ IDC Italia, [Informazioni su IDC | IDC Italy](#), via [L'evoluzione dell'ERP in cloud tra obsolescenza tecnologica e applicativa - Data Manager Online](#)

⁸ Articolo disponibile al link: [ERP AI: la tecnologia che cambia la gestione dei processi aziendali - AI4Business](#)

⁹ Report disponibile al link: [Generative AI in ERP Market Size, Share, and Forecast 2032 \(marketresearch.biz\)](#)

livello internazionale. Le attività della *service line* “Innovation” sono volte al potenziamento delle attività delle altre *service line* attraverso lo sviluppo di applicativi dedicati di business intelligence.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo dei principali peers quotati attivi sia a livello nazionale che internazionale che forniscono servizi di digital trasformation e implementazione di tecnologie di business intelligence e servizi in cloud:

International Comparables | Digital Transformation, ERP & AI

Company	Market	Market Cap (€bn)	Revenues (€m, 2022)	EBITDA Margin (% 2022)	Employees (#)	Solutions	Proprietary platform	AI Focus
sopra steria		3.927	5.101	11.5	53,954	ERP, Cloud Solutions		✓
RELATEGH		0.098	60.7	21.7	733	ERP, Cloud Solutions	✓	✓
REPLY		3.980	1,891	12.8	14,599	ERP, Cloud Solutions		✓
tietoeecy		2.392	2,928	18.3	24,539	ERP, Cloud Solutions		✓
AtoS		0.656	11,341	8.7	107,103	ERP, Cloud Solutions		✓
SeSa		1.623	2,363	6.4	4,953	ERP, Cloud Solutions	✓	✓
Alkemy		0.053	104.9	11.0	945	-	-	✓

Generative AI Focus

Sources: Borsa Italiana, Top 100 Microsoft Partners in Europe (cloudtango.net), Bloomberg as of 01/12/2023

6.3 Fonti delle dichiarazioni dell’Emittente riguardo la sua posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento della Società, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato dalla Società, sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza nonché sulla base di dati pubblici.

6.4 Fatti importanti nell’evoluzione dell’Emittente

L’Emittente è stato costituito il 3 giugno 2016 come *start-up* innovativa con l’originaria denominazione di “Tiquadra Technologies S.r.l.” da Marcantonio Angelo Merafina e due soci industriali, Tiquadra S.r.l. e Betacom S.r.l. (i “Soci Incubatori”).

Nel 2018, Cloudia ha identificato quale *partner* industriale Alterna S.r.l. (“Alterna”) che ha acquisito una quota del capitale sociale dell’Emittente. Facendo leva sulla rete commerciale di Alterna, Cloudia ha sviluppato la propria clientela – nel contesto del canale di vendite indirette – offrendo i propri servizi ai clienti di Alterna.

Nel corso del 2018, Marcantonio Angelo Merafina ha riacquisito la porzione di capitale sociale precedentemente di proprietà dei Soci Incubatori, avviando una nuova fase di crescita organica dell’Emittente. Contestualmente, è stata modificata la denominazione sociale dell’azienda in “DyFlowing S.r.l.”.

Nel 2020, coerentemente con una strategia di acquisizione di indipendenza ed autonomia da parte dell’Emittente anche rispetto ai canali di vendita, Marcantonio Angelo Merafina ha acquistato le quote

dell'Emittente detenute da Alterna al medesimo valore della cessione avvenuta nel 2018. Inoltre, sempre nel 2020 Cloudia ha esteso la propria offerta integrando anche l'offerta di soluzioni *Microsoft Dynamics 365 Business Central*.

Il 2021 ha segnato un ulteriore significativo traguardo per Cloudia, con l'apertura della sede di Messina e l'avvio del progetto della DyAcademy, una piattaforma di formazione di studenti universitari e neolaureati realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Messina e finalizzata alla preparazione e inserimento degli studenti all'interno di Cloudia.

Nel gennaio 2022, con l'intento di esplorare nuove prospettive di collaborazione con *partner* industriali di livello internazionale, nonché consolidare la struttura finanziaria di Cloudia, Marcantonio Angelo Merafina ha ceduto una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente a Techedge S.p.A. Nel corso dello stesso anno, Marcantonio Angelo Merafina ha esercitato l'opzione di riacquisto della partecipazione di proprietà di Techedge S.p.A. prevista in suo favore. Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1, del Documento di Ammissione.

Nell'agosto 2023, l'Emittente ha sottoscritto il Microsoft AI Cloud Partner Program Agreement, al fine di accedere alle tecnologie più innovative rese disponibili da Microsoft (nello specifico relativamente ad intelligenza artificiale e *cloud*) attraverso un canale prioritario e anticipato rispetto ad altri *player*.

Il 4 dicembre 2023, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato la trasformazione dell'Emittente in società per azioni ai fini dell'ammissione a quotazione su Euronext Growth dei propri strumenti finanziari ed il cambio di denominazione sociale in "*Cloudia Research S.p.A.*".

6.5 Strategia ed obiettivi

L'Emittente intende proseguire nella propria strategia di sviluppo e di crescita attraverso le seguenti quattro direttrici strategiche: (i) diventare rapidamente *leader* di mercato per le PMI e potenziare ulteriormente la sede di Messina; (ii) investire sull'internazionalizzazione dell'Emittente puntando primariamente sul mercato spagnolo; (iii) integrare *business* contigui o complementari al fine di diversificare le linee di ricavo; (iv) proseguire nei propri investimenti in formazione e nella ricerca di personale altamente specializzato; e (v) perseguire una strategia di crescita per linee esterne tramite l'acquisizione di società che possano consentire a Cloudia di accedere in nuovi mercati o di ampliare la propria offerta di servizi.

(i) *Diventare rapidamente leader di mercato per le PMI italiane*

Cloudia intende estendere la propria presenza capillare sul territorio italiano, ampliando la rete di contatti e relazioni con nuovi clienti al fine di diventare rapidamente *leader* di mercato per le PMI italiane (secondo la classificazione europea, i.e. imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro).

(ii) *Internazionalizzazione*

Cloudia intende perseguire una strategia di internazionalizzazione, con un particolare *focus* iniziale sul mercato spagnolo che, a giudizio dell'Emittente (basato su ricerche e approfondimenti effettuati attraverso i report SACE) evidenzia valide prospettive di crescita nel settore di attività dell'Emittente, per poi replicare il modello sperimentato in Spagna anche in altri contesti internazionali. A tal fine, l'Emittente intende istituire una propria filiale in Spagna e istituire una propria *accademy* a Valencia con l'obiettivo di attrarre e formare talenti da assumere.

(iii) *Ampliamento dei servizi offerti*

Per sostenere la propria crescita futura, Cloudia si pone l'obiettivo di ampliare la propria offerta di servizi anche ad ambiti contigui e complementari rispetto al proprio attuale portafoglio di servizi, al fine di creare

nuove linee di ricavo e mitigare i rischi connessi alla dipendenza da un singolo mercato. In particolare, l'Emittente intende affiancare l'attività *tailor made* sino ad ora svolta allo sviluppo di soluzioni standardizzate "pronte all'uso" da poter offrire ai propri clienti.

Inoltre, l'Emittente intende incrementare la propria offerta di soluzioni non basate sulla piattaforma Microsoft ponendosi, in tal modo, anche quale consulente per il cliente finale nella selezione degli applicativi maggiormente funzionali per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti.

Da ultimo, Cloudia ha intenzione di affiancare ai servizi attualmente prestati anche l'offerta di programmi di formazione a favore del cliente finale e/o del suo personale.

(iv) *Investimenti in formazione e ricerca di personale altamente specializzato*

L'Emittente intende proseguire nei propri sforzi volti all'individuazione e alla formazione di talenti da poter inserire nella propria realtà aziendale. A tal fine, Cloudia intende ulteriormente investire nella DyAcademy di Messina nonché sulla creazione di ulteriori centri di formazione specializzati, in Italia e all'estero, con particolare attenzione ai settori dell'industria 4.0 e dell'intelligenza artificiale.

A tal fine, l'Emittente intende rafforzare i contatti già sviluppati in Italia, in particolare con l'Università degli Studi di Messina e replicare il modello di successo sperimentato con l'Università di Messina anche con altre università italiane del Sud.

(v) *Crescita per linee esterne*

Cloudia intende intraprendere una strategia di crescita per linee esterne attraverso acquisizioni strategiche mirate che possano introdurre l'Emittente in nuovi mercati. Cloudia si propone di identificare e acquisire imprese operanti in ambiti territoriali differenti, in *business* contigui o con competenze complementari che apportino capitale umano, tecnologie e risorse sinergiche, consentendo a Cloudia di offrire soluzioni più complete e competitive. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha individuato una rosa di società di consulenza italiane specializzate in applicazioni Microsoft.

6.6 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell'Emittente, l'attività dell'Emittente non dipende in misura significativa da brevetti, contratti di licenze o altre tipologie di accordi aventi ad oggetto l'uso di marchi, modelli, nomi e domini, brevetti per invenzioni industriali e altri diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non dipende da contratti e/o rapporti industriali o commerciali con agenti, distributori, fornitori o clienti, né da contratti finanziari.

6.7 Investimenti

6.7.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente riferiti al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate Sezione Prima, nel Capitolo 3, del presente Documento di Ammissione.

Gli investimenti realizzati dall'Emittente, relativi alle *immobilizzazioni materiali* riferiti ai periodi intermedi al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono di seguito riportati.

Immobilizzazioni materiali (Dati in Euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni
Investimenti 2021	166	–	31

Investimenti 2022	–	1	95
Investimenti 2023	134	1	16

Immobilizzazioni materiali (Dati in Euro/000)	Immob. in corso e acconti	Attrezz. ind. e commerciali	Totale
Investimenti 2021	3	–	200
Investimenti 2022	53	–	149
Investimenti 2023	–	0	152

Gli investimenti in *immobilizzazioni materiali* dell'Emittente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, risultano essere pari ad Euro 149 migliaia relativi per (i) Euro 1 migliaio alla voce impianti e macchinari, (ii) Euro 95 migliaia alla voce altri beni e (iii) Euro 53 migliaia alla voce immobilizzazioni in corso e acconti.

Gli investimenti in altri beni effettuati dall'Emittente, pari ad Euro 95 migliaia al 31 dicembre 2022, afferiscono all'acquisto di mobili e arredi e di macchine d'ufficio elettroniche.

Gli investimenti in immobilizzazioni in corso e acconti effettuati dall'Emittente, pari ad Euro 53 migliaia al 31 dicembre 2022, afferiscono a manutenzioni straordinarie in corso.

Gli investimenti in *immobilizzazioni materiali* dell'Emittente, al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, risultano essere pari ad Euro 152 migliaia riferiti principalmente per (i) Euro 134 migliaia alla voce terreni e fabbricati, (ii) Euro 1 migliaio alla voce impianti e macchinari, (iii) Euro 16 migliaia alla voce altri beni.

Gli investimenti in terreni e fabbricati effettuati dall'Emittente, al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, afferiscono all'acquisto della parte residuale dell'immobile sito in via Ciccotti n.3 in Milano in data 29 giugno 2023. Si precisa che, l'acquisto del suddetto immobile, è avvenuto parzialmente in data 24 settembre 2019 e, lo stesso, è oggetto dell'operazione di scissione la cui efficacia è decorsa dal 5 ottobre 2023, avvenuta tra l'Emittente e la società beneficiaria Buildy S.r.l. riconducibile, di fatto, alle operazioni finanziarie pro-forma riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Per maggiori dettagli sulle informazioni finanziarie pro-forma, riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, si rimanda rispettivamente al capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

Gli investimenti realizzati dall'Emittente, relativi alle *immobilizzazioni immateriali* riferiti ai periodi intermedi al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono di seguito riportati.

Immobilizzazioni immateriali (Dati in Euro/000)	Costi di impianto e ampliamento	Concess., licenze, marchi e dir. sim	Imm. in corso e acconti
Investimenti 2021	1	23	–
Investimenti 2022	–	68	6
Investimenti 2023	–	28	–

Immobilizzazioni immateriali (Dati in Euro/000)	Costi di sviluppo	Altre imm immateriali	Dir. Brev. ind e util.op. ingegn	Totale
Investimenti 2021	–	4	–	28
Investimenti 2022	–	1	–	75
Investimenti 2023	335	2	9	374

Gli investimenti in *immobilizzazioni immateriali* dell'Emittente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, risultano essere pari ad Euro 75 migliaia e sono relativi per (i) Euro 68 migliaia alla voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili, (ii) Euro 6 migliaia alla voce immobilizzazioni in corso e acconti e (iii) Euro 1 migliaia alla voce altre immobilizzazioni immateriali.

Gli investimenti in concessioni, licenze, marchi e diritti simili effettuati dall'Emittente, pari ad Euro 68 migliaia al 31 dicembre 2022, afferiscono principalmente all'acquisto di licenze per l'utilizzo di un software per lo sviluppo di progetti.

Gli investimenti in *immobilizzazioni immateriali* dell'Emittente, al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, risultano essere pari ad Euro 374 migliaia e sono relativi per (i) Euro 28 migliaia alla voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili, (ii) Euro 335 migliaia alla voce costi di sviluppo, (iii) Euro 2 migliaia alla voce altre immobilizzazioni immateriali e (iv) Euro 9 migliaia alla voce diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno.

Gli investimenti in costi di sviluppo dell'Emittente, al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, afferiscono alla capitalizzazione dei costi di sviluppo relativi ad attività svolte dal personale dipendente per la realizzazione di progetti che rappresentano gli *asset* aziendali. Tali costi capitalizzati sono considerati investimenti straordinari in quanto sono finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi, in particolare per lo sviluppo di un sistema innovativo in grado di tradurre automaticamente la lingua dei segni di un diverso idioma.

Si precisa che per le *immobilizzazioni finanziarie*, per il periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, non risultano investimenti effettuati dall'Emittente.

6.8 Investimenti in corso di realizzazione

Non sono presenti investimenti significativi in corso di realizzazione.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di alcun Gruppo. Alla Data del Documento di Ammissione l'intero capitale dell'Emittente è interamente di proprietà di Marcantonio Angelo Merafina.

7.2 Società controllate e partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non detiene partecipazioni in altre società o enti né esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile nei confronti di altre società.

8. CONTESTO NORMATIVO

Nello svolgimento della propria attività l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di eventuali modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

Si indicano di seguito le disposizioni legislative e regolamentari di maggior rilievo applicabili all'attività dell'Emittente.

8.1 Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale

Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti del diritto in materia di proprietà intellettuale in Italia sono contenute in: (i) il D.Lgs. n. 30 del 10 febbraio 2005, cosiddetto Codice della Proprietà Industriale ("CPI") e (ii) la legge n. 633 del 22 aprile 1941 in materia di diritto d'autore e di diritti connessi al suo esercizio ("LDA"), entrambi come successivamente modificati e integrati, anche a seguito del recepimento della normativa europea.

L'Italia aderisce, inoltre, *inter alia*, alla Convenzione di Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883, oggetto di numerose revisioni e vigente in Italia nel testo di Stoccolma del 14 luglio 1967 e agli accordi "TRIPS" ("*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*"), adottati a Marrakech 15 aprile 1994 e finalizzati a che siano applicate norme adeguate di protezione della proprietà intellettuale in tutti i Paesi membri, ispirandosi agli obblighi fondamentali enunciati dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale.

Cloudia progetta soluzioni personalizzate che comprendono la creazione di sistemi integrati e interconnessi, lo sviluppo di applicazioni software avanzate nonché l'implementazione di piattaforme di analisi dati e l'integrazione di tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale e l'internet of things (IoT). Pertanto, i prodotti realizzati dall'Emittente possono essere qualificati come software ai sensi della normativa in materia di proprietà intellettuale applicabile.

Software

I *software* sono tutelati per mezzo del diritto d'autore (cfr., *inter alia*, artt. 1-12bis e 64bis-64quater LDA) che protegge la forma del codice e il materiale preparatorio per la progettazione del software, restando invece esclusi dalla tutela accordata dalla LDA le idee e i principi che stanno alla base di qualsiasi elemento di un programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce. Seppur la brevettabilità del *software* in quanto tale è esclusa, è possibile, a determinate condizioni, tutelare il *software* mediante il sistema brevettuale nel caso in cui il software fornisca un contributo tecnico ulteriore rispetto alla mera interazione tra *software* e *hardware*. La durata della tutela del software è di 70 anni dalla morte dell'autore o, in linea generale, in caso di più autori, dell'ultimo di questo.

8.2 Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- (i) sanzioni fino all'importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione;
- (ii) sanzioni fino all'importo di Euro 10 milioni o al 2% del fatturato globale annuale per violazioni di cui all'art.83 c.4 del GDPR;
- (iii) requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare;

- (iv) diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il “diritto all’oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell’interessato;
- (v) l’obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Inoltre, in data 19 settembre 2018 è entrato in vigore in Italia il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (c.d. Codice Privacy) a quelle del predetto GDPR.

La normativa che precede concerne direttamente l’attività dell’Emittente in quanto, nello svolgimento delle proprie attività, l’Emittente entra in contatto con i dati personali, anche di natura particolare, relativi a persone fisiche quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i propri dipendenti nonché entra in contatto con i dati personali che i clienti dell’Emittente trattano nello svolgimento della propria attività, avendo accesso ai relativi gestionali.

8.3 Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il D.lgs. 231/2001 ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (*i.e.*, persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal D.lgs. 231/2001, l’ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell’ente (c.d. “soggetti in posizione apicale”) o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. “soggetti in posizione subordinata”). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l’ente non risponde se prova, tra le altre cose, che:

- (i) l’organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il “**Modello Organizzativo**”);
- (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell’ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l’“**Organismo di Vigilanza**”);
- (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e
- (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell’Organismo di Vigilanza.

Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l’ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall’inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L’adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non escludono di per sé l’applicabilità delle sanzioni previste nel D.lgs. 231/2001; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall’Autorità Giudiziaria. Qualora l’Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l’osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell’Organismo di Vigilanza, l’Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal D.lgs. 231/2001 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

8.4 Normativa in materia di PMI Innovative

Il Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "Investment Compact"), convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, definisce le PMI Innovative come le piccole e medie imprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in possesso dei seguenti requisiti:

- (i) occupano meno di 250 persone (lavoratori dipendenti) e il cui fatturato annuo (Ricavi della produzione) non supera Euro 50 milioni oppure il cui totale di stato patrimoniale attivo non supera Euro 43 milioni. Si evidenzia che nel calcolo dimensionale della PMI rientrano anche i dati relativi alle imprese in cui la società detiene delle partecipazioni qualificate;
- (ii) hanno la residenza in Italia o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- (iii) hanno sottoposto a certificazione l'ultimo bilancio e l'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
- (iv) sono società non quotate nel mercato regolamentato;
- (v) non sono iscritte al registro imprese nella sezione speciale delle Start Up Innovative previsto dal Decreto Legge n. 179/2012;
- (vi) posseggono almeno due dei seguenti requisiti:
 - (a) volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al tre per cento della maggiore entità fra totale dei costi e valore della produzione della PMI Innovativa;
 - (b) impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale;
 - (c) titolarità, anche quale depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Le PMI Innovative, ricevuta la relativa registrazione, sono iscritte in una apposita sezione speciale presso il competente Registro delle Imprese.

Al fine di ottenere e mantenere la qualifica di PMI Innovativa, l'Emittente, tra le altre cose, deve rispettare almeno due dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e), del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 sopra elencati.

A tal riguardo, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente: (i) ha depositato due domande di brevetto italiane (P1196IT00 e P1184IT00) e (ii) è in linea con i parametri di spesa in ricerca e sviluppo sopra indicati in quanto i costi sostenuti per la ricerca, sviluppo e innovazione nel corso dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2022 sono maggiori del 3% del costo della produzione stimato per il medesimo periodo.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita - cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente

A giudizio dell'Emittente, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita in grado di condizionare – in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente.

9.2 Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento di Ammissione

L'Emittente non è a conoscenza di alcun cambiamento significativo dei propri risultati finanziari dalla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 alla Data del Documento di Ammissione, fatta eccezione per i risultati finanziari attesi dall'Emittente, anche sulla base delle informazioni relative al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, che si prevedono in crescita rispetto all'esercizio 2022 in considerazione di quanto illustrato Sezione Prima, Capitolo 10.

9.3 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

.

10. PREVISIONE E STIME DEGLI UTILI

10.1 Criteri utilizzati per l’elaborazione delle Stime 2023

In data 6 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato, *inter alia*, le stime relative al Valore della Produzione e all’EBITDA relative all’esercizio in chiusura al 31.12.2023 (le “**Stime 2023**”). Le Stime 2023 prevedono il raggiungimento di un *range* di valori al 31 dicembre 2023 in termini di Valore della Produzione ed EBITDA, individuati sulla base dello scenario macroeconomico e delle azioni strategiche che dovranno essere intraprese dall’Emittente, nonché delle assunzioni di carattere generale e di carattere discrezionale descritte nel successivo Paragrafo 10.2 del Documento di Ammissione.

Le Stime 2023 sono state determinate in accordo con i Principi Contabili Nazionali (OIC) che risultano omogenei a quelli che l’Emittente ha utilizzato per la redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2023, del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 riflessi anche nella Sezione I Capitolo 3 del Documento di Ammissione. Inoltre, nella determinazione delle Stime 2023 è stata simulata l’applicazione dello standard internazionale IFRS 16.

Le Stime 2023, di seguito riportate, essendo basate su ipotesi di eventi futuri e su azioni dell’organo amministrativo, sono caratterizzati da elementi di soggettività e da incertezze e, in particolare, dalla rischiosità connessa al fatto che gli eventi preventivati e le azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo della loro predisposizione. Va quindi evidenziato che, a causa dell’aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell’accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi anche qualora gli eventi previsti nell’ambito delle assunzioni ipotetiche effettivamente si verificassero. Conseguentemente, non potrà essere fornita alcuna assicurazione che i predetti obiettivi previsionali troveranno effettiva realizzazione. I risultati effettivi potranno subire variazioni rispetto a quelli previsti e tali variazioni potranno risultare significative.

Di seguito si riportano le Stime 2023 e i dati consuntivi relativi al valore della produzione ed EBITDA al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

(in milioni di Euro)	Dati consuntivi		Stime 2023	
	30.06.2023 Pro-forma	31.12.2022 Pro-forma	31 dicembre 2023 Min	31 dicembre 2023 Max
Valore della Produzione	3,4	4,7	6,8	7,3
EBITDA IAS/IFRS(*)	0,5	0,9	1,1	1,3

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente. Poiché la composizione dell’EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall’Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società quindi non risultare con esse comparabile.

10.2 Principali assunzioni sulla base delle quali l’Emittente ha elaborato le Stime 2023

Le Stime 2023 sono state elaborate tenendo conto (i) i dati consuntivi redatti al 30 giugno 2023, (ii) i valori derivanti dalla situazione contabile provvisoria al 31 ottobre 2023, (iii) le previsioni relative agli ultimi due

mesi dell'esercizio 2023, alla luce delle prestazioni eseguite e ancora da eseguire e dei relativi costi già sostenuti e da sostenere.

Nella determinazione delle Stime 2023 l'Emittente ha tenuto conto delle:

- (i) *assunzioni di carattere discrezionale*, relative a eventi futuri e azioni che non necessariamente si verificheranno e che dipendono sostanzialmente da fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente possono influire in tutto o in parte; e
- (ii) *assunzioni di carattere generale*, relative ad eventi futuri e azioni che non necessariamente si verificheranno e che dipendono da variabili sulle quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente non possono influire.

Assunzioni di carattere discrezionale

Le principali assunzioni di carattere discrezionale sulle quali sono basate le Stime 2023 sono le seguenti:

- (i) il consolidamento e l'ampliamento delle *service line* Financial & Operation, Business Central e Innovation;
- (ii) la crescita delle *service line* BizApp ed Azure;
- (iii) la crescita dal punto di vista quantitativo e professionale del personale dipendente.

Le citate assunzioni presentano incertezze e rischi tipici in quanto alcune di esse sono al di fuori del controllo dell'Emittente o comunque riferite a eventi non completamente controllabili dalla Società.

Assunzioni di carattere generale

Con particolare riferimento alle assunzioni di carattere generale, l'Emittente ai fini dell'individuazione delle Stime 2023 ha assunto:

- (i) elevata crescita del mercato italiano della *digital transformation*;
- (ii) che il contesto macroeconomico in cui lo stesso opera non subisca cambiamenti; non sono stati considerati eventi imprevedibili e/o catastrofici, che per definizione sono al di fuori della sfera di controllo del Consiglio di Amministrazione;
- (iii) che la normativa di settore nazionale e internazionale non sia modificata rispetto a quanto descritto nel Documento di Ammissione.

Le citate assunzioni presentano incertezze e rischi tipici in quanto sono al di fuori del controllo, o comunque riferite ad eventi non controllabili, dall'Emittente.

10.3 Valutazioni in ordine alle Stime 2023

Sulla base delle assunzioni di carattere sia discrezionale sia generale descritte nel presente Capitolo, l'Emittente ritiene che, alla Data del Documento di Ammissione, le Stime 2023 siano valide.

10.4 Dichiarazione degli amministratori e dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan sulle previsioni

Tenuto conto di quanto esposto nei precedenti paragrafi 10.1, 10.2 e 10.3, gli Amministratori dell'Emittente dichiarano che le Stime 2023 sono state formulate dopo attenti ed approfonditi esami e indagini. A tal riguardo si segnala che, ai fini di quanto previsto nella scheda due, lett. E) punto iii) del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'Euronext Growth Advisor, anche sulla base delle verifiche svolte dalla Società di Revisione, ha confermato che è ragionevolmente convinto che le Stime 2023 incluse nel presente

Capitolo 10 sono state formulate dopo attento e approfondito esame da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente stesso dei dati economici e finanziari a disposizione.

I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto alle Stime 2023 in relazione a una molteplicità di fattori, per la maggioranza al di fuori del controllo dell'Emittente (si veda, a tal proposito, anche il la Sezione Prima, Capitolo 4 “*Fattori di Rischio*” del presente Documento di Ammissione per un'illustrazione dei rischi).

11. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

11.1 Informazioni su organi amministrativi, di direzione e di sorveglianza e Altri Dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto Interim, la gestione della Società è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da un numero membri non inferiore a 3 e non superiore a 5, a discrezione dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 3 membri eletti dall'assemblea della Società in data 4 dicembre 2023 e resterà in carica sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio Di Amministrazione dell'Emittente è composto come segue:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente del consiglio di amministrazione ⁽¹⁾	Marcantonio Angelo Merafina	Roma	1 agosto 1968
Amministratore ⁽¹⁾	Rocco Alvaro	Messina	6 marzo 1991
Amministratore ⁽¹⁾	Emanuele Angelo Bottelli	Cuggiono	2 luglio 1981

(1) Amministratore esecutivo.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, la gestione della Società è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da un numero membri non inferiore a 3 e non superiore a 9, a discrezione dell'assemblea.

Almeno un amministratore deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF.

L'assemblea della Società in data 4 dicembre 2023 ha deliberato di nominare, con efficacia sospensivamente condizionata all'ammissione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan da parte di Borsa Italiana Maria Cristina Murelli e Giuseppe Puttini. Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio Di Amministrazione dell'Emittente è composto come segue:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente del consiglio di amministrazione ⁽¹⁾	Marcantonio Angelo Merafina	Roma	1 agosto 1968
Amministratore ⁽¹⁾	Rocco Alvaro	Messina	6 marzo 1991
Amministratore ⁽¹⁾	Emanuele Angelo Bottelli	Cuggiono	2 luglio 1981
Amministratore ⁽²⁾	Maria Cristina Murelli	Cremona	9 marzo 1969
Amministratore ⁽²⁾	Giuseppe Puttini	Napoli	12 novembre 1958

(1) Amministratore esecutivo.

(2) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF

I componenti del consiglio di amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, inoltre, il Consiglio di Amministrazione, in data 18 dicembre 2023, ha provveduto a verificare la sussistenza in capo a Maria Cristina Murelli e Giuseppe Puttini dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF. La nomina di Maria Cristina Murelli quale amministratore indipendente è stata valutata positivamente dall'Euronext Growth Advisor con dichiarazione rilasciata dal medesimo in occasione dell'Assemblea di nomina ai sensi dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Di seguito si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del consiglio di amministrazione, dal quale emergono le competenze e le esperienze maturate in materia di gestione aziendale:

- (A) Maracantonio Angelo Merafina: nato a Roma il 1 agosto 1968, diplomato con il titolo di perito informatico presso l'ITIS Giorgi Milano. Nel 1993 ha svolto l'attività di ERP SAP System Engineer presso Sema S.p.A. mentre nel 1996 ha svolto l'attività di ERP SAP Architect Engineer presso EdS S.p.A. Nel 2000 ha fondato Erptech S.p.A. assumendo l'incarico di advisor finanziario indipendente. Nel 2016 ha costituito l'Emittente insieme con gli altri Soci Incubatori.
- (B) Rocco Alvaro: nato il 6 marzo 1991 a Messina, ha conseguito la laurea triennale in Ingegneria Gestionale nel 2014 presso il Politecnico di Milano e la laurea magistrale in Ingegneria Gestionale nel 2016 presso l'Università degli Studi di Bergamo. Ha partecipato alla MDA (Microsoft Dynamics Academy) presso SDA Bocconi e ha ottenuto la certificazione della stessa. Ha fatto ingresso in Avanade Italy S.r.l. nel 2016 come *junior consultant* in ambito Finance su tecnologie Microsoft maturando esperienze su progetti internazionali in industry variegate. Nel 2018 è stato assunto nell'Emittente come *consultant* in ambito Finance su tecnologie Microsoft maturando esperienze su progetti internazionali in *industry* variegate e dal 2020 ricopre il ruolo di direttore commerciale.
- (C) Emanuele Angelo Bottelli: nato a Cuggiono il 2 luglio 1981, diplomato con il titolo di perito informatico presso l'ITIS S. Cannizzaro. Ha sviluppato competenze nei seguenti settori di attività: IT Management, ERP Management, Business Consultancy, Accounting, Procurement, Payables & Receivables, Inventory, Warehouse, Logistics, Fixed Assets, Legal & Fiscal Requirements, Pianificazione, Forecasting e Consuntivazione progetti, nonché attività di B2B/B2C Business. Ha maturato profonda conoscenza del mercato ERP e del mercato Tyre, Automotive, Retail, Franchising, Print & Packaging. Ha svolto attività nel settore Accounting e Gestione Partner e Fornitori, attività di Business Development in ambito tecnologico e di direttore operativo nonché di consulente manageriale d'impresa nell'ambito del settore inerente l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di brevetti.
- (D) Maria Cristina Murelli: nata a Cremona il 9 marzo 1969, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Parma ed è iscritta all'Albo degli Avvocati di Milano ed all'Albo Speciale dei Cassazionisti. Fa parte dell'elenco degli esperti di proprietà intellettuale della CCIAA di Milano. Ha collaborato per diversi anni con primari studi legali. Nel 2005 ha fondato il proprio studio, iniziando a operare come avvocato indipendente. Vanta ampia esperienza di consulenza e assistenza a realtà anche complesse sia nella redazione, negoziazione e finalizzazione di contratti articolati, sia nell'assistenza giudiziale a fronte di situazioni patologiche e di conflitto. Il suo ambito

di attività comprende la tecnologia e la trasformazione digitale, la proprietà intellettuale e industriale, la privacy e la protezione dei dati, il diritto della comunicazione, del marketing, delle vendite e del consumo, il diritto civile in generale e la contrattualistica commerciale. Ha svolto di recente attività di consulenza per la predisposizione di procedure di compliance e assistenza in operazioni di M&A volte all'acquisizione di diritti immateriali e/o di PMI innovative.

- (E) Giuseppe Puttini: nato a Napoli il 12 novembre 1958, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Napoli Federico II ed è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli dal 1985 ed al Registro dei Revisori Legali con D.M. 12/04/1995 al n. 47932. Svolge da oltre trent'anni con il proprio studio (con sedi a Napoli e Milano), *inter alia*, l'attività di consulenza in ambito societario e commerciale, con particolare riguardo al settore della consulenza di direzione. In particolare, è specializzato nelle attività di analisi di bilancio e di supporto all'informatizzazione delle procedure di controllo di gestione. Dal 2002 al 2008 è stato consigliere con funzioni di tesoreria del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli. Dal 2008 al 2016 ha ricoperto il ruolo di Team Manager del team di Fondi Immobiliari della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Dottori Commercialisti. È stato consulente di pubbliche amministrazioni e di primarie società di diritto privato, oltre che componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione di diversi enti pubblici. Nell'arco della propria carriera professionale ha ricoperto l'incarico di amministratore, di liquidatore, di sindaco e di revisore legale in numerose società di capitali.

Si segnala che non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del consiglio di amministrazione, né tra questi ed i componenti il collegio sindacale e gli alti dirigenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società:

- a) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 (cinque) anni precedenti;
- c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

A giudizio della Società, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dagli attuali componenti del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dai membri del consiglio di amministrazione negli ultimi 5 (cinque) anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status
------	---------	-------------------------	--------

Maracantonio Angelo Merafina	Buidly S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Buidly S.r.l.	Socio Unico	In essere
	Sknet S.r.l.	Socio	In essere
	Sknet S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Alacompany S.r.l.	Socio	In essere
	Piccolo Cuoco 1 S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Piccolo Cuoco 1 S.r.l.	Socio	In essere
	Piccolo Chef S.r.l.	Socio	In essere
Carinclud S.r.l.	Socio	In essere	
Rocco Alvaro	999 di Alvaro Giuseppe & C. S.A.S.	Socio	In essere
Emanuele Angelo Bottelli	N/A	N/A	N/A
Maria Cristina Murelli	Addendum Consulting S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio	In essere
	Rocket Sharing Company S.p.A.	Consigliere indipendente	In essere
Giuseppe Puttini	SI.GE.CO S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Buzzoole S.p.A.	Sindaco	In carica
	Metroservice S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Cieffe Invest S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	First S.r.l.s.	Amministratore Unico	In carica
	H.G.P. S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Rocket Sharing Company S.p.A.	Consigliere Indipendente	In carica
	World Retail Service S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Stragroup S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Zadi S.p.A.	Sindaco	In carica
	Cogisen S.r.l.	Sindaco	Cessato
Iavarone Industria Legnami in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco Unico	Cessato	

	First S.r.l.s.	Socio	In essere
--	----------------	-------	-----------

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, l'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ed è altresì competente ad assumere le deliberazioni previste nel secondo comma dell'art. 2365 del codice civile nonché le delibere di fusione e di scissione che ai sensi degli articoli 2505, 2505-bis e 2506-ter c.c. possono essere assunte dall'organo amministrativo. Esso ha la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge e dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 18 dicembre 2023, ha nominato il consigliere Marcantonio Angelo Merafina amministratore delegato conferendo allo stesso i seguenti poteri con facoltà di sub-delega a terzi, affinché possa rappresentare la Società, con firma singola e disgiunta, nel compimento di una o più delle seguenti operazioni:

A. Poteri generici di indirizzo

1. mettere a punto le generali strategie aziendali - sottoponendole al Consiglio di Amministrazione per approvazione - e la definizione delle modalità di attuazione;
2. agevolare il raggiungimento degli obiettivi economici della Società esercitando a tal fine tutti i poteri di ordinaria amministrazione, nessuno escluso, nell'ambito degli eventuali limiti di seguito definiti, in coerenza con le strategie e le direttive deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
3. dare attuazione a tutti gli atti di straordinaria amministrazione deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
4. elaborare e proporre al Consiglio di Amministrazione tutte le iniziative ritenute utili nell'interesse della Società;
5. predisporre congiuntamente al *Chief Financial Officer* e sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il budget previsionale e i piani strategici e operativi relativi alle attività della Società;
6. impartire le direttive per la formazione del bilancio, anche consolidato, e delle relazioni infrannuali della Società, predisponendo congiuntamente al *Chief Financial Officer* il bilancio e le relazioni infra-annuali da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza;

B. Rappresentanza istituzionale

7. nell'ambito degli indirizzi generali determinati dal Consiglio di Amministrazione e in linea con quanto previsto nel budget annuale e nei piani strategici della Società, rappresentare la Società nelle attività attinenti alle relazioni esterne, alla comunicazione e all'immagine della Società e delle sue eventuali controllate, nonché nei rapporti istituzionali con le pubbliche amministrazioni, le Autorità, gli enti e gli organismi, i consorzi anche temporanei e le associazioni pubbliche e private, e i rispettivi membri, consorziati ed associati;
8. rappresentare la Società in tutte le sue relazioni e in tutte le sedi competenti, nei confronti di Camera di Commercio, Comune, Provincia, Regione e ogni altro ente territoriale dello Stato, dell'Agenzia delle Entrate, delle dogane, del territorio e del demanio, degli uffici di tesoreria, degli uffici finanziari, amministrativi e giudiziari, delle autorità fiscali o altre pubbliche autorità, per tutte le

pratiche pertinenti alla Società e con essa connesse, anche sottoscrivendo domande, istanze, verbali e ricorsi;

9. rappresentare la Società in ogni sua causa attiva e passiva, in ogni grado di giurisdizione, sia ordinaria che amministrativa; nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti, arbitri anche amichevoli compositori, e periti; accettare e sottoscrivere clausole che comportino deroghe alla competenza e alla giurisdizione; impugnare sentenze, decreti, ordinanze, decisioni; presentare denunce, dichiarazioni, istanze reclami e querele; procedere ad atti esecutivi e cautelari, costituirsi parte civile nei processi penali, nel nome e nell'interesse della Società, proporre e rimettere denunce e querele;
10. rappresentare la Società in qualsiasi procedura di fallimento e promuoverne, ove occorra, la dichiarazione, assistere alle adunanze dei creditori, concorrere alla nomina delle delegazioni di sorveglianza, accettarne ed esercitarne l'ufficio, dichiarare i crediti della Società mandante affermandone la realtà e verità, dare voto favorevole o contrario a domande di concordato preventivo o fallimentare, accettare o respingere proposte di concordato;
11. il tutto fermo restando che i poteri di cui ai punti che precedono potranno essere esercitati solo con riferimento, a seconda dei casi, a diritti controversi o a controversie di valore singolarmente inferiore a Euro 200.000,00.

C. Poteri di stipulare contratti

12. negoziare e stipulare, risolvere, recedere da o annullare contratti di ordinaria amministrazione della Società, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - quelli relativi alla vendita di prodotti, servizi connessi all'attività tipica della Società, inclusi i contratti e le convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici, purché di valore non superiore a Euro 500.000,00 su base annua per singola operazione;
13. concorrere ad aste e gare di appalto indette da amministrazioni statali e parastatali, regionali, provinciali e comunali per la fornitura di prodotti o servizi oggetto dell'attività sociale, presentare le offerte e firmare i relativi contratti, purché di valore non superiore a Euro 500.000,00 su base annua per singola operazione;
14. stipulare, risolvere, recedere da o annullare contratti di qualsiasi tipo - purché di valore non superiore a Euro 200.000,00 su base annua per singola operazione - relativi a beni mobili o modificare contratti di qualsiasi tipo, ivi inclusi ma senza limitazione alcuna, gli accordi di compravendita, di somministrazione, di trasporto, di locazione, di fornitura, di appalto di servizi e opere;
15. stipulare, risolvere, recedere o annullare contratti di locazione di beni immobili, purché di valore non superiore a Euro 200.000,00 su base annua per singola operazione;
16. stipulare e rinnovare polizze assicurative (ivi incluse quelle contro i danni, per la responsabilità civile, etc.), fissando i relativi massimali;
17. depositare e rinnovare marchi, depositare brevetti, registrare, rinnovare o cancellare domini Internet nonché concedere e prendere in uso in qualsiasi forma diritti di privativa industriale;

D. Agenti, Personale e Consulenti

18. conferire incarichi professionali e di consulenza in relazione a specifiche esigenze legate alle attività sociali, purché di valore non superiore a Euro 150.000,00 su base annua per singola operazione;

19. assumere, nominare, revocare, licenziare personale dipendente (escluso quello dirigente) con qualsivoglia qualifica e definirne il trattamento economico e normativo fino a un compenso globale massimo pari a Euro 120.000,00 annui (intendendosi inclusivi della parte variabile e dell'eventuale incentivazione di breve periodo), fissarne le condizioni, le qualifiche, la categoria ed il grado, nonché disporre provvedimenti disciplinari e risolvere i relativi rapporti di lavoro;
20. concedere per conto della società anticipazioni sul TFR e prestiti ai dipendenti per importi non eccedenti quanto accantonato a titolo di TFR in relazione al dipendente beneficiario;
21. nominare e revocare rappresentanti, agenti o commissionari, stabilendo e modificando i relativi diritti ed obblighi;
22. adottare gli eventuali ulteriori provvedimenti, anche disciplinari, nei confronti del personale della Società;
23. rappresentare la Società in tutti i rapporti nei confronti dell'Ispettorato del lavoro e con le organizzazioni sindacali sia dei lavoratori sia dei prestatori di lavoro e firmare con le stesse accordi in nome e per conto della società; esperire tentativi di conciliazione, conciliare e firmare i verbali relativi ad accordi transattivi;
24. rappresentare la Società nei confronti degli enti mutualistici e previdenziali e sottoscrivere per conto della società le dichiarazioni periodiche agli istituti ed enti previdenziali e assistenziali relative al pagamento dei contributi dovuti per il personale dipendente e non;
25. rilasciare per conto della Società estratti di libri paga e attestati riguardanti il personale sia per le amministrazioni e gli enti pubblici sia per i privati, curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto d'imposta, con la facoltà tra l'altro di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto e certificato; rilasciare alle banche, che concedono prestiti al personale della società, dichiarazioni attestanti l'impegno a trattenerne dalle spettanze del suddetto personale e a versare alle banche stesse gli importi di rate di rimborso e/o di residuo debito;

E. Finanza

26. riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da qualsiasi ente, impresa o persona e rilasciare quietanza;
27. aprire conti correnti bancari e/o postali, disporre pagamenti, sia a mezzo bonifici bancari sia a mezzo Assegni o altri mezzi, effettuare operazioni a debito e a credito sui conti correnti della Società presso istituti di credito ed uffici postali, e ciò anche allo scoperto, sempre nell'interesse della Società, nonché emettere e richiedere l'emissione di assegni bancari e assegni circolari;
28. compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione ordinaria della Società nei limiti dei poteri conferiti, richiedere linee di credito promiscue per firma e cassa, comunque nei limiti di quanto permesso dai finanziamenti della Società in essere a quella data, stipulare nuove garanzie a valere su dette linee, ovvero integrare garanzie in essere;
29. fino all'ammontare di Euro 500.000,00 per singola operazione, stipulare l'erogazione alla Società, da parte di banche ed istituti di credito, di mutui, finanziamenti e aperture di linee di credito nonché l'emissione, da parte di banche e compagnie assicurative, di fidejussioni e garanzie a copertura di obbligazioni sociali, secondo le necessità, con facoltà di trattare e convenire la durata, i termini e le condizioni delle singole operazioni, sottoscrivere i relativi atti e contratti e rendere ogni dichiarazione da lui ritenuta necessaria;

30. fino all'ammontare di Euro 700.000,00 per singola operazione, prestare fideiussione, per conto della Società, a garanzia di affidamenti e/o di aperture di credito concessi da parte di banche;
31. accettare garanzie reali e/o fideiussioni, compresa l'accettazione, la costituzione, l'iscrizione e/o la rinnovazione di ipoteche e privilegi a carico di debitori e di terzi e a beneficio della società, acconsentire a cancellazioni e registrazioni di ipoteche a carico di debitori o di terzi e a beneficio della Società per estinzione o riduzione dell'obbligazione;

F. Data Protection

32. in applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 (di seguito il “**Codice Privacy**”) e del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (congiuntamente la “**Normativa Privacy**”) e, in qualità di “*titolare*” di tutti i “*trattamenti*” aziendali, attuare in piena autonomia operativa e con ampia facoltà decisionale, anche in materia patrimoniale, i provvedimenti e gli interventi necessari per il miglior esaustivo assolvimento a tutte le responsabilità ed obblighi della legge stessa stabiliti in relazione ai trattamenti ed ai dati di cui sopra. Ciò con opportuna organizzazione e mezzi e con rappresentanza della Società, ove occorra, verso terzi e verso il Garante di cui alla predetta Normativa Privacy e con particolare riferimento alla raccolta, sicurezza, comunicazione e particolare diffusione dei dati sopra ricordati ed al rispetto dei diritti tutti degli “*interessati*” in relazione ai trattamenti ed ai dati in questione e con facoltà anche di avvalersi, qualora ritenuto necessario, di soggetti esterni che, previa accettazione, saranno a loro volta tenuti a rendere una dichiarazione di conformità delle misure adottate ai sensi e per gli effetti della predetta Normativa Privacy. Conformemente a quanto raccomandato dal Codice Privacy, il Sig. Massimo Mantella riferirà al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe allo stesso attribuite

Inoltre, in data 18 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha attribuito al Consigliere Emanuele Angelo Bottelli i seguenti poteri con facoltà di sub-delega a terzi, affinché possa rappresentare la Società nel compimento di una o più delle seguenti operazioni:

1. stipulare, risolvere, recedere da o annullare contratti di qualsiasi tipo - purché di valore non superiore a Euro 50.000,00 su base annua per singola operazione - relativi a beni mobili o modificare contratti di qualsiasi tipo, ivi inclusi ma senza limitazione alcuna, gli accordi di compravendita, di somministrazione, di trasporto, di locazione, di fornitura, di appalto di servizi e opere;
2. la sottoscrizione, modifica o risoluzione di qualsiasi accordo con fornitori ai fini dei servizi per un controvalore massimo di euro 100.000,00, con firma congiunta ad altro amministratore della Società.

Inoltre, in data 18 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha attribuito al Consigliere Rocco Alvaro i seguenti poteri con facoltà di sub-delega a terzi, affinché possa rappresentare la Società nel compimento di una o più delle seguenti operazioni:

1. negoziare e stipulare, risolvere, recedere da o annullare contratti di ordinaria amministrazione della Società, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - quelli relativi alla vendita di prodotti, servizi connessi all'attività tipica della Società, inclusi i contratti e le convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici, purché di valore non superiore a Euro 200.000,00 su base annua per singola operazione;
2. concorrere ad aste e gare di appalto indette da amministrazioni statali e parastatali, regionali, provinciali e comunali per la fornitura di prodotti o servizi oggetto dell'attività sociale, presentare

le offerte e firmare i relativi contratti, purché di valore non superiore a Euro 300.000,00 su base annua per singola operazione;

3. Con riferimento agli agenti, conferire incarichi professionali e di consulenza in relazione a specifiche esigenze legate alle attività sociali, purché di valore non superiore a Euro 100.000,00 su base annua per singola operazione;

Infine, in data 18 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di nominare Rocco Alvaro quale Investor Relations Manager.

11.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto la gestione della Società è controllata da un collegio sindacale costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società in data 4 dicembre 2023 sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina, resterà in carica sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Alla Data del Documento di Ammissione, il collegio sindacale dell'Emittente è composto come segue:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Federico Albini	Milano	16 febbraio 1971
Sindaco effettivo	Pierluigi Pipolo	Villaricca (NA)	24 giugno 1972
Sindaco effettivo	Giuseppe Tosto	San Giovanni Rotondo (FG)	27 aprile 1978
Sindaco supplente	Marco Dagrada	Ponte San Pietro (BG)	18 dicembre 1975
Sindaco supplente	Gerardo Sgueglia	Maddaloni (CE)	5 settembre 1995

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF.

Di seguito si riporta una breve biografia degli attuali membri del collegio sindacale dell'Emittente:

- (A) Federico Albini: nato a Milano il 16 febbraio 1971, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio ed è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano dal 1998, al Registro dei Revisori Contabili con D.M. del 26/01/2005, all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice e all'Albo dei Gestori della crisi d'impresa. Dal 1995 al 1999 ha collaborato con lo Studio Albini-Pajardi diventandone prima associato e poi socio nel 2002. Nel 2012 insieme ad altri soci ha fondato lo Studio Albini Società Professionale. Ha maturato una considerevole esperienza nella formazione di bilanci di società e di gruppo secondo le norme del Codice Civile e dei principi contabili internazionali; in pianificazione fiscale, due diligence fiscali e assistenza in sede di contenzioso, operazioni straordinarie ed M&A. Ha svolto vari incarichi di consulenza finalizzati alla ristrutturazione di aziende in crisi e gestione di procedure concorsuali, sia come consulente dell'azienda in crisi che come fiduciario del Tribunale di Milano. È specializzato in valutazioni di aziende o rami d'azienda e partecipazioni societarie con incarichi sia da parte del Tribunale di Milano per la redazione di perizie ai sensi dell'art. 2343 c.c. sia da parte di società sia da parte di

- soci. Durante l'intera carriera professionale ha svolto frequentemente attività di Sindaco e Consigliere in numerose società di capitali anche quotate.
- (B) Pierluigi Pipolo: nato a Villaricca il 24 giugno 1972, ha conseguito la laurea in Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari presso l'Istituto Universitario Navale di Napoli nel 1997. Ha intrapreso l'attività professionale nel 2001 in forma individuale e successivamente anche associata. È revisore dei conti e ha ricoperto e ricopre il ruolo di sindaco effettivo in società di capitali private e il ruolo di revisore in enti locali. Si occupa di consulenza aziendale sotto il profilo gestionale, fiscale e amministrativo presso le aziende clienti dello studio professionale di cui è titolare. Ha ricoperto e ricopre il ruolo di amministratore e liquidatore di società di capitali, anche quotate all'Euronext Growth Milan. È iscritto all'albo dei consulenti tecnici d'ufficio del Tribunale di Napoli e all'elenco dei revisori cooperativi della lega nazionale delle cooperative e mutue.
- (C) Giuseppe Tosto: nato a San Giovanni Rotondo il 27 aprile 1978, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Vanta un'esperienza ventennale maturata nella revisione di aziende operanti nei settori del commercio, industria, editoria, turismo, terziario e, tra queste, anche società quotate all'Euronext Growth Milan. Dal 2019 è co-founder e managing partner della società di revisione legale e consulenza RTM Audit & Consulting, oggi PMI Audit & Consulting, dove svolge attività di revisione legale di bilanci di esercizio e consolidati, operazioni straordinarie, attività di due diligence finanziaria, audit di reporting package, transizione dai principi contabili nazionali ai principi contabili internazionali, assistenza al management aziendale nella predisposizione di business plan e piani industriali per consentire l'individuazione di nuovi finanziatori o al fine di supportare gli amministratori nelle scelte strategiche aziendali. Inoltre ricopre il ruolo di sindaco in importanti società di capitali anche quotate al mercato Euronext Growth Milan.
- (D) Marco Dagrada: nato a Ponte San Pietro (BG) il 18 dicembre 1975, ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Bergamo. Da aprile a ottobre 2000 ha lavorato presso Minoronzoni S.r.l. in Ponte San Pietro (BG) come addetto al recupero dei crediti in sofferenza e concorsuali, gestendo i rapporti con la clientela e con gli studi legali di riferimento. Da novembre 2000 ad agosto 2004 ha esercitato il tirocinio professionale triennale obbligatorio presso lo Studio del dottor Paolo Villa, commercialista e revisore contabile in Bergamo. Alla tradizionale attività di tenuta delle scritture contabili, di predisposizione e redazione dei bilanci societari e delle dichiarazioni fiscali ha affiancato l'attività di revisore contabile, ove ha maturato una significativa esperienza nel settore della revisione aziendale, cooperando con primarie società di revisione (Deloitte & Touche S.p.A., Consulaudit S.p.A.). Da settembre 2004 a maggio 2006 ha prestato attività di collaborazione professionale presso lo Studio Legale Tributario, qualificato Studio di dottori commercialisti ed avvocati in Bergamo. Ha svolto attività di consulenza aziendale e fiscale e, nell'ambito di operazioni di finanza straordinaria, ha redatto relazioni giurate di stima di patrimoni aziendali. Ha collaborato con il Tribunale di Bergamo in qualità di Consulente Tecnico di Parte nell'ambito di procedure concorsuali. Da luglio 2007 a dicembre 2012 ha esercitato, da libero professionista, l'attività di consulente finanziario per l'intermediario Banca Mediolanum S.p.A. Da gennaio 2013 esercita in proprio la professione di Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti.
- (E) Gerardo Sgueglia: nato a Maddaloni (CE) il 5 settembre 1995, ha conseguito la laurea in Economia e Management presso l'Università della Campania Luigi Vanvitelli. Ha conseguito il diploma di Master universitario di 2° livello in diritto tributario d'impresa (MDT) presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Ha intrapreso la carriera professionale di dottore commercialista quale associato

presso primari studi professionali milanesi quali lo Studio PwC TLS da aprile 2021 a novembre 2022 e lo Studio AndPartners Tax and Law Firm nel quale da novembre 2022 esercita da libero professionista l'attività di consulente fiscale di società nazionali ed internazionali operanti nei settori del real estate e finanziario, oltre che di assistenza nel precontenzioso e contenzioso tributario.

Non sussistono rapporti di parentela tra i membri del collegio sindacale, né tra questi ed i componenti il consiglio di amministrazione e gli alti dirigenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente (e fatto salvo quanto eventualmente di seguito indicato), nessuno dei componenti il collegio sindacale:

- a) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 (cinque) anni precedenti;
- c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dai membri del collegio sindacale negli ultimi 5 (cinque) anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status
Federico Albini	Dotstay S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Serenissima Immobiliare S.r.l.	Revisore Unico	Cessato
	Rocket Sharing Company S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Themis S.p.A.	Sindaco	In carica
	Varanini 12 S.r.l.s.	Liquidatore Giudiziale	Cessato
	HA Italia S.p.A.	Sindaco	In carica
	SITI B&T Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Barter St S.r.l.	Consigliere	Cessato
	Casa di Cura San Giovanni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Maps S.p.A	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Reaxing S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
La Sia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
Pierluigi Pipolo	Stp Supernova Srl Benefit	Amministratore unico	In carica
	Sciuker Ecospace S.r.l.	Sindaco Unico	In carica

Siag Caffè Italiano S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Porto Aviation Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Dotstay S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Efa Automazione S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Farmacosmo S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Nemesisisquare S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Alfonsino S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Compagnia Dei Caraibi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Remarc Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Artexe S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Maps Healthcare S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
Contents S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Ridemovi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
System Management S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Digital Platforms S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
New Master S.r.l.	Amministratore Unico	Cessato
Findivo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Grandi Treni Espresso S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Kolinpharma S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Creactives Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale con revisione legale	Cessato
Themis S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Fabilia Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Campania Innovazione S.p.A. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale con revisione legale	Cessato
Air Pullman S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Ausonia Società Cooperativa Edilizia	Liquidatore	Cessato
Maps S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
P.& L. Audit S.r.l.	Amministratore	In carica
Sciuker Frames S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
H.Arm. S.r.l.	Sindaco Unico con revisione legale	Cessato
SG Company S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
Praedium S.r.l.	Amministratore Unico	Cessato

	Stef S.r.l.	Amministratore Unico	Cessato
	You Log. S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Multifilm S.r.l.	Liquidatore	Cessato
	Dominion Hosting Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Tecnostamp Triulzi Group S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Coop. I.CO.NA.	Presidente del Collegio Sindacale con revisione legale	In carica
	Parco Ercologico di Ercolano	Componente Collegio dei revisori	Cessato
	Comune di Mariglianella	Revisore unico	Cessato
	Comune di Agropoli	Presidente del Collegio dei revisori	Cessato
	Centro Elaborazione Dati Pipolo S.r.l.	Socio	Cessato
	P.&L. Audit S.r.l.	Socio	In essere
	Factory 1899 S.r.l.	Socio	In essere
	STP Supernova S.r.l. Benefit	Socio	In essere
Giuseppe Tosto	RTM Audit S.r.l.	Amministratore	Cessato
	Galileo Ing S.r.l.	Amministratore	Cessato
	PMI Audit S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	PMI Asseverazioni S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Acquazzurra S.p.A.	Sindaco	In carica
	MorrowSodali S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Comestero Group S.r.l.	Sindaco	In carica
	Assolari Luigi & Co. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Carta Stampa S.r.l.	Sindaco	In carica
	Nespoli Group S.p.A.	Sindaco Unico	In carica
	Nespoli Luigi & Co. S.r.l.	Sindaco	In carica
	Ridemovi S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Suzo-Happ Italy S.r.l.	Sindaco	In carica
	Tierre Group S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Meglio Questo S.p.A.	Sindaco	In carica
	Rocket Sharing Company S.p.A.	Sindaco	In carica
	Eligo S.p.A.	Sindaco	In carica
	Air Pullman S.p.A.	Sindaco	In carica

	Nemesisquare S.p.A. Gamestop Italy S.r.l. Directa Plus S.p.A. Porto Aviation Group S.p.A. Reaxing S.p.A. Siag Caffè Italiano S.p.A. Findivo S.p.A. Elsa Solution S.p.A. Gestim S.r.l. RTM Audit S.r.l. PMI Asseverazioni S.r.l. Dotstay S.p.A. PMI Audit S.r.l.	Sindaco Supplente Sindaco Sindaco Sindaco Sindaco Sindaco Supplente Sindaco Consigliere Indipendente Socio Socio Socio Socio Socio	In carica Cessato In carica In carica In carica In carica In carica In carica In essere Cessato In essere In essere In essere
Marco Dagrada	Camiceria 2F S.r.l. MBM Installazioni S.r.l. Assolari Luigi & C. S.p.A. Pelikan Italia S.p.A. Progeura S.r.l.	Revisore Unico Revisore Unico Sindaco Effettivo Sindaco Supplente Amministratore Unico	Cessato In carica In carica In carica In carica
Gerardo Sgueglia	Agora S.r.l. GIPI S.r.l.s.	Sindaco Effettivo Socio	In carica Cessato

11.1.3 Altri Dirigenti

La tabella che segue indica le informazioni concernenti gli alti dirigenti dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Luogo di nascita	Data di nascita
Marcantonio Angelo Merafina	Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO	Roma	1 agosto 1968
Rocco Alvaro	CSO	Messina	6 marzo 1991
Emanuele Angelo Bottelli	COO	Cuggiono	2 luglio 1981
Simone Urso	BC Director	Saronno	4 gennaio 1987
Giuseppe Cotroneo	CTO	Reggio Di Calabria	18 gennaio 1975

Roberto Mantia	F&O Director	Palermo	17 settembre 1983
Elisa Sormani	CPO	Cantù	27 agosto 1981
Daniele Antonaci	CFO	Galatina	28 luglio 1982

Gli alti dirigenti sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Di seguito si riporta un breve *curriculum vitae* degli alti dirigenti, dal quale emergono le competenze e le esperienze maturate in materia di gestione aziendale:

- (A) Marcantonio Angelo Merafina: si rinvia al Paragrafo 11.1.1 che precede.
- (B) Alvaro Rocco: si rinvia al Paragrafo 11.1.1 che precede.
- (C) Emanuele Angelo Bottelli: si rinvia al Paragrafo 11.1.1 che precede.
- (D) Simone Urso: nato a Saronno il 4 gennaio 1987, consegue la laurea triennale in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano nel 2011. Fa ingresso in Cloudia nel 2019 come Consulente Funzionale Operations su tecnologie Microsoft maturando esperienze su progetti nazionali ed internazionali in differenti settori. Dal 2020 ad oggi ricopre il ruolo di Responsabile della Linea di business D365 BC con responsabilità di gestione ed organizzazione delle risorse tecniche e funzionali del reparto.
- (E) Giuseppe Cotroneo: nato a Reggio Calabria il 18 gennaio 1975, ha conseguito la qualifica di Analista Programmatore CIFIP a Reggio Calabria nel 1994. Ha maturato esperienza in molteplici ambiti: formazione tecnica, attività di mentoring e sviluppo delle soft skills, innovazione tecnologica, sviluppo prodotti, IT management, gestione ERP, processi di business e retail. Si occupa della gestione di gruppi di sviluppo e help desk, nonché di attività di allocazione, pianificazione, monitoraggio delle risorse e dei progetti.
- (F) Roberto Mantia: nato a Palermo il 17 settembre 1983, ha conseguito la laurea triennale in Ingegneria Informatica presso l'Università degli Studi di Palermo nel 2005 e la laurea magistrale in Ingegneria Informatica presso l'Università degli Studi di Catania nel 2009. Ha fatto ingresso in Power Reply con il ruolo di Analista Programmatore e in Triboo con il ruolo di ERP Specialist maturando esperienze nel settore degli ERP Microsoft e delle tecnologie a supporto del mercato dell'e-commerce. Fa ingresso in Cloudia nel 2016 come Consulente Funzionale Operations su tecnologie Microsoft. Esperienze su progetti nazionali ed internazionali in differenti settori. Dal 2020 ad oggi ricopre al ruolo di Responsabile della Linea di business D365 F&SC con responsabilità di gestione ed organizzazione delle risorse tecniche e funzionali del reparto.
- (G) Elisa Sormani: nata a Cantù il 27 agosto 1981, ha conseguito la laurea magistrale in Scienze dalla Formazione nel 2006 e un master in HR Specialist presso la Business School del Sole 24Ore. Ha svolto attività quale consulente organizzativa ed esperta di formazione manageriale presso note multinazionali e attività di HR interna in aziende appartenenti al settore ICT.
- (F) Daniele Antonaci: nato a Galatina il 28 luglio 1982, ha conseguito la laurea in General Management presso l'Università Bocconi di Milano nel 2006. Ha maturato consistente esperienza nel settore della consulenza, in particolar modo informatica, lavorando a stretto contatto con le aree di amministrazione, finanza, controllo e gestione credito di importanti società Italiane. Ha ricoperto il ruolo di Project Manager su progetti di implementazione del gestionale, il ruolo di responsabile interno del Controllo e attualmente ricopre il ruolo di CFO.

Si segnala che non si ravvisano rapporti di parentela tra gli alti dirigenti, né tra questi e i membri del consiglio di amministrazione e i componenti il collegio sindacale.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli alti dirigenti della Società:

- a) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 (cinque) anni precedenti;
- c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dagli alti dirigenti negli ultimi 5 (cinque) anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status
Maracantonio Angelo Merafina	Buidly S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Buidly S.r.l.	Socio Unico	In essere
	Sknet S.r.l.	Socio	In essere
	Sknet S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Alacompany S.r.l.	Socio	In essere
	Piccolo Cuoco 1 S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Piccolo Cuoco 1 S.r.l.	Socio	In essere
	Piccolo Chef S.r.l.	Socio	In essere
	Carinclud S.r.l.	Socio	In essere
Rocco Alvaro	999 di Alvaro Giuseppe & C. S.A.S.	Socio	In essere
Emanuele Angelo Bottelli	N/A	N/A	N/A
Simone Urso	La Palestra Digitale Srls	Amministratore Delegato e Socio	In essere
Giuseppe Cotroneo	N/A	N/A	N/A

Roberto Mantia	N/A	N/A	N/A
Elisa Sormani	N/A	N/A	N/A
Daniele Antonaci	N/A	N/A	N/A

11.1.4 Soci Fondatori

Non applicabile.

11.2 Conflitti di interessi circa gli organi amministrativi, di direzione e di sorveglianza e Alti Dirigenti

11.2.1 Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Salvo quanto indicato di seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione che sarà in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Fatto salvo quanto di seguito riportato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione Marcantonio Angelo Merafina è titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente e ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato della società stessa.

Per le informazioni relative alla compagine sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

Per le informazioni relative alle operazioni con Parti Correlate, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15.

11.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i propri membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e gli alti dirigenti siano stati nominati.

11.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e da Alti Dirigenti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente e fatto salvo quanto di seguito indicato, non esistono restrizioni a cedere e trasferire le Azioni Ordinarie della Società eventualmente possedute dai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente e dai principali dirigenti.

Si segnala che Marcantonio Angelo Merafina ha assunto impegni di *lock-up* nei confronti del *Global Coordinator*. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

12. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che sarà in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è stato nominato dall'assemblea degli azionisti in data 4 dicembre 2023 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

La tabella che segue indica la composizione del consiglio di amministrazione dell'Emittente, come effettiva a far data dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, e la data di prima nomina di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

Nome	Carica	Data di prima nomina
Marcantonio Angelo Merafina	Presidente del Consiglio di Amministrazione e amministratore delegato	3 giugno 2016
Rocco Alvaro	Amministratore con deleghe	4 dicembre 2023
Emanuele Angelo Bottelli	Amministratore con deleghe	4 dicembre 2023
Maria Cristina Murelli	Amministratore indipendente	4 dicembre 2023
Giuseppe Puttini	Amministratore indipendente	4 dicembre 2023

Con riferimento ai consiglieri Maria Cristina Murelli e Giuseppe Puttini si precisa che l'efficacia della loro entrata in carica è sospensivamente condizionata all'ammissione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan da parte di Borsa Italiana.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato dall'assemblea dell'Emittente in data 4 dicembre 2023 e rimarrà in carica per 3 esercizi sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

La tabella che segue indica la composizione del Collegio Sindacale dell'Emittente, come effettiva a far data dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, e la data di prima nomina di ciascun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente:

Nome	Carica / Partecipazione	Data di prima nomina
Federico Albini	Presidente del Collegio Sindacale	4 dicembre 2023
Pierluigi Pipolo	Sindaco Effettivo	4 dicembre 2023
Giuseppe Tosto	Sindaco Effettivo	4 dicembre 2023
Marco Dagrada	Sindaco Supplente	4 dicembre 2023
Gerardo Sgueglia	Sindaco Supplente	4 dicembre 2023

12.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente che prevedono un'indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione con l'Emittente che prevedano indennità di fine rapporto.

12.3 Dichiarazione circa l'osservanza delle norme in materia di governo societario

In data 4 dicembre 2023, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

La Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- previsto statutariamente la nomina di almeno 1 (uno) amministratore indipendente munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società siano negoziate su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis, 108, 109 e 111 TUF) (v. infra Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento o superamento di una partecipazione pari almeno al 5% del capitale sociale rappresentato da azioni che conferiscono il diritto di voto e di tutte le variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto alle seguenti soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, nonché alla riduzione al di sotto di tali soglie una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di tali partecipazioni;
- previsto statutariamente talune autorizzazioni assembleari, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), del Codice Civile, al fine della realizzazione di operazioni di “*reverse take over*”, cessioni che realizzino un “*cambiamento sostanziale del business*” ovvero richiesta di revoca dalla negoziazione;
- approvato le procedure in materia di operazioni con parti correlate, di gestione del registro informazioni privilegiate e di comunicazione delle informazioni privilegiate, di *internal dealing*, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente <https://cloudiaresearch.com/investor-relations/>, sezione Investor Relations;
- nominato il dott. Rocco Alvaro quale Investor Relations Manager.

12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di ammissione né il Consiglio di Amministrazione né l'Assemblea degli azionisti hanno assunto decisioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione né di comitati ovvero in generale impatti significativi sul proprio governo societario.

13. DIPENDENTI

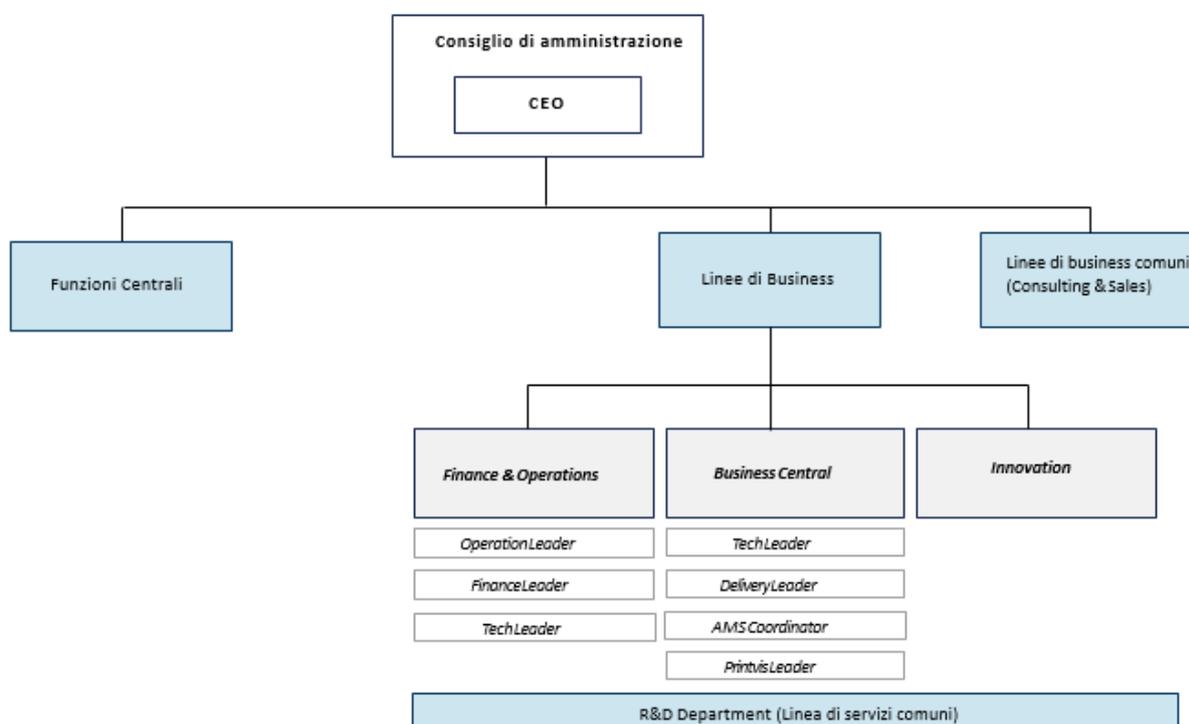
13.1 Dipendenti

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dall’Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022, ripartiti secondo le principali categorie.

Categoria	Data del Documento di Ammissione	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Quadri	10	8	4
Impiegati	69	63	43

13.2 Organigramma aziendale

Si riporta di seguito l’organigramma aziendale alla data del Documento di Ammissione.



13.3 Partecipazioni azionarie e stock option detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, il consigliere di amministrazione Marcantonio Angelo Merafina è direttamente titolare di una partecipazione sociale nell’Emittente pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale.

Alla Data del Documento di Ammissione, ad eccezione di quanto precede e per quanto a conoscenza dell’Emittente, nessun componente del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente detiene, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni al capitale sociale dell’Emittente.

Per completezza, si segnala che, in data 4 dicembre 2023, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, di conferire all'organo amministrativo

- (i) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches, il capitale sociale entro il termine di cinque anni, per un importo massimo complessivo pari ad Euro 5.000.000 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie, che potranno essere destinate con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, e/o quinto comma, e/o ottavo comma, del Codice Civile con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti e delle norme sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi i destinatari ed i beni conferendi, nonché il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni stesse. In particolare, è stabilito che:
 - (a) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le Azioni Ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di partecipazioni societarie e comunque strumenti finanziari quotati e non;
 - (b) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le Azioni Ordinarie di nuova emissione siano offerte a servizio di piani di incentivazione e/o *retention* di amministratori, collaboratori, consulenti non dipendenti della Società, né di società controllate;
 - (c) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano offerte nei casi previsti dalla norma medesima, in coerenza con piani di incentivazione e/o di retention;
 - (d) i piani di incentivazione e/o *retention* – sia per gli amministratori che per i dipendenti – prevedano un *vesting period* pari ad almeno un triennio e contengano opportune clausole di “leaver”;
- (ii) ai sensi del combinato disposto degli artt. 2443 e 2349 del Codice Civile, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale anche in più tranches, a servizio dell'attuazione di piani di incentivazione azionaria a favore di dipendenti della Società o di società controllate, entro il termine di cinque anni, per un importo nominale massimo pari al 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale rappresentato da Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo ad esito del Collocamento, con emissione di un numero massimo di Azioni Ordinarie, pari al medesimo 2,5% (due virgola cinque per cento) delle Azioni Ordinarie e delle Azioni a Voto Plurimo ad esito del Collocamento esistenti al momento di esercizio della delega, mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti nei piani di incentivazione azionaria;
- (iii) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più *tranche*, il capitale sociale entro il termine di cinque anni, per un importo massimo pari a nominali Euro 258.331 oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.325.000 Azioni Ordinarie, fermo restando che il numero delle azioni emittende non potrà eccedere il 10% delle Azioni Ordinarie e delle Azioni a Voto Plurimo ad esito del Collocamento esistenti al

momento di esercizio della delega, che potranno essere destinate con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, del Codice Civile, a servizio di piani di incentivazione e/o *retention* a favore degli amministratori delegati, a condizione che tali piani di incentivazione e/o *retention* prevedano un *vesting period* pari ad almeno un triennio e contengano opportune clausole di "leaver".

In esecuzione della delibera sub (ii), in data 18 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha preso atto della bozza preliminare di piano di stock grant (il "**Piano di Stock Grant**") e rinviato l'approvazione del testo finale ad una successiva riunione del Consiglio di Amministrazione, da tenersi a seguito della Data di Avvio delle Negoziazioni, di modo da sottoporlo all'approvazione anche degli amministratori indipendenti. In particolare, il Piano di Stock Grant prevede che:

- (a) l'assegnazione gratuita delle Azioni Ordinarie sia subordinata a (i) il raggiungimento di determinati obiettivi di performance dell'Emittente e (ii) il mantenimento del rapporto di lavoro tra il destinatario e la Società per un periodo di tempo pari a tre anni;
- (b) i destinatari del Piano di Stock Grant siano taluni dipendenti chiave della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione in considerazione degli obiettivi del Piano di Stock Grant;
- (c) il numero di diritti spettanti ai destinatari sia determinato dal Consiglio di Amministrazione in ragione del loro contributo al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Stock Grant;
- (d) l'ammontare complessivo delle Azioni Ordinarie che potranno essere assegnate sia determinato in misura pari al 2,5% del numero di azioni dell'Emittente in circolazione ad esito della Quotazione (ivi incluse le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo).

In esecuzione della delibera sub (iii), in data 18 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha preso atto della bozza preliminare di piano di stock option (il "**Piano di Stock Option**") rinviato l'approvazione del testo finale ad una successiva riunione del Consiglio di Amministrazione, da tenersi a seguito della Data di Avvio delle Negoziazioni, di modo da sottoporlo all'approvazione anche degli amministratori indipendenti. In particolare, il Piano di Stock Option prevede:

- (a) l'assegnazione da parte della Società all'amministratore delegato Marcantonio Angelo Merafina di opzioni che incorporano il diritto a sottoscrivere Azioni Ordinarie della Società in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 opzione gratuitamente assegnata, al prezzo di sottoscrizione determinato nel Piano di Stock Option;
- (b) la maturazione delle opzioni subordinata a (i) il raggiungimento di determinati obiettivi di performance dell'Emittente, e (ii) il mantenimento della carica sociale per un periodo di tempo pari a tre anni;
- (c) l'attribuzione delle opzioni in un'unica *tranche* in un ammontare che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura pari al 10% del numero di azioni dell'Emittente in circolazione (ivi incluse le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo di cui sia titolare Marcantonio Angelo Merafina) ad esito della Quotazione;

13.4 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente, oltre a quanto rappresentato nel Paragrafo 13.3 che precede.

14. PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è interamente detenuto da Marcantonio Angelo Merafina.

La seguente tabella illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di azioni detenute dagli azionisti, nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto, considerando i diritti di voto connessi alle Azioni a Voto Plurimo.

Secondo le risultanze del libro soci dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, pari ad Euro 250.000 è rappresentato da n. 2.137.500 Azioni Ordinarie e n. 112.500 Azioni a Voto Plurimo e risulta essere interamente di proprietà di Marcantonio Angelo Merafina.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, in caso di integrale sottoscrizione delle complessive massime n. 1.842.000 rivenienti dall'Aumento di Capitale, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, il capitale sociale dell'Emittente sarà detenuto come segue.

Azionista	n. Azioni Ordinarie	n. Azioni a Voto Plurimo	% capitale sociale	% diritti voto
Marcantonio Angelo Merafina	2.137.500	112.500	54,99%	57,33%
Altri azionisti soggetti a lock-up	52.000	-	1,27%	1,20%
Mercato	1.790.000	-	43,74%	41,46%
Totale	3.979.500	112.500	100%	100%

Inoltre, nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, l'Emittente ha concesso al Global Coordinator un'opzione di acquisto sino ad un massimo di n. 263.000 di Azioni Ordinarie, corrispondenti ad una quota pari a circa il 12,49% del numero di Azioni Ordinarie oggetto del Collocamento, funzionali all'attività di stabilizzazione nell'ambito dell'Offerta (l'“**Opzione Greenshoe**”).

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente assumendo (i) la sottoscrizione delle massime n. 1.842.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale e (ii) l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Azionista	n. Azioni Ordinarie	n. Azioni a Voto Plurimo	% capitale sociale	% diritti voto
Marcantonio Angelo Merafina	2.137.500	112.500	51,66%	54,04%
Altri azionisti soggetti a lock-up	52.000	-	1,19%	1,14%
Mercato	2.053.000	-	47,14%	44,83%
Totale	4.242.500	112.500	100%	100%

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione procederà all'emissione di massimi (i) n. 210.500 Warrant che saranno emessi e assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 10 Azioni Ordinarie sottoscritte e/o acquistate nell'ambito dell'Offerta (incluse quindi quelle in “sovr-allocazione”) e inizieranno ad essere

negoziati su Euronext Growth Milan separatamente dalle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio Negoziazioni; e massimi (ii) n. 2.177.500 Warrant che circoleranno con le medesime Azioni sino alla Data di Assegnazione Ulteriore e saranno emessi e assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 2 Azioni (ivi incluse le Azioni a Voto Plurimo).

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale Warrant, assumendo (i) la sottoscrizione delle massime n. 1.842.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe, e (iii) l'emissione integrale dei Warrant e la correlata integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soggetti a cui i Warrant sono stati attribuiti.

Azionista	n. Azioni Ordinarie	n. Azioni a Voto Plurimo	% capitale sociale	% diritti voto
Marcantonio Angelo Merafina	3.262.500	112.500	50,05%	51,66%
Altri azionisti soggetti a lock-up	52.000	-	0,77%	0,75%
Mercato	3.316.000	-	49,18%	47,59%
Totale	6.630.500	112.500	100%	100%

Si segnala che l'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino a 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Si segnala che il Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi connessi all'Offerta si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7 del Documento di Ammissione.

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha emesso Azioni a Voto Plurimo.

Per ulteriori informazioni in merito alle Azioni a Voto Plurimo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.3 del Documento di Ammissione.

14.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è controllata ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 del Codice Civile da Marcantonio Angelo Merafina il quale è titolare di una partecipazione rappresentativa dell'intero capitale sociale dell'Emittente.

14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, non sono in vigore accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del relativo assetto di controllo.

15. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Premessa

Il presente capitolo del Documento di Ammissione illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24, nel corso del periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

La procedura per le operazioni con parti correlate ("**Procedura OPC**"), approvata in conformità a quanto disposto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato anche, da ultimo, dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, nonché dal Regolamento Emittenti e dalle Disposizioni OPC Euronext Growth Milan, è volta a disciplinare le operazioni con parti correlate perfezionate dall'Emittente, anche per il tramite di proprie controllate, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime nonché la corretta informativa delle stesse al mercato.

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente <https://cloudiaresearch.com/investor-relations/> nella sezione "Investor relations".

15.2 Operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente nel periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Nella tabella che segue sono riportate le Parti Correlate dell'Emittente al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023.

Parti correlate	Natura Correlazione
Marcantonio Angelo Merafina	Detiene il 100% del Capitale Sociale dell'Emittente ricoprendone anche la carica di Amministratore Unico.
Alacompany S.r.l.	Società detenuta per il 67% del Capitale Sociale dal Sig. Marcantonio Angelo Merafina.
Buidly S.r.l.	Società detenuta per il 100% del Capitale Sociale dal Sig. Marcantonio Angelo Merafina. Lo stesso ne ricopre anche la carica di Amministratore Unico.
Carinclud S.r.l.	Società detenuta per il 24% del Capitale Sociale dal Sig. Marcantonio Angelo Merafina.
Sknet S.r.l.	Società detenuta per il 35% del Capitale Sociale dal Sig. Marcantonio Angelo Merafina. Lo stesso ne ricopre anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Piccolo Cuoco 1 S.r.l.	Società detenuta per il 100% del Capitale Sociale dal Sig. Marcantonio Angelo Merafina. Lo stesso ne ricopre anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Piccolo Chef S.r.l.	Società detenuta per il 30% del Capitale Sociale dal Sig. Marcantonio Angelo Merafina.

Operazioni con parti correlate al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023

Di seguito si riporta la tabella che illustra le Operazioni con concluse dall'Emittente con le relative Parti Correlate per il periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023.

30.06.2023							
Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altri crediti	Imm. Finanz.	Altri debiti
Marcantonio Angelo Merafina	-	130	-	-	48	110	-
Totale	-	130	-	-	48	110	-

(*) Si specifica che con Costi si fa riferimento ai costi della produzione composti da: Costi per materie prime, Costi per servizi e Costi di godimento di beni di terzi.

Per il periodo oggetto di analisi si specifica che le uniche transazioni tra l'Emittente e le relative Parti Correlate sono avvenute con il Sig. Marcantonio Angelo Merafina il quale, al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente ricoprendone anche la carica di Amministratore Unico.

I costi registrati dall'Emittente a favore del Sig. Marcantonio Angelo Merafina, al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, risultano essere pari ad Euro 130 migliaia e sono riconducibili ai compensi che la parte correlata persona fisica percepisce dalla qualifica di Amministratore Unico dell'Emittente.

Gli altri crediti dell'Emittente nei confronti del Sig. Marcantonio Angelo Merafina, al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, risultano essere pari ad Euro 48 migliaia e sono riconducibili ad anticipi che l'Emittente ha versato per il compenso dell'Amministratore Unico.

Le immobilizzazioni finanziarie che l'Emittente registra nel capitale immobilizzato risultano essere pari ad Euro 110 migliaia, al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, e sono riconducibili al debito che il Sig. Marcantonio Angelo Merafina ha nei confronti dell'Emittente stesso. Di fatto l'Emittente, in data 10 luglio 2020, ha erogato nei confronti di Marcantonio Angelo Merafina un finanziamento dell'importo complessivo di Euro 150 migliaia. In data 13 luglio 2020, tra l'Emittente e Marcantonio Angelo Merafina, parte correlata dell'Emittente, è stato stipulato un accordo che prevede il rimborso integrale del finanziamento, da parte di Marcantonio Angelo Merafina a favore dell'Emittente, in 72 rate di eguale importo, pari ad Euro 2 migliaia, e comprensive di un tasso di interesse dello 0,25%.

Si precisa che il suddetto contratto di finanziamento, stipulato tra l'Emittente e il Sig. Marcantonio Angelo Merafina, è oggetto dell'operazione di scissione, la cui efficacia è decorsa dal 5 ottobre 2023, avvenuta tra l'Emittente e la società beneficiaria Buildy S.r.l. riconducibile, di fatto, alle operazioni finanziarie pro-forma riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Per ulteriori informazioni sull'operazione di scissione avvenuta tra l'Emittente e la società Buildy S.r.l. si rimanda ai paragrafi successivi.

Per maggiori dettagli sulle informazioni finanziarie pro-forma, riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, si rimanda rispettivamente alla Sezione Prima, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

Operazioni con parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Di seguito si riporta la tabella che illustra le Operazioni con concluse dall'Emittente con le relative Parti Correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

31.12.2022							
Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altri crediti	Imm. Finanz.	Altri debiti
Marcantonio Angelo Merafina	-	169	-	-	16	123	-
Totale	-	169	-	-	16	123	-

(*) Si specifica che con Costi si fa riferimento ai costi della produzione composti da: Costi per materie prime, Costi per servizi e Costi di godimento di beni di terzi.

Per il periodo oggetto di analisi si specifica che le uniche transazioni tra l'Emittente e le relative Parti Correlate sono avvenute con il Sig. Marcantonio Angelo Merafina il quale, al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente ricoprendone anche la carica di Amministratore Unico.

I costi registrati dall'Emittente a favore del Sig. Marcantonio Angelo Merafina, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, risultano essere pari ad Euro 169 migliaia e sono riconducibili ai compensi che la parte correlata persona fisica percepisce dalla qualifica di Amministratore Unico dell'Emittente.

Gli altri crediti dell'Emittente nei confronti del Sig. Marcantonio Angelo Merafina, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, risultano essere pari ad Euro 16 migliaia e sono riconducibili ad anticipi che l'Emittente ha versato per il compenso dell'Amministratore Unico.

Le immobilizzazioni finanziarie che l'Emittente registra nel capitale immobilizzato risultano essere pari ad Euro 123 migliaia, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, e sono riconducibili al debito che il Sig. Marcantonio Angelo Merafina ha nei confronti dell'Emittente stesso. Di fatto l'Emittente, in data 10 luglio 2020, ha erogato nei confronti di Marcantonio Angelo Merafina un finanziamento dell'importo complessivo di Euro 150 migliaia. In data 13 luglio 2020, tra l'Emittente e Marcantonio Angelo Merafina, parte correlata dell'Emittente, è stato stipulato un accordo che prevede il rimborso integrale del finanziamento, da parte di Marcantonio Angelo Merafina a favore dell'Emittente, in 72 rate di eguale importo, pari ad Euro 2 migliaia, e comprensive di un tasso di interesse dello 0,25%.

Si precisa che il suddetto contratto di finanziamento, stipulato tra l'Emittente e il Sig. Marcantonio Angelo Merafina, è oggetto dell'operazione di scissione, la cui efficacia è decorsa dal 5 ottobre 2023, avvenuta tra l'Emittente e la società beneficiaria Buildy S.r.l. riconducibile, di fatto, alle operazioni finanziarie pro-forma riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Per ulteriori informazioni sull'operazione di scissione avvenuta tra l'Emittente e la società Buildy S.r.l. si rimanda ai paragrafi successivi.

Operazioni con parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Di seguito si riporta la tabella che illustra le Operazioni con concluse dall'Emittente con le relative Parti Correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

31.12.2021							
Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altri crediti	Imm. finanz.	Altri debiti
Marcantonio Angelo Merafina	-	145	-	-	-	148	-
Totale	-	145	-	-	-	148	-

(*) Si specifica che con Costi si fa riferimento ai costi della produzione composti da: Costi per materie prime, Costi per servizi e Costi di godimento di beni di terzi.

Per il periodo oggetto di analisi si specifica che le uniche transazioni tra l'Emittente e le relative Parti Correlate sono avvenute con il Sig. Merafina Angelo Marcantonio Angelo il quale, al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023, detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente ricoprendone anche la carica di Amministratore Unico.

I costi registrati dall'Emittente a favore del Sig. Marcantonio Angelo Merafina, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, risultano essere pari ad Euro 145 migliaia e sono riconducibili ai compensi che la parte correlata persona fisica percepisce dalla qualifica di Amministratore Unico dell'Emittente.

Le immobilizzazioni finanziarie che l'Emittente registra nel capitale immobilizzato risultano essere pari ad Euro 148 migliaia, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, e sono riconducibili al debito che il Sig. Marcantonio Angelo Merafina ha nei confronti dell'Emittente stesso. Di fatto l'Emittente, in data 10 luglio 2020, ha erogato nei confronti di Marcantonio Angelo Merafina un finanziamento dell'importo complessivo di Euro 150 migliaia. In data 13 luglio 2020, tra l'Emittente e Marcantonio Angelo Merafina, parte correlata dell'Emittente, è stato stipulato un accordo che prevede il rimborso integrale del finanziamento, da parte di Marcantonio Angelo Merafina a favore dell'Emittente, in 72 rate di eguale importo, pari ad Euro 2 migliaia, e comprensive di un tasso di interesse dello 0,25%.

Si precisa che il suddetto contratto di finanziamento, stipulato tra l'Emittente e il Sig. Marcantonio Angelo Merafina, è oggetto dell'operazione di scissione, la cui efficacia è decorsa dal 5 ottobre 2023, avvenuta tra l'Emittente e la società beneficiaria Buildy S.r.l. riconducibile, di fatto, alle operazioni finanziarie pro-forma riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Per ulteriori informazioni sull'operazione di scissione avvenuta tra l'Emittente e la società Buildy S.r.l. si rimanda ai paragrafi successivi.

Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

In data 4 dicembre 2023 il Socio Unico dell'Emittente ha deliberato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti membri:

- Marcantonio Angelo Merafina, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Rocco Alvaro, Consigliere;
- Emanuele Angelo Bottelli, Consigliere;
- Maria Murelli, Consigliere indipendente;
- Giuseppe Puttini, Consigliere indipendente.

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica per tre esercizi e quindi fino alla data di approvazione dell'assemble convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. La retribuzione prevista del Consiglio di Amministrazione è stata determinata in complessivi Euro 205 migliaia *pro rata temporis* per ciascun esercizio sociale.

Collegio sindacale alla dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

In data 4 dicembre 2023 il Socio Unico dell'Emittente ha deliberato la nomina del nuovo Collegio Sindacale composto dai seguenti membri:

- Federico Albini, Presidente del Collegio Sindacale con un compenso lordo annuo pari ad Euro 13 migliaia;
- Giuseppe Tosto, Sindaco effettivo con un compenso lordo annuo pari ad Euro 9,5 migliaia;
- Pierluigi Pipolo, Sindaco effettivo con un compenso lordo annuo pari ad Euro 9,5 migliaia;

- Gerardo Sgueglia, Sindaco supplente;
- Marco Degrada, Sindaco supplente.

Il Collegio Sindacale resterà in carica per tre esercizi e quindi fino alla data di approvazione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Operazioni rilevanti con Parti Correlate dal 30 giugno 2023 fino alla Data del Documento di Ammissione.

Si riportano di seguito, successivamente al periodo intermedio riferito al 30 giugno 2023 e fino alla data del Documento di Ammissione, operazioni poste in essere dall'Emittente con le relative Parti Correlate:

- in data 27 giugno 2023 l'Amministratore Unico dell'Emittente e la società Buildy S.r.l. hanno predisposto un progetto di scissione parziale proporzionale in favore della società neocostituita, Buildy S.r.l. e posseduta integralmente dallo stesso unico socio della società scindenda, ovvero l'Emittente. L'operazione di scissione è funzionale ad una riorganizzazione strategica della società scissa e volta a separare l'attività operativa dal patrimonio immobiliare. Tale operazione di scissione è avvenuta con efficacia dal 5 ottobre 2023 e, di fatto, è riconducibile alle operazioni finanziarie pro-forma riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Per maggiori dettagli sulle informazioni finanziarie pro-forma, riferite al periodo intermedio al 30 giugno 2023 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, si rimanda rispettivamente alla Sezione Prima, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

16. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale sociale

16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari ad Euro 250.000 e rappresentato da n. 2.137.500 Azioni Ordinarie e n. 112.500 Azioni a Voto Plurimo senza indicazione del valore nominale.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, il capitale sociale dell'Emittente sarà suddiviso in 4.242.500 Azioni Ordinarie e n. 112.500 Azioni a Voto Plurimo.

16.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale sociale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie. Per completezza, si segnala che, in data 4 dicembre 2023, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, tra le altre cose, di autorizzare, subordinatamente alla Quotazione, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più soluzioni, di un numero massimo di azioni ordinarie che conduca la Società a detenere, un numero di azioni pari, al massimo, al 20% (venti per cento) del capitale sociale, nel rispetto di tutti i limiti di legge, per il perseguimento di specifiche finalità e a specifici termini e condizioni.

16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha in essere prestiti obbligazionari convertibili, scambiabili con *warrant*.

16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale

Si segnala che, in data 4 dicembre 2023, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, di conferire all'organo amministrativo

- (i) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches, il capitale sociale entro il termine di cinque anni, per un importo massimo complessivo pari ad Euro 5.000.000 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie, che potranno essere destinate con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, e/o quinto comma, e/o ottavo comma, del Codice Civile con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti e delle norme sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi i destinatari ed i beni conferendi, nonché il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni stesse. In particolare, è stabilito che:
 - (a) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le Azioni Ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di partecipazioni societarie e comunque strumenti finanziari quotati e non;

- (b) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le Azioni Ordinarie di nuova emissione siano offerte a servizio di piani di incentivazione e/o *retention* di amministratori, collaboratori, consulenti non dipendenti della Società, né di società controllate;
 - (c) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni ordinarie di nuova emissione siano offerte nei casi previsti dalla norma medesima, in coerenza con piani di incentivazione e/o di retention;
 - (d) i piani di incentivazione e/o *retention* – sia per gli amministratori che per i dipendenti – prevedano un *vesting period* pari ad almeno un triennio e contengano opportune clausole di “leaver”;
- (ii) ai sensi del combinato disposto degli artt. 2443 e 2349 del Codice Civile, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale anche in più tranches, a servizio dell'attuazione di piani di incentivazione azionaria a favore di dipendenti della Società o di società controllate, entro il termine di cinque anni, per un importo nominale massimo pari al 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale rappresentato da Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo ad esito del Collocamento, con emissione di un numero massimo di Azioni Ordinarie, pari al medesimo 2,5% (due virgola cinque per cento) delle Azioni Ordinarie e delle Azioni a Voto Plurimo ad esito del Collocamento esistenti al momento di esercizio della delega, mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti nei piani di incentivazione azionaria;
 - (iii) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più *tranche*, il capitale sociale entro il termine di cinque anni, per un importo massimo pari a nominali Euro 258.331 oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.325.000 Azioni Ordinarie, fermo restando che il numero delle azioni emittende non potrà eccedere il 10% delle Azioni Ordinarie e delle Azioni a Voto Plurimo ad esito del Collocamento esistenti al momento di esercizio della delega, che potranno essere destinate con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, del Codice Civile, a servizio di piani di incentivazione e/o *retention* a favore degli amministratori delegati, a condizione che tali piani di incentivazione e/o *retention* prevedano un *vesting period* pari ad almeno un triennio e contengano opportune clausole di “leaver”.

16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo

Non applicabile.

16.1.7 Evoluzione del capitale sociale

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari ad Euro 250.000 e rappresentato da n. 2.137.500 Azioni Ordinarie e n. 112.500 Azioni a Voto Plurimo senza indicazione del valore nominale.

La Società è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 25 maggio 2016 con un capitale sociale pari ad Euro 10.000.

Di seguito si fornisce una sintetica descrizione dei principali eventi che hanno comportato un'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente:

- (i) con delibera assunta in data 7 ottobre 2020, come da verbale a rogito dott.ssa Alessandra Zizanovich, Notaio in Milano, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato l'aumento del capitale sociale dello stesso Emittente, a titolo oneroso, da Euro 10.000 ad Euro 150.000 (la cui sottoscrizione veniva offerta in opzione all'unico socio, Marcantonio Angelo Merafina) e la conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.
- (ii) con delibera assunta in data 5 novembre 2021, come da verbale a rogito dott.ssa Alessandra Zizanovich, Notaio in Milano, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato l'aumento del capitale sociale dello stesso Emittente, a titolo oneroso, da Euro 150.000 ad Euro 250.000 (la cui sottoscrizione veniva offerta in opzione all'unico socio, Marcantonio Angelo Merafina) e la conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.
- (iii) in data 4 dicembre 2023 l'Assemblea, con atto a rogito del Notaio Zabban in Milano, ha deliberato, *inter alia*:
 - a) la trasformazione dell'Emittente da società a responsabilità limitata a società per azioni;
 - b) di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per l'importo massimo di Euro 2.333.310, importo inclusivo di valore nominale e sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, Codice Civile, mediante emissione di Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, da sottoscrivere entro il 29 febbraio 2024;

In esecuzione delle predette delibere, in data 6 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di stabilire che, alla luce dell'intervallo di valorizzazione economica della Società quale risultante dalle attività di *pre-marketing*, l'intervallo del prezzo di emissione indicativo delle Azioni Ordinarie è compreso tra un minimo di Euro 1,80 e un massimo di Euro 1,90 per ciascuna Azione Ordinaria.

L'Emittente in data 15 dicembre 2023 ha deliberato di fissare l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale, inclusivo dell'eventuale Opzione Greenshoe, in Euro 3.999.500 e il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento in Euro 1,90 cadauna, di cui Euro 233.886,55 a capitale sociale ed Euro 3.765.613,45 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.105.000 Azioni Ordinarie, inclusivo delle eventuali Azioni Ordinarie rivenienti dall'esercizio dell'Opzione Greenshoe, a valere sul predetto Aumento di Capitale.

16.2 Atto costitutivo e Statuto

In data 4 dicembre 2023, l'Assemblea ha approvato, *inter alia*, la trasformazione in società per azioni e l'adozione dello Statuto, funzionale all'Ammissione e sospensivamente condizionato all'Ammissione.

16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- (i) lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- (ii) la produzione, progettazione, sviluppo nonché commercializzazione, in ogni sua forma, su licenza d'uso propria o di terzi, di prodotti software in generale, quali, a titolo esemplificativo, software e strumenti di sistema, *software* di comunicazione di gestione dati, di integrazione e di automazione, procedure, pacchetti operativi ed applicativi, nonché in generale licenze, marchi, brevetti e know how nel campo dell'informatica, delle telecomunicazioni, dell'automazione industriale e dei processi aziendali;
- (iii) la produzione, la progettazione, lo sviluppo, e la commercializzazione in ogni sua forma, di

hardware, accessori e prodotti informatici;

- (iv) la prestazione di servizi di assistenza, consulenza ed organizzazione aziendale con particolare riguardo alla gestione ed alla informatizzazione di imprese commerciali, industriali e del terziario;
- (v) la prestazione di servizi di formazione ed aggiornamento, anche mediante l'organizzazione di corsi professionali, anche on line, nel settore telematico ed informatico in genere;
- (vi) la fornitura di servizi telematici e multimediali in genere, con particolare riferimento all'utilizzo e gestione delle reti telematiche, nazionali ed internazionali;
- (vii) lo studio e la visibilità di immagine, piani marketing e di visibilità web;
- (viii) la gestione, in conto proprio o a favore di terzi, di piattaforma informatiche, web e di commercio elettronico, curandone anche gli aspetti logistici, organizzativi comprese le soluzioni relative alle transazioni finanziarie di soggetti abilitati.

Potrà inoltre esercitare l'attività di elaborazione dati, anche per conto terzi, lo sviluppo di siti web, curandone gli aspetti tecnico, grafico e la struttura.

In relazione a quanto sopra la Società può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, non nei confronti del pubblico, che saranno ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto medesimo; potrà in particolare prestare fidejussioni, avalli e garanzie in genere a favore proprio per garantire finanziamenti, mutui e qualsiasi operazione finanziaria.

La Società può infine assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o comunque connesso al proprio, non a scopo di collocamento ma di investimento stabile, nei limiti consentiti dalla legge.

Ogni eventuale attività finanziaria non può essere svolta nei confronti del pubblico ai sensi della normativa vigente e deve avere carattere non prevalente rispetto all'attività sociale.

Restano comunque escluse dall'oggetto sociale:

- le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D. Lgs 01.09.1993 n. 385;
- quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui alla Legge 03.02.1989 n. 39;
- le attività professionali protette di cui alla Legge 23.11.1939 n. 1815 e loro modifiche, integrazioni e sostituzioni;
- tutte le attività che per legge sono riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla Società.

16.2.2 Registro di iscrizione dell'Emittente

La Società è iscritta al registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi con codice fiscale e numero iscrizione 09533660966, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Milano n. 2096810.

16.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto sociale, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in azioni ordinarie (le “**Azioni Ordinarie**”) e Azioni a voto plurimo (le “**Azioni a Voto Plurimo**”).

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del TUF.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono ai titolari gli stessi diritti delle Azioni, fatta eccezione per quanto segue:

- (i) ogni Azione a Voto Plurimo dà diritto a n. 3 (tre) voti, ai sensi dell'articolo 2351, comma 4, del Codice Civile, ovvero al maggior numero di voti tempo per tempo ammissibili ai sensi delle disposizioni normative applicabili, in ogni caso fino ad un massimo di n. 10 (dieci) voti, in relazione a tutte le assemblee dell'Emittente;
- (ii) le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di n. 1 (una) Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, né delle assemblee speciali delle due categorie di Azioni, con le modalità e nei termini in seguito specificati, al verificarsi dei seguenti eventi (“**Cause di Conversione**”):
 - (a) la richiesta di conversione da parte del titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo possedute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle Azioni a Voto Plurimo di cui viene chiesta la conversione;
 - (b) il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo a un altro soggetto giuridico, tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'articolo 6 e 6-bis dello Statuto Sociale e alla Sezione II, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.3 del Documento di Ammissione.

16.2.4 Eventuali disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

L'articolo 12 dello Statuto prevede che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan pro tempore vigente. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal *Panel* di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Ai sensi dell'articolo 12-bis dello Statuto si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

Si segnala altresì che, alla Data del Documento di Ammissione, l'articolo 18 dello Statuto prevede che, a partire dal momento in cui, e fino a quando, le Azioni saranno ammesse alla quotazione sull'Euronext

Growth Milan, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma primo, numero 5, c.c., nelle seguenti ipotesi: (a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (c) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, fermo restando che, in tal caso, l'Assemblea delibera, con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Da ultimo, si segnala che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12-bis dello Statuto, in deroga al Regolamento Emittenti Consob, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell'obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto; e (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione.

Le richiamate disposizioni statutarie si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

16.2.5 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni Ordinarie posseduta

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le azioni siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, saranno applicabili tutte le previsioni in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob (nonché gli orientamenti espressi da Consob in materia), come richiamate dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. In tale periodo gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi partecipazione nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per "capitale" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione del voto) in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e qualsiasi "Cambiamento Sostanziale" come definito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

17. CONTRATTI IMPORTANTI

17.1 Operazioni Straordinarie

17.1.1 Operazione di cessione di quote a favore di Techedge S.p.A.

In data 18 gennaio 2021, Marcantonio Angelo Merafina ha sottoscritto, per scambio di corrispondenza commerciale, con la società Techedge S.p.A., con sede legale in Milano, via Caldera n. 21, P. IVA 04113150967 (“**Techedge**” o l’“**Acquirente**”) un contratto di compravendita, parasociale e di opzione (il “**Contratto di Compravendita Techedge**”), avente ad oggetto la cessione, a favore dell’Acquirente, di una quota di partecipazione del valore nominale di Euro 68.750, corrispondente al 27,5% del capitale sociale dell’Emittente (la “**Quota Techedge**”). In base ai termini e alle condizioni previste dal Contratto di Compravendita Techedge, Marcantonio Angelo Merafina si è impegnato a cedere a Techedge, che si è impegnata ad acquistare, la piena ed esclusiva proprietà della Quota Techedge, a fronte del pagamento di un corrispettivo complessivo pari ad Euro 177.500. La cessione della Quota Techedge a favore dell’Acquirente si è validamente perfezionata in data 18 gennaio 2022, con atto a rogito dott. Lorenzo Turconi, Notaio in Milano, a rep. 25264, racc. 13520.

Ai sensi del Contratto di Compravendita Techedge, Marcantonio Angelo Merafina ha esercitato l’opzione di riacquisto della Quota Techedge (l’“**Opzione di Riacquisto**”), in conformità a quanto previsto dalla citata clausola del Contratto di Compravendita Techedge e dall’articolo 1331 del Codice Civile. Il relativo atto di cessione della Quota Techedge a favore di Marcantonio Angelo Merafina è stato stipulato in data 30 settembre 2022, con atto a rogito dott. Lorenzo Turconi, Notaio in Milano, a rep. 25824, racc. 13794.

Con l’esercizio dell’Opzione di Riacquisto, l’Acquirente ha, così, trasferito a Marcantonio Angelo Merafina l’intera Quota Techedge con godimento regolare (e, dunque, priva di gravami, diritti di godimento o di garanzia a favore di terzi o simili), a fronte del versamento, a favore dello stesso Acquirente, di una somma, a titolo di corrispettivo per il riacquisto della medesima quota, pari al prezzo originariamente versato a favore di Marcantonio Angelo Merafina, incrementato di un importo pari a Euro 15.000 e, così, per un importo complessivo di Euro 192.500. Il corrispettivo è stato integralmente versato all’Acquirente, che, per l’effetto, è definitivamente uscito dalla compagine sociale dell’Emittente. Per l’effetto, il Contratto di Compravendita Techedge, ivi incluse le pattuizioni parasociali previste dallo stesso, deve intendersi estinto.

17.1.2 Operazione di scissione proporzionale a favore di Buildy S.r.l.

In data 4 ottobre 2023, con atto a rogito dott.ssa Alessandra Zizanovich, Notaio in Milano, rep. 36868, racc. 17384, è stata perfezionata la scissione proporzionale dell’Emittente a favore della società Buildy S.r.l., società interamente detenuta dall’Emittente. Il relativo progetto di scissione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 27 giugno 2023 ed iscritto, per entrambe le società, in data 30 giugno 2023.

In particolare, le attività trasferite in virtù della scissione sono costituite dagli immobili sociali, dai relativi arredi, da crediti verso il socio unico mentre le passività sono costituite dal debito derivante dal mutuo ipotecario in essere, come qui di seguito meglio identificati:

in Comune di Milano, via Ettore Ciccotti n. 3, Catasto Fabbricati:

- foglio 39, mappale 817 sub. 734 e sub. 1127 graffati, via Ettore Ciccotti n. 3, Z.c. 3, piano T, cat. A10, classe 2, vani 5,5, R.C. Euro 2.258,21.

- foglio 39, mappale 817, sub. 936, via Ettore Ciccotti n. 3, Z.c. 3, piano S3, cat. C6, classe 7, metri quadri 17, R.C. Euro 99,21.

- foglio 39, mappale 817, sub. 927, via Ettore Ciccotti n. 3, Z.c. 3, piano S3, cat. C6, classe 7, metri quadri 16, R.C. Euro 93,38.
- foglio 39, mappale 817, sub. 932, via Ettore Ciccotti n. 3, Z.c. 3, piano S3, cat. C6, classe 7, metri quadri 16, R.C. Euro 93,38.
- foglio 39, mappale 817, sub. 944, via Ettore Ciccotti n. 3, Z.c. 3, piano S3, cat. C6, classe 7, metri quadri 16, R.C. Euro 93,38.
- foglio 39, mappale 817, sub. 946, via Ettore Ciccotti n. 3, Z.c. 3, piano S3, cat. C6, classe 7, metri quadri 15, R.C. Euro 87,54.
- foglio 39, mappale 817, sub. 947, via Ettore Ciccotti n. 3, Z.c. 3, piano S3, cat. C6, classe 7, metri quadri 15, R.C. Euro 87,54.
- foglio 39, mappale 817, sub. 1074, via Ettore Ciccotti n. 3, Z.c. 3, piano S2, cat. C2, classe 9, metri quadri 2, R.C. Euro 8,37.
- foglio 39, mappale 817 sub. 735 e sub. 1128 graffati, via Ettore Ciccotti n. 3, Z.c. 3, piano T, cat. A10, classe 1, vani 4, R.C. Euro 1.404,76.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile dell'Emittente (in quanto società scissa) è stato ridotto di un importo di Euro 599.185,19 mediante imputazione del relativo ammontare a carico della riserva straordinaria del medesimo, senza intaccare il capitale sociale, che, pertanto, è rimasto pari ad Euro 250.000, mentre il patrimonio netto di Buidly (in quanto società beneficiaria) è stato incrementato di Euro 599.185,19, importo riallocato con la costituzione di apposita riserva straordinaria nel bilancio della medesima società, senza modifica dell'entità del capitale sociale della stessa. Nel contesto della scissione, non è stato previsto alcun rapporto di cambio, né alcun conguaglio in denaro.

17.2 Contratti di finanziamento

17.2.1 Contratto di finanziamento con BCC di Carate Brianza

In data 3 dicembre 2020, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento con BCC di Carate Brianza ("BCC") ai sensi del quale BCC ha messo a disposizione dell'Emittente un finanziamento a medio lungo termine per un ammontare pari ad Euro 200.000 (il "**Finanziamento BCC**").

Il Finanziamento BCC è fruttifero di interessi a un tasso nominale annuo variabile pari all'EURIBOR a sei mesi (calcolato su base 360), maggiorato di un margine del 2%. Il finanziamento è rimborsabile in 72 rate mensili (di cui 24 di soli interessi di preammortamento), con ultima rata con scadenza il 31 marzo 2030.

A valere sul Finanziamento BCC, è stata rilasciata la garanzia di Banca del Mezzogiorno – Medio Credito centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996, come successivamente modificata e integrata, pari all'80% dell'ammontare del finanziamento.

Il Finanziamento BCC prevede la facoltà della banca di:

- dichiarare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine e richiedere allo stesso l'intera restituzione di quanto dovuto ai sensi del Finanziamento BCC (ivi inclusi interessi, anche di mora, oneri accessori ed eventuali spese), senza necessità di diffida o di costituzione in mora, al verificarsi, *inter alia*, di (i) le ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice civile (*e.g.*, nel caso in cui il beneficiario sia insolvente o abbia diminuito, per fatto proprio, le garanzie prestate o non abbia prestato le garanzie promesse), e (ii) eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente o degli eventuali garanti, in modo da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute (*e.g.* protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali,

segnalazioni come debitore in sofferenza presso il sistema bancario, emissione di assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi);

- risolvere il Finanziamento BCC ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile in caso di inadempimento dell'Emittente degli obblighi posti a suo carico ai sensi della documentazione contrattuale e, in particolare, nel caso in cui non provveda al puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso.

Il Finanziamento BCC prevede la facoltà dell'Emittente di estinguere anticipatamente l'intero ammontare del finanziamento, corrispondendo a BCC il capitale residuo, gli interessi e gli oneri maturati fino al momento dell'estinzione stessa, o parte dell'ammontare del finanziamento, ottenendo la riduzione delle successive rate e corrispondendo in entrambi i casi alla banca finanziatrice un compenso omnicomprensivo pari all'1% dell'importo anticipatamente rimborsato.

Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo risulta essere pari a Euro 151 migliaia.

17.2.2 Contratto di finanziamento con Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

In data 2 luglio 2021, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. ("**CR Asti**") ai sensi del quale quest'ultima ha messo a disposizione dell'Emittente un finanziamento a medio lungo termine per un ammontare pari ad Euro 200.000 (il "**Finanziamento CR Asti 1**").

Il Finanziamento CR Asti 1 è fruttifero di interessi a un tasso nominale annuo variabile pari all'EURIBOR a sei mesi (calcolato su base 360), maggiorato di un margine del 2,1%. Il finanziamento è rimborsabile in 72 rate mensili (di cui 12 di soli interessi di preammortamento), con ultima rata con scadenza il 1 luglio 2027.

Il Finanziamento CR Asti 1 prevede la facoltà della banca di:

- revocare il finanziamento in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, con un preavviso non inferiore a 30 giorni;
- risolvere il Finanziamento CR Asti 1 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e pretendere dall'Emittente l'intera restituzione di quanto dovuto ai sensi dello stesso (ivi inclusi interessi, anche di mora, oneri accessori ed eventuali spese), senza necessità di diffida o di costituzione in mora in caso di, *inter alia*, (i) mancato pagamento anche di una sola rata alla scadenza convenuta, (ii) soggezione dell'Emittente o dei suoi garanti a protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali, (iii) compimento di qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente o dei suoi garanti, e (iv) ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile (*e.g.*, nel caso in cui il beneficiario sia insolvente o abbia diminuito, per fatto proprio, le garanzie prestate o non abbia prestato le garanzie promesse).

Il Finanziamento CR Asti 1 prevede la facoltà dell'Emittente di estinguere anticipatamente l'intero ammontare del finanziamento, corrispondendo alla banca il capitale residuo e gli interessi maturati fino al momento dell'estinzione stessa, o parte dell'ammontare del finanziamento, ottenendo la riduzione delle successive rate e corrispondendo in entrambi i casi alla banca finanziatrice un compenso omnicomprensivo pari al 2% dell'importo anticipatamente rimborsato.

Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo risulta essere pari a Euro 145 migliaia.

17.2.3 Contratto di finanziamento con Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

In data 4 ottobre 2023, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento con CR Asti ai sensi del quale quest'ultima ha messo a disposizione dell'Emittente un finanziamento a medio lungo termine per un ammontare pari ad Euro 250.000 (il "**Finanziamento CR Asti 2**").

Il Finanziamento CR Asti 2 è fruttifero di interessi a un tasso nominale annuo variabile pari all'EURIBOR a sei mesi (calcolato su base 360), maggiorato di un margine del 1,4%. Il finanziamento è rimborsabile in 36 rate mensili, con ultima rata con scadenza il 3 ottobre 2026.

Il Finanziamento CR Asti 2 prevede la facoltà della banca di:

- revocare il finanziamento in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, con un preavviso non inferiore a 30 giorni;
- risolvere il Finanziamento CR Asti 2 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e pretendere dall'Emittente l'intera restituzione di quanto dovuto ai sensi dello stesso (ivi inclusi interessi, anche di mora, oneri accessori ed eventuali spese), senza necessità di diffida o di costituzione in mora in caso di, *inter alia*, (i) mancato pagamento anche di una sola rata alla scadenza convenuta, (ii) soggezione dell'Emittente o dei suoi garanti a protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali, (iii) compimento di qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente o dei suoi garanti, e (iv) ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile (*e.g.*, nel caso in cui il beneficiario sia insolvente o abbia diminuito, per fatto proprio, le garanzie prestate o non abbia prestato le garanzie promesse).

Il Finanziamento CR Asti 2 prevede la facoltà dell'Emittente di estinguere anticipatamente l'intero ammontare del finanziamento, corrispondendo alla banca il capitale residuo e gli interessi maturati fino al momento dell'estinzione stessa, o parte dell'ammontare del finanziamento, ottenendo la riduzione delle successive rate. Non è previsto alcun compenso per l'estinzione anticipata del Finanziamento CR Asti 2.

Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo risulta essere pari a Euro 237 migliaia.

17.2.4 Contratto di finanziamento con Finlombarda

In data 25 maggio 2022, nel contesto della partecipazione dell'Emittente al "*Bando Patrimonio Impresa*" della Regione Lombardia a sostegno degli investimenti delle piccole e medie imprese che operano un rafforzamento patrimoniale in risposta alla crisi da Covid-19 (il "**Bando**"), l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Finlombarda S.p.A. ("**Finlombarda**") ai sensi del quale quest'ultima ha messo a disposizione dell'Emittente un finanziamento a medio lungo termine per un ammontare pari ad Euro 169.370 (il "**Finanziamento Finlombarda**").

Il Finanziamento Finlombarda è stato concesso a fronte dell'impegno dell'Emittente a effettuare un programma di investimento volto al perseguimento di almeno una delle seguenti finalità: (i) attrazione degli investimenti, *reshoring* e *back shoring* (ii) riconversione e sviluppo aziendale, anche finalizzati alla valorizzazione del capitale umano, (iii) transizione digitale, e (iv) transizione *green* ("**Finalità del Bando**"). In particolare, ai fini della concessione del contributo, l'Emittente ha presentato un programma di investimento per un pari a Euro 434.255,21.

L'Emittente, attraverso la partecipazione al Bando, ha ricevuto, altresì, un contributo a fondo perduto pari ad Euro 30.000 (il "**Contributo a Fondo Perduto**").

Il Finanziamento Finlombarda è fruttifero di interessi a un tasso nominale annuo variabile pari all'EURIBOR a sei mesi, maggiorato di un margine del 2,34%. Il finanziamento è rimborsabile in 11 rate

semestrali (di cui 3 di soli interessi di preammortamento, oltre al preammortamento tecnico), con ultima rata con scadenza il 15 settembre 2028.

A valere sul Finanziamento Finlombarda, è stata rilasciata la garanzia di Banca del Mezzogiorno – Medio Credito centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996, come successivamente modificata e integrata pari all'80% dell'ammontare del finanziamento.

Il Finanziamento Finlombarda prevede la facoltà di Finlombarda di:

- risolvere il Finanziamento Finlombarda ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e richiedere all'Emittente l'intera restituzione di quanto dovuto ai sensi dello stesso (ivi inclusi interessi, anche di mora, oneri accessori ed eventuali spese), previa diffida ad adempiere, in caso di, *inter alia*, (a) mancato rispetto dell'obbligo generale di cui all'articolo D.1.a comma 1, lettera a) punto vi (*normativa antiriciclaggio*) del Bando, (b) inadempimento da parte dell'Emittente rispetto a quanto previsto dal Finanziamento Finlombarda, (c) assoggettamento dell'Emittente a fallimento o ad altre procedure concorsuali (quali l'amministrazione straordinaria, la liquidazione coatta amministrativa, il concordato fallimentare e il concordato preventivo), o alla liquidazione volontaria (d) in caso di interdittiva antimafia, (e) variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo soggetto che non superi l'istruttoria economico-finanziaria di cui all'articolo C.3.c del Bando da parte del soggetto subentrante (f) mancato rispetto delle Finalità del Bando e degli obiettivi sostanziali del programma di investimento annesso;
- dichiarare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine dalla concessione del finanziamento e pretendere la restituzione di quanto dovuto in caso di: (i) mancato rispetto di uno o più degli obblighi di cui all'art. D.1. a comma 1 del Bando, (ii) esito positivo della verifica in tema di antimafia, (iii) rinuncia al finanziamento da parte dell'Emittente.

Il Finanziamento Finlombarda prevede inoltre l'obbligo dell'Emittente, *inter alia*, di: (i) realizzare, conformemente al programma di investimento, le attività ivi previste per almeno il valore del Contributo a Fondo Perduto, (ii) non alienare, cedere e/o distrarre i beni oggetto del programma di investimento prima del termine previsto ai sensi del Bando, (iii) non deliberare diminuzioni del capitale sociale se non quelle per perdite, per un periodo di 24 mesi fino alla verifica della rendicontazione del programma di investimento dell'Emittente; (iv) segnalare tempestivamente eventuali variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo soggetto nel Finanziamento Finlombarda intervenute dopo la sottoscrizione dello stesso.

In particolare, qualora il programma di investimento presentato dall'Emittente ai fini della partecipazione al Bando e della conseguente erogazione del Finanziamento Finlombarda e del Contributo a Fondo Perduto venga realizzato (i) per un valore compreso tra il 70% del valore ammesso in sede di concessione e il valore del Contributo a Fondo Perduto, il Finanziamento Finlombarda verrà rideterminato proporzionalmente, e (ii) per un valore inferiore al Contributo a Fondo Perduto, il Finanziamento Finlombarda sarà risolto.

Il Finanziamento Finlombarda prevede la facoltà dell'Emittente di: (i) rinunciare all'importo oggetto del finanziamento, (ii) estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento, ottenendo la riduzione delle successive rate.

Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo risulta essere pari a Euro 169 migliaia.

17.2.5 Contratto di finanziamento con Fidimed e Banca Progetto

In data 9 marzo 2023, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Fidimed S.C.p.A. e Banca Progetto S.p.A. (le "**Banche Finanziatrici**") ai sensi del quale le Banche Finanziatrici hanno messo

a disposizione dell'Emittente un finanziamento a medio lungo termine per un ammontare pari ad Euro 280.000 (il "**Finanziamento Fidimed**").

Il Finanziamento Fidimed è fruttifero di interessi a un tasso nominale annuo variabile pari all'EURIBOR a un mese (calcolato su base 360), maggiorato di un margine del 4,75%. Il finanziamento è rimborsabile in 73 rate mensili (di cui una di preammortamento di soli interessi), con ultima rata con scadenza il 5 aprile 2029.

Il Finanziamento Fidimed è assistito dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., a valere sul Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996, come successivamente modificata e integrata, per un ammontare pari all'80% del Finanziamento Fidimed. Inoltre, a garanzia dell'adempimento dell'Emittente, il socio Marcantonio Angelo Merafina ha rilasciato una fideiussione bancaria pari a Euro 364.000 in favore delle Banche Finanziatrici.

Il Finanziamento Fidimed prevede la facoltà della banca di:

- dichiarare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine e richiedere allo stesso l'intera restituzione di quanto dovuto ai sensi del Finanziamento Fidimed (ivi inclusi interessi, anche di mora, oneri accessori ed eventuali spese), senza necessità di diffida o di costituzione in mora, al verificarsi, *inter alia*, delle ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile (*i.e.*, nel caso in cui il beneficiario sia insolvente o abbia diminuito, per fatto proprio, le garanzie prestate o non abbia prestato le garanzie promesse);
- risolvere il finanziamento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora, *inter alia*, (i) l'Emittente abbia destinato, anche solo in parte, il finanziamento a finalità diverse da quelle per le quali lo stesso è stato concesso; (ii) l'Emittente non rispetti gli obblighi di natura generale o finanziaria previsti nel contratto di finanziamento ed in particolare non abbia provveduto all'integrale e puntuale pagamento dei crediti vantati dalle Banche Finanziatrici in relazione al finanziamento; (iii) l'Emittente divenga insolvente e/o fossero promossi a carico dello stesso atti esecutivi o conservativi da parte dei propri creditori; (iv) l'Emittente dia luogo ad operazioni straordinarie, salvo che tali operazioni siano state preventivamente comunicate alle Banche Finanziatrici e da queste sia stata comunicata l'approvazione; (v) si verifichi qualsiasi altro evento (quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, protesti, richieste di apertura di procedure concorsuali, mutamento dell'assetto giuridico o societario, forma e capitale sociale, sistema di amministrazione e controllo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria) che, a giudizio delle Banche Finanziatrici comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità dell'Emittente di far fronte alle obbligazioni assunte nei loro confronti o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente, o sull'integrità, efficacia e valore delle garanzie; (vi) emergano significative anomalie dalla Centrale Rischio della Banca d'Italia; (vii) la rivalsa in ordine alle somme a qualsiasi titolo versate per conto dell'impresa trovi impedimento in disposizioni di legge; (ix) non siano state correttamente perfezionate le garanzie previste per la concessione del finanziamento stesso; (x) emergano fatti o si scoprissero vizi nei documenti tali che, se conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito, a insindacabile giudizio delle banche finanziatrici, la concessione del finanziamento, comunque, risulti che le situazioni, i dati e i conti esposti o dichiarati dall'impresa alle Banche Finanziatrici, sia in fase di concessione del finanziamento sia successivamente, non rispondono a verità; (xi) si verifichi il venir meno, ovvero una diminuzione di valore, delle garanzie concesse in relazione al finanziamento; (xii) si verifichi un mutamento nella partecipazione di maggioranza e/o nel controllo dell'impresa non autorizzato dalle banche finanziatrici; (xiii) falsità, incompletezza o mancata conformità della documentazione presentata ai fini della concessione della garanzia di Banca del Mezzogiorno – Medio Credito centrale S.p.A.

Il Finanziamento Fidimed prevede inoltre l'obbligo dell'Emittente di: (i) comunicare, senza ritardo, alle Banche Finanziatrici l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla propria capacità di far fronte alle obbligazioni assunte con il contratto di finanziamento, ovvero il verificarsi di un qualsiasi evento, che possa incidere negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica o sulla validità, integrità ed efficacia delle garanzie; (ii) segnalare preventivamente alle Banche Finanziatrici ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché operazioni straordinarie quali fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario (ad es. emissioni di obbligazioni), nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del finanziamento, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale struttura ed organizzazione dell'impresa; (iii) informare preventivamente le Banche Finanziatrici dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine ad istituti di credito o a privati; (iv) non costituire o permettere che vengano costituiti privilegi, pegni o ipoteche su propri beni (già di proprietà e su quelli che eventualmente verranno acquistati) o qualsivoglia diritto di prelazione e/o di preferenza sui propri crediti, presenti o futuri, con l'eccezione delle garanzie prestate al presente finanziamento o di quelle costituite in base a previsioni di legge, nonché di quanto già in essere alla data odierna, conformemente a quanto dichiarato o evidenziato alle banche finanziatrici in sede di istruttoria del mutuo.

L'Emittente, in vista della Quotazione, ha richiesto e ottenuto un waiver dalle Banche Finanziatrici, in relazione all'obbligo di non procedere a mutamenti dell'assetto partecipativo dell'Emittente, nonché ha adempiuto ai rilevanti obblighi informativi nei confronti delle Banche Finanziatrici in relazione alla Trasformazione e all'Aumento di Capitale.

Il Finanziamento Fidimed prevede la facoltà dell'Emittente di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento a condizione che: (i) l'impresa abbia dato preavviso scritto alle Banche Finanziatrici almeno 20 giorni prima della data di estinzione anticipata, (ii) siano saldati gli eventuali arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, la rata in scadenza il giorno del rimborso, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dalle Banche Finanziatrici in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto ed ogni altra somma di cui le Banche Finanziatrici fossero in credito, (iii) sia versata insieme al capitale oggetto di rimborso anticipato, ed a quanto indicato nella precedente punto (ii), unicamente una commissione onnicomprensiva pari al 2% del capitale restituito anticipatamente.

Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo risulta essere pari a Euro 255 migliaia.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni e relazioni di esperti e indicazione delle fonti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali ultime informazioni l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

1.5 Autorità Competente

Il presente Documento di Ammissione non è stato esaminato ed approvato da CONSOB ovvero da altra autorità competente. Gli investitori dovrebbero pertanto valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento negli Strumenti Finanziari dell'Emittente.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei “*Fattori di rischio*” relativi all’Emittente nonché al settore in cui l’Emittente opera ed all’ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori dell'Emittente, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno dodici mesi a decorrere dalla Data di Ammissione alle negoziazioni.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'Offerta è finalizzata all'Ammissione con l'obiettivo di ottenere maggiore visibilità sul mercato nazionale ed internazionale, nonché nuove risorse finanziarie. I proventi derivanti dall'Offerta saranno utilizzati al fine di contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e di supportare gli obiettivi di crescita e sviluppo così come la realizzazione dei programmi futuri e strategie descritte nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione.

In particolare, l'Emittente intende utilizzare i proventi dell'Offerta come segue: (i) ampliamento dei servizi offerti, anche ad ambiti contigui e complementari rispetto al proprio attuale portafoglio di servizi, nonché incrementando la propria offerta di soluzioni non basate sulla piattaforma Microsoft e affiancando ai servizi attualmente prestati anche l'offerta di programmi di formazione a favore del cliente finale e/o del suo personale; (ii) ampliamento della DyAcademy di Messina e apertura di ulteriori centri di formazione specializzati, in Italia e all'estero, con particolare attenzione ai settori dell'industria 4.0 e dell'intelligenza artificiale; (iii) istituzione di una propria filiale in Spagna e di una propria *accademy* a Valencia; e (iv) implementazione della propria strategia di crescita per linee esterne attraverso acquisizioni strategiche.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli Strumenti Finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie e i Warrant dell'Emittente.

Le Azioni Ordinarie di nuova emissione rivengono dall'Aumento di Capitale deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 4 dicembre 2023, e avranno godimento regolare.

Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005577090.

L'emissione dei Warrant denominati "Warrant Cloudia 2023-2025" è stata approvata dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 18 dicembre 2023 a seguito dell'Aumento di Capitale Warrant deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 4 dicembre 2023.

Ai Warrant è attribuito il codice ISIN IT0005576670. Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan ed oggetto dell'Offerta sono le Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Per completezza, si segnala che le Azioni a Voto Plurimo non saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

4.2 Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi

Le Azioni Ordinarie sono emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Azioni Ordinarie della Società sono nominative, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare. Esse sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Euronext Securities Milan.

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni Ordinarie alle quali sono abbinati e sono liberamente trasferibili, sono assoggettati al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immessi nel sistema di gestione accentrata gestito da Euronext Securities Milan.

4.4 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari

Le Azioni Ordinarie e Warrant sono denominati in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli Strumenti Finanziari e procedura per il loro esercizio

Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a 1 (uno) voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e dello Statuto.

Le Azioni Ordinarie, nei casi e nei modi disciplinati dalla legge e dallo Statuto Sociale, conferiscono un diritto di opzione a favore dei soci per la sottoscrizione di nuove Azioni emesse dalla Società salvi casi di sua esclusione.

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa. Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi.

In caso di liquidazione, le Azioni Ordinarie hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge. Non esistono altre categorie di azioni né diritti preferenziali abbinati alle stesse.

Il diritto ai dividendi si prescrive nei modi e nei tempi di legge, entro un quinquennio dalla data in cui sono divenuti esigibili a favore della società. Per maggiori informazioni sulle caratteristiche statutarie delle Azioni Ordinarie, si veda Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.3.

Warrant

I Warrant verranno emessi e assegnati automaticamente a titolo gratuito come segue:

- (i) massimi n. 210.500 Warrant, saranno emessi e assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 10 Azioni Ordinarie sottoscritte e/o acquistate nell'ambito dell'Offerta (incluse quindi quelle rivenienti dall'esercizio dell'Opzione Greenshoe) e inizieranno ad essere negoziati su Euronext Growth Milan separatamente dalle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio Negoziazioni;
- (ii) massimi n. 2.177.500 Warrant, i quali circoleranno con le medesime Azioni sino ad una data di stacco, compatibile con il calendario di Borsa Italiana S.p.A. che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione e che cadrà non oltre il 31 maggio 2024, e saranno (i) emessi e assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 2 Azioni (ivi incluse le Azioni a Voto Plurimo), (ii) identificati dal medesimo codice ISIN e (iii) del tutto fungibili con i Warrant già in circolazione.

Si segnala che la seconda assegnazione di Warrant è stata strutturata quale assegnazione a tutti gli azionisti (compresi, pertanto, l'azionista originario), in quanto intesa quale remunerazione alternativa per gli azionisti rispetto alla distribuzione di dividendi a valle dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

La sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun portatore dei Warrant potrà avvenire (i) tra il 17 giugno 2024 e il 21 giugno 2024 (il "**Primo Periodo di Esercizio**") e (ii) il 16 giugno 2025 e il 20 giugno 2025 (il "**Secondo Periodo di Esercizio**") e, congiuntamente con il Primo Periodo di Esercizio, i "**Periodi di Esercizio**").

I portatori dei Warrant avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni Warrant detenuto, al seguente prezzo per Azione di Compendio variabile in relazione al relativo Periodo di Esercizio (i.e. Prezzo del Primo Esercizio e Prezzo del Secondo Esercizio):

- (i) Primo Periodo di Esercizio: Euro 2,185;
- (ii) Secondo Periodo di Esercizio: Euro 2,850.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari

Dietro pagamento del relativo prezzo, le Azioni Ordinarie e i Warrant verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, in forma

dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Euronext Securities Milan.

I Warrant circolano separatamente dalla Azioni Ordinarie alle quali sono abbinati salvo con riferimento ai Warrant che saranno assegnati alla Data di Assegnazione Ulteriore che circoleranno unitamente alle Azioni fino alla relativa data di assegnazione, a partire dalla quale inizieranno a circolare separatamente.

Per maggiori informazioni sui Warrant e sui termini e condizioni per il relativo esercizio, si rinvia al Regolamento Warrant, allegato in appendice al presente Documento di Ammissione e disponibile sul Sito <https://cloudiaresearch.com/investor-relations/>.

4.8 Descrizione di eventuali limitazioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari

Lo Statuto Sociale in relazione alle Azioni Ordinarie non prevede limitazioni alla libera trasferibilità delle stesse.

Il Regolamento Warrant non prevede limitazioni alla libera circolazione dei Warrant.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4, del Documento di Ammissione.

4.9 Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuale in relazione agli Strumenti Finanziari

In conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società siano negoziate su di un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca o l'esclusione dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nonché le disposizioni dettate per le società quotate in materia di obbligo e diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 TUF, anche con riferimento alle relative disposizioni contenute nei regolamenti CONSOB di attuazione.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia allo Statuto Sociale, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo <https://cloudiaresearch.com/investor-relations/> nonché alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente

Le Azioni Ordinarie non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

4.11 Regime fiscale

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dall'investimento in Azioni della Società. Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico.

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato Membro dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni e dai Warrant. Gli investitori sono pertanto tenuti a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni e a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni della Società (dividendi o riserve), avendo riguardo anche alla legislazione fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia. Alla data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto è soggetto ad un regime fiscale specifico delle PMI Innovative.

4.12 Potenziali impatti sull'investimento

L'Emittente dichiara che non vi sono ulteriori potenziali impatti sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE.

4.13 Se diverso dall'Emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Le Azioni Ordinarie sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente. Per l'identificazione dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti Venditori

Non applicabile.

5.2 Numero e classe dei titoli offerti dagli Azionisti Venditori

Non applicabile.

5.3 Entità della partecipazione degli Azionisti Venditori, prima e dopo l'emissione e vendita

Non applicabile.

5.4 Accordi di *lock-up*

Le Azioni di nuova emissione emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie.

Mercantonio Angelo Merafina e Società

In data 18 dicembre 2023, Marcantonio Angelo Merafina e la Società hanno assunto impegni di *lock-up* nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator ("**Accordo di Lock-Up**"), per un periodo di 18 mesi dall'inizio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari sull'Euronext Growth Milan ("**Periodo di Lock-up**").

In particolare, in base all'Accordo di Lock-Up, Marcantonio Angelo Merafina si è impegnato, per il Periodo di Lock-Up, a:

- non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura;

fermo restando che i suddetti impegni non troveranno applicazione in caso di:

- operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari;
- operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti EGM;

- trasferimenti in adesione ad un’offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni, fermo restando che, qualora l’offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell’Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà dei medesimi alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto;
- trasferimenti mortis causa;
- trasferimenti tra ascendenti/discendenti in linea retta e trasferimenti a una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dai medesimi.

Correlativamente, sempre ai sensi dell’Accordo di Lock-Up, la Società si è impegnata, per il Periodo di Lock-Up, a:

- non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l’attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l’altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), con talune eccezioni;
- non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell’emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell’emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, con talune eccezioni;
- non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- non apportare, senza aver preventivamente informato l’Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale, nonché alla struttura societaria dell’Emittente;
- non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, fermo restando che tali impegni potranno essere derogati (i) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste delle Autorità competenti ovvero (ii) ove strumentali e/o funzionali al passaggio delle negoziazioni delle Azioni dall’Euronext Growth Milan su Euronext Milan.

fermo restando che tali impegni potranno essere derogati (i) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste delle Autorità competenti ovvero (ii) ove strumentali e/o funzionali al passaggio delle negoziazioni delle Azioni dall’Euronext Growth Milan su Euronext Milan.

Investitori terzi

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, un investitore ha assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor impegni di *lock-up* contenenti taluni divieti di atti di disposizione in relazione a n. 52.000 Azioni Ordinarie, sottoscritte in fase di Collocamento, per un periodo di 6 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni degli Strumenti Finanziari su Euronext Growth Milan.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE E ALL'OFFERTA

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione e all'Offerta

I proventi netti derivanti dal Collocamento, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 2,6 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'Euronext Growth Milan e al collocamento, comprese le spese e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 1,4 milioni e saranno interamente sostenute dall'Emittente.

7. DILUIZIONE

7.1 Confronto tra la partecipazione al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Aumento di Capitale

In esecuzione dell'Aumento di Capitale saranno emesse n. 1.842.000 Azioni Ordinarie al prezzo di Euro 1,90 per ciascuna Azione Ordinaria. Pertanto, a seguito dell'integrale sottoscrizione delle predette Azioni Ordinarie, il socio Marcantonio Angelo Merafina alla Data del Documento di Ammissione vedrà la propria partecipazione diluita in misura pari, rispettivamente a circa il 45,01% del capitale sociale e 42,67% dei diritti di voto.

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni assumendo la sottoscrizione delle massime n. 1.842.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Azionista	n. Azioni Ordinarie	n. Azioni a Voto Plurimo	% capitale sociale	% diritti voto
Marcantonio Angelo Merafina	2.137.500	112.500	54,99%	57,33%
Altri azionisti soggetti a lock-up	52.000	-	1,27%	1,20%
Mercato	1.790.000	-	43,74%	41,46%
Totale	3.979.500	112.500	100%	100%

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente assumendo (i) la sottoscrizione delle massime n. 1.842.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale e (ii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive 263.000 Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe.

Azionista	n. Azioni Ordinarie	n. Azioni a Voto Plurimo	% capitale sociale	% diritti voto
Marcantonio Angelo Merafina	2.137.500	112.500	51,66%	54,04%
Altri azionisti soggetti a lock-up	52.000	-	1,19%	1,14%
Mercato	2.053.000	-	47,14%	44,83%
Totale	4.242.500	112.500	100%	100%

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale Warrant, assumendo (i) la sottoscrizione delle massime n. 1.842.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive n. 263.000 Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe, e (iii) l'emissione integrale dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soggetti a cui i Warrant saranno stati attribuiti.

Azionista	n. Azioni Ordinarie	n. Azioni a Voto Plurimo	% capitale sociale	% diritti voto
-----------	---------------------	--------------------------	--------------------	----------------

Marcantonio Angelo Merafina	3.262.500	112.500	50,05%	51,66%
Altri azionisti soggetti a lock-up	52.000	-	0,77%	0,75%
Mercato	3.316.000	-	49,18%	47,59%
Totale	6.630.500	112.500	100%	100%

7.2 Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di Offerta a seguito dell'Offerta

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione al 30 giugno 2023 dell'Emittente e il prezzo di offerta per Azione Ordinaria in tale Aumento di Capitale.

Patrimonio netto per Azione al 30 giugno 2023	Prezzo IPO
Euro 0,50	1,90

A seguito dell'operazione di scissione il patrimonio netto dell'Emittente ha subito una variazione in diminuzione, evidenziando un patrimonio netto pro-forma al 30 giugno 2023 pari ad Euro 543 migliaia. Si riporta di seguito il patrimonio netto pro-forma per azione al 30 giugno 2023:

Patrimonio netto pro-forma per Azione al 30 giugno 2023	Prezzo IPO
Euro 0,24	1,90

7.3 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'Offerta

Non applicabile.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Cloudia Research S.p.A.	Emittente
illimity Bank S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor, Global Coordinator</i>
MIT SIM S.p.A.	<i>Specialist</i>
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione
Legance – Avvocati Associati	Consulente legale
First – Tax & Legal	Consulente fiscale e giuslavoristico

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella sezione seconda sottoposte a revisione o revisione limitata da parte della Società di Revisione

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Sezione Prima del presente Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* sul sito *internet* dell'Emittente, <https://cloudiaresearch.com/investor-relations/>.

8.4 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente <https://cloudiaresearch.com/investor-relations/>:

- Statuto dell'Emittente;
- Il Regolamento Warrant;
- Il bilancio intermedio dell'Emittente riferito al periodo chiuso al 30 giugno 2023;
- Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022;
- Le informazioni finanziarie pro-forma al 30 giugno 2023;
- Le informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2022.